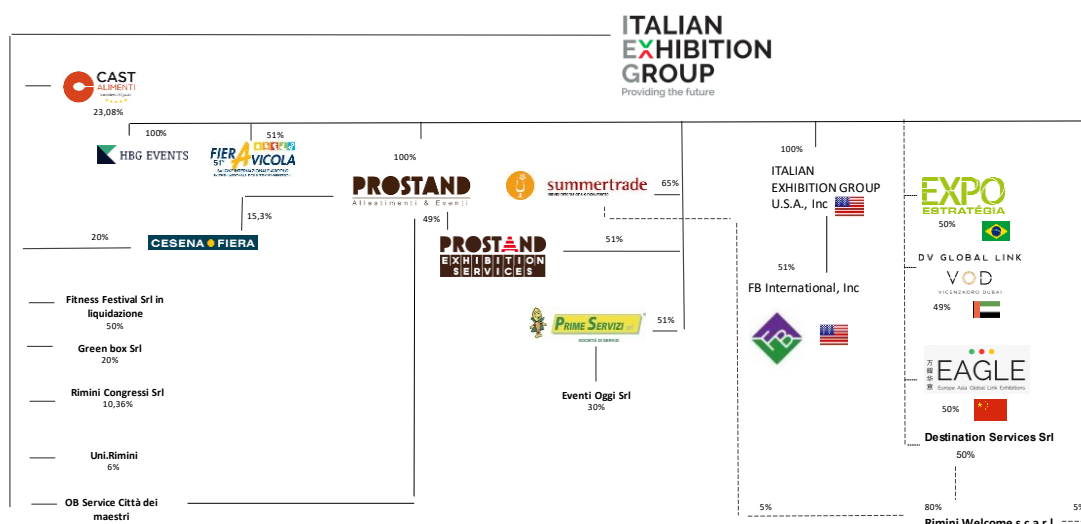


**RELAZIONE
FINANZIARIA
SEMESTRALE
2021**

Struttura del Gruppo IEG	4
Organi di Amministrazione e Controllo	10
Relazione intermedia sulla gestione	13
ANDAMENTO DELLA GESTIONE ED ANALISI DEI PRINCIPALI RISULTATI DEL PRIMO SEMESTRE 2021	14
ANALISI DEI DATI ECONOMICI CONSOLIDATI RICLASSIFICATI	18
ANALISI DEI DATI PATRIMONIALI CONSOLIDATI RICLASSIFICATI	22
ANALISI DELLA POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CONSOLIDATA	23
RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO	25
INVESTIMENTI	26
RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE E CONTROLLANTI	27
ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO	30
RISCHI CONNESSI AL CONTESTO ESTERNO	30
RISCHI CONNESSI AL CONTESTO INTERNO	31
RISCHI FINANZIARI	31
INFORMAZIONI SULLE AZIONI PROPRIE	33
INFORMAZIONI CIRCA LE RISORSE UMANE	33
INFORMAZIONI CIRCA L'AMBIENTE	33
INFORMAZIONI CIRCA LA RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA DELLE SOCIETÀ E IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	35
EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL SEMESTRE E PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE	35
Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato al 30 giugno 2021	39
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	42
CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO	43
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO	44
RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO	45
STRUTTURA E CONTENUTO DEI PROSPETTI CONTABILI	47
CONTINUITÀ AZIENDALE	49
CRITERI DI VALUTAZIONE	50
USO DI STIME	62
GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI	63
FAIR VALUE	63
VARIAZIONE DELLE PASSIVITÀ DERIVANTI DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO	64
SETTORI OPERATIVI	65
AREA DI CONSOLIDAMENTO E SUE VARIAZIONI	65
PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS APPLICATI DAL 1° GENNAIO 2021 O APPLICABILI IN VIA ANTICIPATA	66
NUOVI PRINCIPI CONTABILI ED EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS E IFRIC, NON ANCORA APPLICABILI E NON ADOTTATI IN VIA ANTICIPATA DAL GRUPPO IEG	67
COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO	68
COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PATRIMONIO NETTO E DEL PASSIVO	76
COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	84
Attestazione del bilancio semestrale abbreviato ai sensi dell'art. 154 bis del D.Lgs. 58/98	92
Relazione della società di revisione	94

Struttura del Gruppo IEG

STRUTTURA DEL GRUPPO IEG SITUAZIONE AL 30 GIUGNO 2021



Il Gruppo IEG è attivo nell'organizzazione di eventi fieristici, nell'ospitalità di manifestazioni fieristiche ed altri eventi attraverso la messa a disposizione di spazi espositivi attrezzati, nella promozione e nella gestione di centri congressuali e nella fornitura dei servizi correlati agli eventi fieristici e congressuali. Infine, il Gruppo è attivo nel settore dell'editoria e dei servizi fieristici connessi ad eventi sportivi ospitati.

Il Gruppo si è affermato come uno dei principali operatori a livello nazionale ed europeo nel settore dell'organizzazione di eventi fieristici: in particolare è leader in Italia nell'organizzazione di eventi internazionali, focalizzandosi su quelli rivolti al settore professionale (cd. eventi B2B).

L'organizzazione e la gestione degli eventi fieristici è realizzata principalmente presso le seguenti strutture:

- Quartiere Fieristico di Rimini, sito in via Emilia n. 155;
- Quartiere fieristico di Vicenza, sito in via dell'Oreficeria n. 16;
- Palacongressi di Rimini, sito in via della Fiera n. 23 a Rimini;
- Vicenza Convention Center di Vicenza, sito in via dell'Oreficeria n. 16.

I due quartieri fieristici sono di proprietà della Capogruppo Italian Exhibition Group S.p.A., il centro congressi di Rimini è condotto in locazione mentre quello di Vicenza è in parte di proprietà e in parte condotto sulla base di un contratto di comodato ad uso gratuito con scadenza 31 dicembre 2050.

La capogruppo opera anche attraverso unità locali in Milano e Arezzo.

Oltre alle sedi di Rimini e Vicenza, il Gruppo organizza eventi fieristici presso i quartieri fieristici di altri operatori in Italia e all'estero (ad esempio Roma, Milano, Arezzo, Dubai, Chengdu) anche per il tramite di società controllate, collegate e a controllo congiunto

Al 30 giugno 2021 la Capogruppo esercita attività di direzione e coordinamento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2497 bis del Codice Civile, sulle società Fieravicola S.r.l., Prime Servizi S.r.l., Prostand Exhibition Services S.r.l., Summertrade S.r.l., Pro.Stand S.r.l., Italian Exhibition Group USA Inc., FB International Inc., HBG Events FZ Llc.

Ai sensi dell'articolo 15 del Regolamento Mercati adottato con delibera CONSOB n. 20249 del 28 dicembre 2017, con riferimento alle società controllate costituite e regolate dalla legge di Stati non appartenenti all'Unione europea, l'Emittente: (a) mette a disposizione del pubblico le situazioni contabili delle società controllate predisposte ai fini della redazione del bilancio consolidato, comprendenti almeno lo stato patrimoniale e il conto economico, attraverso il deposito presso la sede sociale o la pubblicazione nel sito internet della Società; (b) ha acquisito dalle controllate lo statuto e la composizione e i poteri degli organi sociali; e (c) accerterà che le società controllate: (i) forniscano alla Società di Revisione le informazioni a questa necessarie per condurre l'attività di controllo dei conti annuali e infra-annuali della stessa Società; e (ii) dispongano di un sistema amministrativo-contabile idoneo a far pervenire regolarmente alla Direzione e alla Società di Revisione i dati economici, patrimoniali e finanziari necessari per la redazione del bilancio consolidato.

Italian Exhibition Group S.p.A. è controllata da Rimini Congressi S.r.l., la quale redige a sua volta un bilancio consolidato. La Società non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Rimini Congressi S.r.l. ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice Civile, in quanto non sussiste alcuna delle attività tipicamente comprovanti la direzione e coordinamento ai sensi dell'art 2497 e seguenti del Codice Civile, in quanto, a titolo semplificativo e non esaustivo:

- Rimini Congressi non esercita alcuna influenza rilevante sulle scelte gestionali e sull'attività operativa dell'Emittente, ma limita i propri rapporti con la stessa al normale esercizio dei diritti amministrativi e patrimoniali propri dello status di titolare del diritto di voto; non vi è coincidenza di membri degli organi di amministrazione, direzione e controllo tra le due società;
- la Società non riceve - e comunque non è soggetta in alcun modo - a direttive o istruzioni in materia finanziaria o creditizia da parte di Rimini Congressi;
- la Società è dotata di una struttura organizzativa composta da professionisti esperti che, sulla base delle deleghe conferite e delle posizioni ricoperte, operano in modo indipendente in linea con quanto indicato dal Consiglio di Amministrazione;
- la Società predispone in via autonoma i piani strategici, industriali, finanziari e/o di budget dell'Emittente e del Gruppo e provvede in autonomia all'esecuzione dei medesimi;
- la Società opera in piena autonomia negoziale nei rapporti con la propria clientela e i propri fornitori, senza che vi sia alcuna ingerenza esterna da parte di Rimini Congressi.

COMPOSIZIONE DEL GRUPPO E VARIAZIONI RISPETTO AL 31 DICEMBRE 2020

Di seguito si fornisce una descrizione sintetica dell'attività svolta dalle varie società appartenenti al Gruppo e delle principali variazioni intervenute nella composizione dello stesso rispetto alla situazione al 31 dicembre 2020.

Italian Exhibition Group S.p.A. è la società Capogruppo nata dal conferimento in Rimini Fiera S.p.A. dell'azienda condotta da Fiera di Vicenza S.p.A. (ora Vicenza Holding S.p.A.) e dalla contestuale modifica della denominazione sociale della prima. Italian Exhibition Group S.p.A., oltre al ruolo di indirizzo dell'attività del Gruppo, organizza/ospita manifestazioni/eventi fieristico-congressuali presso le strutture sopra citate e in altre location. Nell'ambito dei servizi a supporto degli eventi fieristici IEG conduce anche un'attività editoriale.

Il Gruppo si compone di diverse **società controllate operative** che, in quanto detenute, direttamente o indirettamente, con quote superiori al 50%, sono consolidate con il *metodo dell'integrazione globale*. Rientrano in questo gruppo le società di seguito elencate.

Summertrade S.r.l., controllata al 65% opera nel campo della ristorazione e del banqueting sia presso i quartieri fieristici di Rimini, Vicenza e presso il Palacongressi ed il Centro Congressi di Vicenza, di cui

è concessionaria esclusiva del servizio, sia presso altri punti vendita, ristoranti e mense aziendali. Summertrade gestisce i servizi ristorativi anche presso Cesena Fiera, il quartiere fieristico e il centro congressi di Riva del Garda, l'ippodromo di Cesena e presso il Misano World Circuit "Marco Simoncelli".

Italian Exhibition Group USA Inc., società con sede negli Stati Uniti d'America, costituita a dicembre 2017 dalla Capogruppo e controllata dalla stessa al 100%, ha acquisito in data 1° marzo 2018 il 51% di FB International Inc.

FB International Inc., società con sede negli Stati Uniti d'America è entrata a far parte del Gruppo IEG dal 1° marzo 2018 attraverso l'acquisizione del 51% del capitale sociale da parte di Italian Exhibition Group USA Inc. La Società opera nel campo degli allestimenti fieristici nell'area del Nord America.

Prime Servizi S.r.l., costituita nel corso del 2005, è controllata attraverso una quota del 51% ed opera nel campo della commercializzazione dei servizi di pulizia e di facchinaggio.

Pro.Stand S.r.l., controllata all'80% a seguito dell'acquisizione della maggioranza delle sue quote avvenuta in data 1° settembre 2018 e all'esercizio anticipato della put option concessa ad un socio di minoranza in data 22 giugno 2020, opera nel settore della vendita di allestimenti e soluzioni integrate a supporto di eventi fieristici e congressuali per il mercato nazionale e internazionale.

Prostand Exhibition Services S.r.l., controllata al 51% direttamente dalla Capogruppo e per il 49% indirettamente tramite Pro.Stand S.r.l., opera nel campo degli allestimenti fieristici. L'acquisizione di Pro.Stand ha comportato l'accentramento in capo a quest'ultima della gestione del business dei servizi allestitivi del Gruppo, con la conseguenza che a partire dal mese di gennaio 2019 Prostand Exhibition Services S.r.l. è sostanzialmente inattiva.

Fieravicola S.r.l., controllata al 51% direttamente dalla Capogruppo, opera nell'organizzazione dell'omonimo evento fieristico, uno dei maggiori appuntamenti B2B del settore.

HBG Events FZ LLC, controllata al 100% direttamente dalla Capogruppo. La società è stata acquisita in data 28 ottobre 2020, con sede a Dubai negli Emirati Arabi Uniti e si occupa dell'organizzazione delle due manifestazioni "Dubai Muscle Show" e "Dubai Active".

Appartengono inoltre al Gruppo alcune **società collegate** che sono iscritte nel bilancio consolidato con il *metodo del patrimonio netto*. Rientrano in questa categoria le seguenti società.

C.A.S.T. Alimenti S.r.l.: nel corso del 2018 IEG S.p.A. ha acquistato il 23,08% del capitale della società attiva nell'istituzione, organizzazione e gestione di scuole e/o corsi di specializzazione, gestione e organizzazione di conferenze in ambito culinario.

Green Box S.r.l.: nel 2014 Rimini Fiera ha acquistato il 20% della società a seguito degli accordi con Florasi — Consorzio Nazionale per la promozione dei florovivaisti Soc. Coop. e Florconsorzi per l'organizzazione a Rimini di un evento dedicato al florovivaismo nell'autunno 2015. La società è inattiva dal 2017.

Cesena Fiera S.p.A.: nel corso del 2017 IEG S.p.A. ha acquistato il 20% del capitale della società attiva nel settore dell'organizzazione di manifestazioni ed eventi fieristici. In particolar modo la società ha ideato MacFrut, la rassegna fieristica professionale punto di riferimento dell'intera filiera ortofrutticola nazionale ed internazionale che si svolge presso il quartiere fieristico di Rimini. Tramite l'acquisizione di Pro.Stand S.r.l. il gruppo detiene indirettamente un'ulteriore 15,3% della società.

Oltre alle società controllate e collegate di cui sopra, si segnala la partecipazione della Capogruppo in **joint-venture** per lo sviluppo di manifestazioni fieristiche internazionali. Fanno parte di questa categoria le seguenti società.

Expo Extratégia Brasil Eventos e Produções Ltda: nel corso del 2015 Rimini Fiera S.p.A. (oggi IEG S.p.A.), assieme alla società Tecniche Nuove S.p.A. di Milano e al socio locale Julio Tocalino Neto, ha perfezionato il processo di costituzione della società a controllo congiunto di diritto brasiliano con sede

in San Paolo. La società realizza manifestazioni e pubblicazioni tecniche nel settore ambientale. Nel corso del 2016 i soci IEG S.p.A. e Tecniche Nuove hanno incrementato la propria quota di possesso, portandola al 50% ciascuno, acquisendo le quote del socio locale. Nel corso del 2017, il socio Tecniche Nuove ha ceduto le quote alla propria controllata, Senaf S.r.l., specializzata nell'organizzazione di eventi. I soci stanno valutando l'ipotesi di liquidazione della società nel secondo semestre 2021.

DV Global Link LLC in liquidazione: è partecipata al 49% da IEG S.p.A. ed è frutto della Joint Venture tra l'allora Fiera di Vicenza S.p.A. e la società DXB Live LLC, società di diritto degli Emirati Arabi Uniti posseduta al 99% dalla Dubai World Trade Centre LLC. La Joint Venture ha organizzato Vicenzaoro Dubai, una manifestazione dedicata alla gioielleria e oreficeria. La società è stata posta in liquidazione in data 31 maggio 2020 in quanto il Gruppo sta riprogettando la sua presenza nell'Emirato.

Fitness Festival International S.r.l. in liquidazione: società partecipata al 50% da IEG S.p.A. in liquidazione dal 2006.

Europe Asia Global Link Exhibitions Ltd. (EAGLE): il 29 dicembre 2018 la Capogruppo ha acquistato il 50% della società costituita nel corso del 2018 da VNU Exhibition Asia Co Ltd. La società ha sede a Shanghai ed è attiva nell'organizzazione e gestione di manifestazioni fieristiche nel mercato asiatico.

European China Environmental Exhibition Co. Ltd. (EECE): nel corso del 2019 EAGLE ha costituito la società Europe China Environmental Exhibitions (ECEE) in joint venture con un socio di Chengdu, proprietario della manifestazione CDEPE- Chengdu International Environmental Protection Expo relativa alle tecnologie ambientali e allo sviluppo sostenibile, per l'esercizio congiunto della manifestazione in oggetto.

Destination Services S.r.l.: società partecipata al 50% costituita il 26 febbraio 2019 assieme al socio Promozione Alberghiera Soc. Coop. La società si occuperà di promozione ed organizzazione di servizi turistici.

Rimini Welcome S.c.ar.l.: costituita in data 17 ottobre 2019, partecipata all'80% dalla joint venture Destination Services S.r.l., al 5% da Italian Exhibition Group S.p.A. e al 5% da Summertrade S.r.l. La NewCo svolgerà le funzioni di Destination Management Company.

Fanno parte del Gruppo, infine, alcune **partecipazioni minoritarie**, di seguito elencate, classificate tra le immobilizzazioni.

Rimini Congressi S.r.l.: la società, controllante di IEG, a partire dal 22 dicembre 2020 ha fuso per incorporazione **Società del Palazzo dei Congressi S.p.A.** Quest'ultima fu costituita nel 2005 dall'allora Rimini Fiera mediante conferimento del proprio ramo d'azienda congressuale, ha realizzato ed è proprietaria del Palazzo dei Congressi di Rimini che concede in locazione alla Capogruppo. Nel corso del 2007, a seguito dell'aumento di capitale e del conseguente ingresso di nuovi soci, Rimini Fiera (oggi IEG) perse il controllo della società riducendo la sua quota di proprietà al 35,34%. Successivamente, in conseguenza degli ulteriori aumenti di capitale sociale sottoscritti dagli altri soci, la quota di Italian Exhibition Group S.p.A. si è ridotta fino al 18,38%. In seguito alla fusione di Società del Palazzo dei Congressi in Rimini Congressi Srl IEG ha acquisito il 10,36% delle quote della propria controllante.

Uni.Rimini S.p.A.: La Società consortile per azioni ha per oggetto il compito di svolgere attività di promozione e supporto allo sviluppo dell'Università e della ricerca scientifica e del sistema della formazione e istruzione superiore nel Riminese attraverso l'arricchimento e l'articolazione delle attività didattiche nelle diverse forme che possono assumere: corsi di laurea, scuole di specializzazione, corsi di perfezionamento post-universitari, summer e winter school. La società è partecipata da Italian Exhibition Group S.p.A. al 7,64%.

Eventioggi S.r.l.: partecipata indirettamente al 30% attraverso Prime Servizi, è attiva nel settore dell'ideazione e organizzazione di eventi.

OBservice Società cooperativa: partecipata dalla Capogruppo e da Prostand S.r.l. in qualità di soci sovventori è una Scuola d'Impresa specializzata nella formazione nel campo degli allestimenti fieristici.

**Organi di Amministrazione e Controllo
di Italian Exhibition Group S.p.A.**

ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO DI IEG S.P.A.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Lorenzo Cagnoni	Presidente
Corrado Peraboni	Amministratore Delegato
Daniela Della Rosa	Consigliere (*) (1) (3)
Maurizio Renzo Ermeti	Consigliere (2)
Valentina Ridolfi	Consigliere (*) (2)
Andrea Pellizzari	Consigliere (*) (2)
Simona Sandrini	Consigliere (*) (1)
Marino Gabellini	Consigliere
Alessandra Bianchi	Consigliere (*) (1)

(*) Indipendente ai sensi del Codice di Corporate Governance

(1) Componente del Comitato Controllo e Rischi

(2) Componente del Comitato per la Remunerazione e le Nomine

(3) Lead Independent Director

COLLEGIO SINDACALE

Alessandra Pederzoli	Presidente
Massimo Conti	Sindaco Effettivo
Marco Petrucci	Sindaco Effettivo
Meris Montemaggi	Sindaco Supplente
Luisa Renna	Sindaco Supplente

ORGANISMO DI VIGILANZA

Massimo Conti	Presidente
Lucia Cicognani	Membro Effettivo
Monia Astolfi	Membro Effettivo

SOCIETÀ DI REVISIONE

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

Carlo Costa

Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti svoltasi il 29 aprile 2021 e rimarrà in carica fino al verificarsi del primo tra i seguenti eventi: efficacia della fusione per incorporazione di Bologna Fiere S.p.A. ovvero per tre esercizi e quindi fino all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023.

Nel corso della medesima riunione, il Consiglio di Amministrazione ha nominato l'Organismo di Vigilanza, ai sensi del decreto legislativo n. 231/2001, composto da tre membri individuati tra soggetti dotati di requisiti di professionalità ed indipendenza nonché di capacità specifiche in tema di attività ispettiva e consulenziale. L'Organismo di Vigilanza, confermato nella sua precedente composizione, è costituito da Massimo Conti (Presidente), Monia Astolfi e Lucia Cicognani.

L'Assemblea dei soci tenutasi l'8 giugno 2020 ha nominato in nuovo Collegio Sindacale, il quale resterà in carica fino all'approvazione del bilancio 2022.

A decorrere dal 19 giugno 2019, data di inizio delle negoziazioni delle azioni ordinarie sul Mercato Telematico Azionario, essendo la Società considerata come Ente di Interesse Pubblico ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 39/2010, è stato conferito alla società di revisione un nuovo mandato novennale (ai sensi dell'art. 17 D.Lgs. 39/2010) con Assemblea degli Azionisti del 17 ottobre 2018, subordinatamente all'inizio delle negoziazioni. L'incarico di revisione terminerà con l'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2027.

Con decorrenza dalla data di inizio delle negoziazioni delle azioni ordinarie sul MTA, ai fini di soddisfare i requisiti della Legge n. 262 del 28 dicembre 2005 (art. 154 bis T.U.F.), il dott. Roberto Bondioli ha assunto la carica di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari come da delibera del Consiglio di Amministrazione del 3 settembre 2018 acquisito il parere del Collegio Sindacale. Nel mese di marzo 2021 il dott. Bondioli è stato chiamato a ricoprire la carica di Amministratore Delegato della controllata Pro.stand S.r.l. In data 19 marzo 2021 il Consiglio, acquisito il parere del Collegio Sindacale, ha nominato il dott. Carlo Costa, CFO della società, Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari in sostituzione del dott. Bondioli e fino a quando questi non rientrerà in Italian Exhibition Group S.p.A.

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per l'amministrazione ordinaria o straordinaria della Società, con esclusione soltanto di quegli atti che le leggi nazionali e regionali riservano all'Assemblea o che ad essa sono destinati dallo Statuto Sociale (rilascio di garanzie fideiussorie di rilevante entità e cessione di marchi, ad esempio).

Il Consiglio di Amministrazione tenutosi in data 29 aprile 2021 ha confermato Corrado Peraboni quale Amministratore Delegato e Chief Executive Officer incaricato dell'istituzione e del mantenimento del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi ai sensi della Raccomandazione 32 lettera b) del Codice di Corporate Governance emanato dal Comitato per la Corporate Governance ed adottato dalla Società.

Relazione intermedia sulla gestione

ANDAMENTO DELLA GESTIONE ED ANALISI DEI PRINCIPALI RISULTATI DEL PRIMO SEMESTRE 2021

Nel corso del primo semestre 2021 l'andamento della pandemia da Covid 19 ha mostrato miglioramenti in virtù dell'avvio e poi consolidamento della campagna vaccinale che ha iniziato a produrre i suoi effetti positivi a partire dal mese di aprile. Pur con le necessarie precauzioni, le normative hanno consentito la ripresa dell'attività fieristica a partire dal 15 giugno 2021 e di quella congressuale dal 1° luglio 2021. La mobilità internazionale è però ripartita solo in modo parziale compromettendo, specie per gli eventi con elevato tasso di internazionalità, l'effettiva possibilità di svolgimento in condizioni normali di fiere e congressi. In data 23 luglio 2021, il Consiglio dei Ministri ha prorogato al 31 dicembre 2021 lo stato di emergenza a causa dell'improvvisa impennata dei casi dovuta alla diffusione della "Variante Delta" anche in Italia.

In tale contesto il Gruppo IEG nel primo semestre si è concentrato nel mantenere i contatti con i propri clienti attraverso una serie di appuntamenti che si sono svolti per lo più in formato totalmente digitale ed ha avviato, quando possibile, alcuni eventi in presenza.

La manifestazione Sigep, solitamente svolta a gennaio nel quartiere di Rimini, si è tenuta in versione esclusivamente digitale dal 15 al 17 marzo. Grazie a strumenti di networking come chat, videochat e webinar, i visitatori che si sono accreditati sulla piattaforma hanno potuto approfondire l'interesse verso i prodotti e novità presentate e aggiornarsi sui trend in atto nel loro comparto. È stata attiva la MyAgenda By IEG, piattaforma di business meeting tra gli espositori e top buyer selezionati da Agenzia-ICE/Ministero Affari Esteri e il network di regional advisor di IEG. Oltre al networking commerciale tra espositori e visitatori, Sigep Exp ha presentato un doppio palinsesto di eventi che si è articolato su 2 veri e propri set televisivi con talk, demo e show cooking.

Nel comparto orafa si è tenuto in data 23 marzo l'evento WeARe, una sfilata digitale in cui gli espositori hanno potuto presentare le proprie collezioni e mettersi in contatto con buyers da tutto il mondo. È stata invece cancellata l'edizione invernale di VicenzaOro, rinviando l'appuntamento all'edizione di settembre che sarà affiancata da T.Gold, l'evento di riferimento dei macchinari per l'oreficeria e alle tecnologie per la lavorazione dell'oro e dei gioielli.

Dal 12 al 13 aprile 2021 si sono svolte Beer&Food Attraction e Bbtech. Il progetto passando dal format di una fiera full digital al format di una webinar session sponsorizzata ha ospitato l'«International Horeca Meeting» di Italgrob, talk, demo e show cooking.

Abilmente Primavera Vicenza dal 27 al 30 maggio 2021 si è trasferita su piattaforma online con Abilmente Academy, l'evento digitale per le amanti del Do It Yourself e che si ritrovano usualmente presso i padiglioni della Fiera di Vicenza.

Dal 25 maggio al 27 giugno il quartiere fieristico di Rimini ha ospitato in presenza la Volleyball Nations League (VNL) evento sportivo che ha visto ospitate 32 squadre nazionali femminili e maschili che si sono sfidate grazie alla 'bolla covid free', con 248 partite in condizioni logistiche di massima sicurezza.

A fine giugno, inoltre, si è regolarmente svolto il consueto evento sportivo "Ginnastica in Festa" con gare partecipate da ginnasti di alto profilo agonistico.

A Dubai, dove le attività fieristiche erano permesse già dal mese di febbraio, si è svolta, sebbene con esclusione di pubblico la prima edizione (13 e 14 febbraio) di Dubai Muscle Classic la più grande competizione di bodybuilding mai organizzata negli Emirati Arabi dalla controllata HBG Events FZ Llc.

Negli Stati Uniti si sono organizzati alcuni eventi fieristici e congressuali a partire dalla fine di maggio, consentendo alla controllata FB International di riprendere, parzialmente, la sua attività.

La persistente situazione di incertezza causata dal perdurare della pandemia ha comportato la cancellazione o l'individuazione di nuove date per alcuni eventi tradizionalmente programmati nel primo semestre dell'anno.

Tra gli eventi riprogrammati figura Rimini Wellness, solitamente svolta a fine maggio, e che si terrà in presenza dal 24 al 26 settembre, sfruttando anche l'ampio spazio esterno del quartiere fieristico riminese per la parte di eventi legati al mondo del fitness. Enada 2021 avrà luogo dal 21 al 23 settembre. Koiné, rassegna di arredi, oggetti liturgici ed edilizia di culto, nel passato tenutasi sempre nel primo semestre dell'anno è in programma tra il 24 ed il 26 ottobre. Pescare Show, anch'essa tradizionalmente svolta a febbraio, è stata spostata a fine novembre 2021, mentre Mondomotori da marzo slitta ai primi di dicembre 2021.

Sono state cancellate le edizioni 2021 di Golositalia, Music Inside Rimini, HIT e OroArezzo che danno appuntamento al 2022.

Con la ripresa del secondo semestre 2021 si è svolta a Milano una Preview dell'evento Origin Passion and Beliefs in concomitanza all'edizione estiva di Milano Unica, Salone Italiano del Tessile, di cui OPB, nelle edizioni normali, completa l'offerta di filiera, mentre nel quartiere fieristico riminese dal 9 al 25 luglio sono stati organizzati i Campionati Italiani di Danza Sportiva e, nel mese di agosto, il Meeting per l'amicizia tra i popoli.

Restano regolarmente programmate al loro periodo naturale molte delle più importanti manifestazioni organizzate dal Gruppo nel secondo semestre, quali VicenzaOro September (metà settembre) a cui si affiancano T-Gold e la nuova sezione VO Vintage di gioielleria ed orologi vintage, Gold Italy ad Arezzo a fine ottobre, Ecomondo-Key Energy (fine ottobre 2021), TTG-Sia-Sun (metà ottobre 2021), le fiere del gruppo Abilmente con Vicenza e Roma a cui si aggiunge la nuova tappa di Milano in programma per i primi di novembre, Ibe Driving Experience presso l'autodromo Santamonica di Misano Adriatico.

Tre nuovi eventi organizzati per il calendario IEG sono in programma nella seconda parte dell'anno. A settembre, in contemporanea a MacFrut, si terrà nel quartiere riminese Fieravicola (salone internazionale avicolo). Ad ottobre, sempre a Rimini, è in programma la prima edizione di Superfaces, fiera dei materiali innovativi per l'architettura e l'interior design. Fimast, fiera internazionale per macchine ed accessori del settore tessile/calzifici, si terrà dal 19 al 24 ottobre nel quartiere di Brescia per la prima volta organizzata da IEG.

Tra gli eventi rimandati al 2022 figura Tecnargilla, salone internazionale dei macchinari per la lavorazione della ceramica. Enada Roma non si svolgerà considerata la vicinanza temporale ad Enada edizione Rimini.

Tra gli **Eventi Ospitati**, si sono svolti a Rimini dal 12 al 14 marzo 2021 i Campionati di Tiro con l'Arco Indoor. Durante le giornate delle gare si sono sfidati i migliori tiratori italiani di arco sulla distanza dei 18 metri. Nel secondo semestre sono in calendario Macfrut, evento di riferimento per i professionisti del settore ortofrutticolo organizzato da Cesena Fiera, ed Expodental che ospiterà aziende, buyer e operatori del dentale.

L'**Attività Congressuale** dei primi 6 mesi dell'anno si è svolta prevalentemente in modalità digitale, ospitando eventi aziendali e scientifici tra cui il Simposio internazionale della Fragola. Il convegno Temporary shop FITT, tenutosi a Vicenza nel mese di giugno, ha rappresentato la ripartenza dei convegni in presenza. Molto fitto il calendario di appuntamenti del secondo semestre.

Riguardo all'attività dei **Servizi Correlati**, anch'essa fortemente limitata dalla pandemia, si evidenzia l'avvio di alcune nuove attività. Da maggio è operativo il locale "la Piada e il Mare" sul lungomare di Rimini; nei primi mesi del 2021 è giunta la conferma che Summertrade si è aggiudicata, per 3 anni più 2 di rinnovo, la gestione della ristorazione del nuovo Porsche Experience Center presso l'Autodromo di Castrezzato (BS) in Franciacorta (inizio attività settembre 2021) e la gestione della mensa aziendale del centro direzionale Porche Italia a Padova (1° luglio 2021). Da agosto Summertrade fornirà il servizio pasti ad una RSA nella Repubblica di San Marino.

Sul fronte dei servizi allestitivi sono in corso differenti iniziative di diversificazione del business sia a livello di prodotto (specialmente nel segmento contract e la partecipazione ai bandi indetti per i possibili punti di vaccinazione) sia a livello di mercato geografico (mercato USA). Inoltre, è in fase di

completamento un progetto di reingegnerizzazione dei processi aziendali che ha come cuore lo sviluppo di un nuovo software gestionale fortemente customizzato.

Si dà nota che al fine di ridurre i costi di gestione a seguito del perdurare della pandemia, il Cda di Pro.stand S.r.l. ha deliberato in data 24 febbraio 2021 la chiusura della sede operativa di Santorso (ex sede di Colorcom, fusa nel 2019 in Pro.stand) a Vicenza, ritenendo che buona parte delle funzioni ad oggi svolte dalla suddetta sede possano essere riallocate nello stabilimento di Pro.stand a Torriana ed assorbite dal personale in essere. Quanto appena esposto prevede quindi l'uscita nei prossimi mesi di circa 15 dipendenti al fine di ridurre i costi di gestione ed efficientare i processi. La società sta gestendo l'operazione nell'ambito del quadro normativo previsto dall'art. 14, c.3 del D.L. 104/2020. I relativi oneri, di natura non ricorrente, sono stati contabilizzati nel Conto economico consolidato del primo semestre 2021.

Sul fronte economico nel corso del primo semestre 2021 il Gruppo IEG ha continuato le operazioni di contenimento dei **costi operativi** e del **personale**. In merito ai primi si è limitato alle spese ritenute strettamente necessarie; in merito ai secondi, le società del Gruppo hanno esteso al 31 dicembre 2021 (seppur con delle interruzioni) il ricorso agli ammortizzatori sociali (Fondo Integrativo Salariale), a cui si sta facendo ampiamente utilizzo considerata la riduzione di attività caratteristica.

Sul fronte dell'**attività internazionale** il 10 marzo 2021 è stato siglato un accordo con Informa Market per la realizzazione in Joint Venture di un nuovo evento nel settore dei preziosi, esclusivamente dedicato al pubblico business, a partire dal 2022 presso il Dubai World Trade Centre. Sempre in marzo è stato raggiunto un accordo per la costituzione di una Joint Venture commerciale con Deutsche Messe, tramite la filiale messicana (Hannover Fair Mexico) per il lancio di un nuovo evento Fintess in quel paese e per valutare ulteriori progetti.

Riguardo alle misure volte a garantire l'**equilibrio finanziario**, proseguono le azioni messe in atto nel 2020 relativamente alla gestione del circolante e alla massimizzazione delle disponibilità finanziarie. Sotto questo profilo si segnala che nei primi mesi del 2021 sono state concesse nuove linee di finanziamento. In particolare, la controllata Pro.stand ha ottenuto un finanziamento da Monte dei Paschi di Siena di 2 milioni di euro della durata di 5 anni (di cui uno di preammortamento) e un finanziamento da Banca Malatestiana di 1,5 milioni di euro della durata di 6 anni (di cui uno di preammortamento). Entrambi i finanziamenti sono assistiti per il 90% del loro ammontare da garanzia statale a valere sul Fondo di Garanzia ex L. 662/92 gestito da Mediocredito Centrale S.p.A.

La controllata Summertrade ha ottenuto la garanzia statale a valere sul Fondo di Garanzia ex L. 662/92 gestito da Mediocredito Centrale S.p.A a copertura del 90% di un finanziamento pari a 3 milioni di euro erogato da Credit Agricole Italia S.p.A. per 1,5 milioni di euro.

Grazie alle iniziative svolte finora, alla data odierna il Gruppo dispone di scorte di liquidità a cui si aggiungono linee di credito accordate e non utilizzate per un ammontare complessivo non inferiore a 48 milioni di euro. La pianificazione di cassa predisposta per i prossimi 12 mesi, fino al 30 giugno 2022, conferma l'assenza di stress di liquidità.

Sintesi dei risultati economici del I semestre 2021

Il Ricavi operativi del Gruppo si sono attestati a 7,0 milioni di euro, in calo del 88,6% (pari a 54,8 milioni di euro) rispetto al primo semestre 2020, quando si realizzarono, prima dello scoppio della pandemia, gli eventi fisici Sigep, Vicenza Oro January e Beer & Food Attraction. Gli eventi in forma digitale svolti nel primo semestre 2021 (Sigep EXP, We Are, Beer & Food Attraction versione digital) hanno rappresentato prevalentemente una modalità di presidio del mercato e contatto con i clienti, con risultati economici non minimamente paragonabili alle versioni fisiche di Sigep, VO, e Beer & Food Attraction del 2020. Tutti gli altri eventi fieristici e congressuali sono stati oggetto di riprogrammazione in altra data nel 2021 o annullati. Rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente, il Gruppo, con la neo-

acquisita HBG Events, ha assistito all'esordio del nuovo evento "Dubai Muscle Classic" – competizione di body building.

L'EBITDA del primo semestre è negativo per 14,1 milioni di euro, in riduzione di 29,7 milioni di euro, rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente.

L'EBIT, pur beneficiando di un miglioramento delle poste non monetarie per 1,7 milioni si chiude a -24,6 milioni di euro, inferiore di 28,0 milioni rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente. Il Risultato Prima delle Imposte è di -25,9 milioni di euro, in decremento di 36,7 milioni di euro rispetto primo semestre 2020.

Il Risultato del Periodo del Gruppo riporta una perdita di 26,2 milioni di euro, in diminuzione di 35,6 milioni di euro rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente. Il Risultato del Periodo di pertinenza degli azionisti della Capogruppo si attesta su una perdita di 25,0 milioni di euro contro un risultato positivo di 9,8 milioni di euro del primo semestre 2021, in riduzione di 34,8 milioni di euro.

ANALISI DEI DATI ECONOMICI CONSOLIDATI RICLASSIFICATI

Nella tabella seguente viene presentato il Conto Economico del Gruppo IEG riclassificato in modo da evidenziare i principali risultati della gestione al 30 giugno 2021 e gli scostamenti rispetto al periodo precedente. La tabella mostra inoltre la composizione percentuale dei ricavi e l'incidenza percentuale di ciascuna voce rispetto ai Ricavi operativi.

Gruppo IEG Conto Economico Riclassificato	30.06.2021	%	30.06.2020	%	Variazione 2021 - 2020	Var.% 2021 - 2020
Ricavi da contratti con clienti	5.452	77,4%	58.976	95,4%	(53.523)	(90,8%)
Altri proventi	1.590	22,6%	2.861	4,6%	(1.270)	(44,4%)
Ricavi operativi	7.043	100,0%	61.836	100,0%	(54.794)	(88,6%)
Costi Operativi	(10.378)	(147,4%)	(33.675)	(54,5%)	23.297	(69,2%)
Valore Aggiunto	(3.336)	(47,4%)	28.161	45,5%	(31.497)	(111,8%)
Costo del lavoro	(10.742)	(152,5%)	(12.523)	(20,3%)	1.781	(14,2%)
Margine Operativo Lordo	(14.078)	(199,9%)	15.639	25,3%	(29.716)	>(100,0%)
Ammortamenti e sval. delle Immobilizzazioni	(8.024)	(113,9%)	(8.591)	(13,9%)	567	(6,6%)
Svalutazioni delle immobilizzazioni	(1.262)	(17,9%)	(2.573)	0,0%	1.311	(50,9%)
Sval. Crediti, Accantonamenti, Rett. Val Att. Finanziarie	(1.217)	(17,3%)	(1.044)	(1,7%)	(173)	16,6%
Risultato Operativo	(24.582)	(349,0%)	3.430	5,5%	(28.011)	>(100,0%)
Gestione Finanziaria	(1.044)	(14,8%)	7.651	12,4%	(8.695)	(113,6%)
<i>Proventi (Oneri) Finanziari</i>	(1.333)	(18,9%)	(879)	(1,4%)	(454)	51,7%
<i>Mark to Market derivati</i>	680	9,7%	(87)	(0,1%)	767	>(100,0%)
<i>Proventi (Oneri) finanziari per IFRS16</i>	(135)	(1,9%)	(327)	0,0%	192	(58,7%)
<i>Oneri finanziari su Put Options</i>	(188)	(2,7%)	(404)	(0,7%)	216	(53,4%)
<i>Rimisurazione di debiti per Put Options</i>	0	0,0%	9.344	15,1%	(9.344)	(100,0%)
<i>Utili/perdite su cambi</i>	(68)	(1,0%)	3	0,0%	(71)	>(100,0%)
Proventi e Oneri da Partecipazioni	(300)	(4,3%)	(273)	(0,4%)	(27)	9,8%
Risultato prima delle imposte	(25.925)	(368,1%)	10.808	17,5%	(36.733)	>(100,0%)
Imposte sul reddito	(301)	(4,3%)	(1.447)	(2,3%)	1.146	(79,2%)
Risultato di periodo	(26.226)	(372,4%)	9.361	15,1%	(35.587)	>(100,0%)
<i>Di cui:</i>						
<i>Risultato di periodo di competenza delle Minoranze</i>	(1.206)	(17,1%)	(420)	(0,7%)	(785)	186,8%
Risultato del periodo di competenza degli Azionisti della Capogruppo	(25.020)	(355,3%)	9.781	15,8%	(34.801)	>(100,0%)

Si precisa che, per un migliore facilità di lettura, i dati esposti nelle tabelle della presente relazione sono espressi in migliaia di euro ove non diversamente specificato.

Con riferimento all'unico settore di attività del Gruppo relativo alla "Realizzazione di fiere, eventi e servizi correlati" sono qui rappresentati i Ricavi da contratti con clienti articolati secondo le seguenti linee di business:

- l'organizzazione e la realizzazione di manifestazioni ed eventi fieristici (gli "**Eventi Organizzati**");
- il noleggio delle strutture fieristiche nell'ambito di manifestazioni organizzate da parte di soggetti terzi organizzatori (gli "**Eventi Ospitati**");
- la promozione e la gestione di centri congressuali e la fornitura di servizi connessi specifici (gli "**Eventi Congressuali**");
- la prestazione e la fornitura di servizi connessi agli eventi fieristici e congressuali prestati sia nell'ambito di eventi di proprietà sia per gli eventi organizzati da terzi presso le strutture del Gruppo o in altre location (i "**Servizi Correlati**");
- la realizzazione di ulteriori attività e la prestazione di servizi come editoria, eventi sportivi, affitti di spazi pubblicitari e di attività commerciali e pubblicità di quartiere ("**Editoria, Eventi Sportivi ed Altre Attività**").

Gruppo IEG
Ricavi operativi per linea di business

	Saldo al 30/06/2021	%	Saldo al 30/06/2020	%	Var	Var. %
Eventi Organizzati	1.375	19,5%	43.461	70,3%	(42.086)	(96,8)%
Eventi Ospitati	814	11,6%	18	0,0%	796	>100%
Eventi Congressuali	313	4,4%	881	1,4%	(568)	(64,5)%
Servizi Correlati	3.040	43,2%	16.457	26,6%	(13.416)	(81,5)%
Editoria, Eventi Sportivi, Altre Attività	1.501	21,3%	1.019	1,6%	481	47,2%
TOTALE	7.043	100,0%	61.836	100,0%	(54.793)	(88,6)%

I Ricavi operativi subiscono una contrazione complessiva di 54,8 milioni di euro (-88,6%) rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente e ha interessato, anche se in misura differente, le linee di business degli Eventi Organizzati, degli Eventi Congressuali e dei Servizi Correlati.

Questi dati mettono in evidenza come il 2021 sia ancora fortemente segnato dall'emergenza COVID-19 che ha comportato la cancellazione degli eventi di maggior spicco del calendario invernale, la loro riconversione ad eventi totalmente digitali ovvero la loro riprogrammazione nel secondo semestre 2021, con conseguenze parimenti negative sui business dei servizi ancillari.

La riapertura dell'attività fieristica a metà del mese di giugno ha permesso lo svolgimento di Ginnastica in Festa. Questa edizione, che ha segnato una vera e propria ripresa post pandemica nel mondo degli eventi sportivi, ha visto uno sforzo organizzativo considerevole, che ha permesso alle gare di svolgersi in piena sicurezza e in presenza di pubblico, pur contingentato. In campo non solo gli atleti quindi che hanno superato il numero dell'edizione 2019 - ma anche 100 tra volontari e personale di staff, mentre a bordo pedana si sono alternati 270 Ufficiali di Gara, 24 Direttori di gara e 22 Segretari.

Lato eventi ospitati, si sono svolti quegli eventi che non si caratterizzavano come fiere o congressi, ma come eventi sportivi, sottoposti a severe regole di sicurezza, ma consentiti dalle normative. Oltre ai tradizionali Campionati di Tiro con l'arco, dal 25 maggio al 27 giugno il Quartiere fieristico di Rimini ha lasciato campo alla Volleyball Nations League (VNL) dove si sono incontrate e sfidate 32 squadre nazionali femminili e maschili con lo svolgimento di 248 partite in condizioni logistiche di massima sicurezza.

Gli **Eventi Congressuali** accolgono i risultati derivanti dalla gestione delle strutture del Palacongressi di Rimini e del Vicenza Convention Centre (VICC). Il primo semestre 2021 evidenzia ricavi pari a 0,3 milioni di euro, mostrando una contrazione di 0,6 milioni di euro (-64,5%) rispetto al medesimo periodo del 2020.

Il business legato a **Editoria, Eventi Sportivi e Altre Attività** comprende l'attività editoriale, data dall'informazione legata al Turismo (TTG Italia, Turismo d'Italia e HotelMag) e al settore orafo (VO+ e Trendvision), gli eventi di natura sportiva (i quali hanno svolgimento presso il quartiere fieristico di Rimini) e altri ricavi aventi natura residuale e, quindi, non direttamente imputabili alle altre linee di business. Tale linea, sostanzialmente meno impattata nel primo semestre 2021 dall'emergenza coronavirus, mostra ricavi in miglioramento del 47,2% rispetto a quelli dello stesso periodo dell'anno precedente.

Il "**Costo del lavoro**" del primo semestre 2021 è pari a 10,7 milioni di euro, in riduzione di 1,8 milioni di euro rispetto ai 12,5 milioni di euro del primo semestre 2020 (-14,2%). Coerentemente con quanto accaduto nel corso del 2020 il Gruppo ha continuato a promuovere l'utilizzo delle ferie e permessi arretrati e ha prorogato l'utilizzo esteso degli ammortizzatori sociali (in particolare Fondo di Integrazione Salariale) previsti dai provvedimenti governativi, fino al 31 dicembre 2021.

L'impossibilità di svolgere gli eventi tradizionali, che ha comportato la riduzione dei ricavi descritta nei precedenti paragrafi, ha portato ad un **Margine Operativo Lordo (EBITDA)** del primo semestre 2021 in riduzione di 29,7 milioni di euro rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Sul fronte dei componenti di reddito operativi non monetari, nel primo semestre del 2021 si rilevano minori **Ammortamenti** per circa 0,6 milioni di euro rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente, **Svalutazione delle immobilizzazioni** per 1,3 milioni di euro a fronte delle opere di rifacimento del tetto del Padiglione 7 presso il Quartiere Fieristico di Vicenza, che hanno comportato lo stralcio del valore netto contabile iscritto originariamente per questa porzione di immobile. Nell'aprile del 2021 il Tribunale fallimentare di Milano ha condannato in primo grado Vicenza Holding S.p.A. (conferente) e IEG (conferitaria) dell'azienda Fiera di Vicenza a rifondere 1,8 milioni di euro alla Curatela della fallita Biblioteca della Moda, revocando una cessione di credito avvenuta nel 2015. IEG e Vicenza Holding, supportate nelle valutazioni dai propri legali, hanno concluso una transazione con la Curatela rinunciando al ricorso in appello a fronte di una riduzione a circa 1,2 milioni di euro di quanto dovuto. L'intera somma è stata liquidata da IEG alla Curatela, iscrivendo in contropartita un credito verso Vicenza Holding per l'intero importo, in quanto, in base alle previsioni dell'atto di conferimento, si ritiene l'onere integralmente in capo alla conferente; IEG si sta attivando per recuperare quanto dovuto. Tuttavia, a titolo prudenziale, IEG ha iscritto nella voce "Altri accantonamenti e svalutazioni, Svalutazione Crediti e Rettifiche", un fondo svalutazione, pari all'intero ammontare del credito.

Il **Risultato Operativo (EBIT)** del Gruppo del primo semestre 2021, a seguito degli effetti degli eventi sopra descritti, si attesta dunque a -24,6 milioni di euro, inferiore di 28,0 milioni rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente.

La **Gestione Finanziaria** peggiora di circa 8,7 milioni di euro rispetto al primo semestre 2020. Si ricorda che il primo semestre dell'esercizio precedente ha consuntivato un provento non ricorrente pari a 9,3 milioni di euro al netto del quale si osserva un miglioramento nella gestione finanziaria non monetaria di 1,2 milioni di euro, soprattutto per effetto del miglioramento del MTM dei derivati e un peggioramento degli oneri finanziari monetari a causa del maggior ricorso all'esposizione creditizia necessario per fronteggiare la tensione di liquidità vissuta dal Gruppo con l'avvento della pandemia.

Il **Risultato Prima delle Imposte** al 30 giugno 2021 è pari a -25,9 milioni di euro, in decremento di 36,7 milioni di euro rispetto allo stesso periodo del precedente esercizio.

Le **Imposte sul reddito del periodo** ammontano a 300 mila euro. Nonostante il risultato del primo semestre sia in linea con le aspettative, vista l'incertezza che ancora permane sugli effetti della

pandemia in autunno e sul livello di ritorsi ottenibili dallo Stato, esclusivamente per motivazioni prudenziali, il Gruppo ha ritenuto di non procedere con la contabilizzazione di imposte anticipate sulla perdita consuntivata nel periodo in oggetto, posticipando tale valutazione ai prossimi mesi.

Il **Risultato del Periodo del Gruppo** ammonta a -26,2 milioni di euro, in diminuzione di 35,6 milioni di euro rispetto al medesimo periodo del 2020. Il **Risultato del Periodo di pertinenza degli azionisti della Capogruppo** ammonta a -25,0 milioni di euro contro i 9,8 milioni di euro del semestre dell'anno precedente, in riduzione di 34,8 milioni di euro.

ANALISI DEI DATI PATRIMONIALI CONSOLIDATI RICLASSIFICATI

Si presentano di seguito i dati di stato patrimoniale riclassificati secondo il *modello fonti-impieghi*. Si ritiene infatti che questo schema di riclassificazione dei dati patrimoniali-finanziari sia in grado di fornire un'informativa aggiuntiva sulla composizione del capitale netto investito e sulla natura delle fonti utilizzate per il suo finanziamento.

IMPIEGHI	Saldo al 30/06/2021	Saldo al 31/12/2020
Immobilizzazioni materiali	189.668	194.070
Immobilizzazioni immateriali	35.001	35.729
Partecipazioni	14.389	14.667
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI E PARTECIPAZIONI	239.058	244.465
Attività fiscali per imposte anticipate	6.473	6.830
Altre attività non correnti	147	150
Fondi relativi al personale	(4.219)	(4.287)
Altre passività non correnti	(3.733)	(3.738)
ALTRE ATTIVITA'/(PASSIVITA') NON CORRENTI	(1.332)	(21.045)
C.C.N.	(22.442)	(21.315)
TOTALE IMPIEGHI	215.284	222.105

FONTI	Saldo al 30/06/2021	Saldo al 31/12/2020
Mutui passivi	117.649	114.859
Debiti finanziari non correnti per diritti d'uso	20.286	21.973
Altre passività finanziarie non correnti	13.671	15.797
Altre attività finanziarie non correnti	(1.064)	(1.115)
Altre attività finanziarie correnti	(232)	(256)
Debiti finanziari correnti per diritti d'uso	3.146	3.359
Altre passività finanziarie correnti	3.711	2.347
Azionisti c/dividendi e debiti vs soci	228	221
Indebitamento (eccedenze) a breve	(9.210)	(28.108)
TOTALE PFN non monetaria	148.186	129.077
di cui PFN monetaria (escluso IFRS16, Put option, Derivati)	115.345	93.307
Patrimonio netto di competenza degli Azionisti della Capogruppo	67.542	92.276
Patrimonio netto di competenza delle Minoranze	(444)	752
TOTALE PATRIMONIO NETTO	67.098	93.028
TOTALE FONTI	215.284	222.105

ANALISI DELLA POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CONSOLIDATA**Gruppo IEG
Posizione finanziaria Netta**

Situazione finanziaria Netta Gruppo IEG (Valori in Euro/000)	30/06/2021	31/12/2020
1 Disponibilità a breve		
01:01 Denaro in cassa	141	142
01:02 Banche c/c attivi	9.069	27.966
01:03 Liquidità investita	51	43
01:04 Altri crediti a breve	0	0
01:05 Crediti fin. Verso collegate	45	45
01:06 Crediti per locazioni attive diritti d'uso (IFRS16)	172	168
Totale	9.478	28.364
2 Debiti a breve		
02:01 Banche c/c passivi	(5.651)	(338)
02:02 Altri debiti bancari a breve	(2.629)	(4.334)
02:03 Quote di debiti a M/L entro 12 mesi	(28.741)	(24.200)
02:04 Altri debiti a breve – Put Option	0	0
02:05 Altri debiti a breve	(3.711)	(2.347)
02:06 Debiti fin. Verso soci	(228)	(221)
02:07 Debiti fin. correnti per diritti d'uso (IFRS16)	(3.146)	(3.359)
Totale	(44.107)	(34.800)
3 Situazione finanziaria a breve (1+2)	(34.629)	(6.436)
4 Crediti finanziari a medio/lungo (oltre 12 m.)		
04:01 Crediti per locazioni attive diritti d'uso (IFRS16)	584	672
04:02 Altri crediti finanziari a medio/lungo	443	443
Totale	1.027	1.115
5 Debiti finanziari a medio/lungo (oltre 12 m.)		
05:01 Mutui	(80.627)	(85.986)
05:02 Altri debiti a medio/lungo – Put Option	(5.678)	(5.761)
05:06 Altri debiti a medio/lungo – Altri	(3.506)	(4.519)
05:07 Strumenti finanziari derivati a medio/lungo	(4.488)	(5.517)
05:08 Debiti fin. non correnti per diritti d'uso (IFRS16)	(20.286)	(21.974)
Totale	(114.585)	(123.756)
6 Situazione finanziaria a medio/lungo (4+5)	(113.557)	(122.641)
7 INDEBITAMENTO TOTALE	(158.692)	(158.556)
8 Situazione finanziaria netta (3+6)	(148.187)	(129.077)
9 Situazione finanziaria netta MONETARIA esclusi diritti d'uso IFRS16, Put Option e derivati	(115.345)	(93.307)

La **Posizione Finanziaria Netta** (in seguito PFN) del Gruppo al 30 giugno 2021 si attesta a **148,2 milioni di euro**, in peggioramento di circa 19,1 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2020. Il valore è comprensivo di **debiti finanziari per put options** relativi alle operazioni di acquisizione per complessivi **5,7 milioni di euro**, **debiti finanziari su diritti d'uso (IFRS 16)** per **22,7 milioni di euro** e **debiti finanziari per strumenti finanziari derivati** per **4,5 milioni di euro**.

Le **componenti non monetarie della PFN** ammontano complessivamente a **32,8 milioni di euro** e mostrano una riduzione di 2,9 milioni di euro rispetto alla situazione al 31 dicembre 2020.

Escludendo gli effetti non monetari suddetti, la **“PFN Monetaria”** al 30 giugno 2021 ammonta a **115,3 milioni di euro** rispetto ai 93,3 milioni di euro al 31 dicembre 2020 evidenziando così un incremento dell'indebitamento pari a 22,0 milioni di euro. La variazione intercorsa tra il 31 dicembre 2020 e il 30 giugno 2021 è imputabile a:

- un assorbimento di disponibilità finanziaria per la gestione di 16,9 milioni di euro (di cui -17,3 milioni derivanti dalla gestione corrente e 0,4 milioni delle dinamiche del circolante) a causa del mancato svolgimento delle manifestazioni di punta storicamente presenti nel mese di gennaio;
- investimenti per 3,8 milioni di euro (per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo “Investimenti”);
- altri flussi in uscita per 1,4 milioni di euro imputabili in larga parte agli oneri finanziari pagati nel semestre.

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

Rendiconto Finanziario di PFN Gruppo IEG (Valori in Euro/000)	30.06.2021	30.06.2020
<i>Flussi generati (assorbiti) da:</i>		
Risultato operativo (EBIT)	(24.582)	3.430
Rettifiche su EBITDA per Put Options	(21)	(200)
Rettifiche su EBITDA per IFRS16	(2.267)	(1.952)
Rettifiche su Ammortamenti per IFRS16	1.655	1.849
Risultato operativo (EBIT) monetario	(25.214)	3.127
Ammortamenti e Svalutazione delle imm.ni (no IFRS 16)	7.632	9.316
Accantonamento al Fondo Rischi su Crediti e Altri Accantonamenti	111	1.023
Altri ricavi operativi non monetari	(97)	(97)
Imposte correnti sul reddito	(9)	(1.886)
1° flusso di cassa della gestione corrente	(17.577)	11.483
<i>Flussi generati (assorbiti) dalla variazione di C.C.N.:</i>		
Variazione rimanenze	(150)	(49)
Variazione crediti commerciali	2.167	15.547
Variazione altre attività correnti	(220)	(554)
Variazione netta crediti/debiti tributari per imposte dirette	26	2.123
Variazione debiti commerciali	(2.719)	(5.066)
Variazione altre passività correnti	1.569	(30.456)
Variazione C.C.N.	674	(18.455)
Flusso monetario gestione corrente	(16.903)	(6.972)
<i>Flussi generati (assorbiti) dall'attività di investimento:</i>		
Investimenti immobilizzazioni immateriali	(248)	(268)
Investimenti immobilizzazioni materiali	(3.392)	(2.008)
Investimenti in partecipazioni in imprese collegate e altre imprese	(132)	(114)
Investimenti netti in partecipazioni in imprese controllate	-	-
Flussi generati/(assorbiti) dall'attività di investimento	(3.773)	(2.389)
<i>Flussi generati (assorbiti) dalla variazione delle altre poste non correnti</i>		
Variazione imposte anticipate/differite	(19)	-
Variazione netta delle altre attività non correnti	3	(9)
Variazione TFR e altri fondi	(87)	(150)
Variazione netta delle altre passività non correnti	-	-
Flussi generati/(assorbiti) dalla variazione delle altre poste non correnti	(102)	(159)
Flusso di cassa gestione operativa	(20.778)	(9.520)
<i>Flussi generati (assorbiti) da:</i>		
Proventi (Oneri) della gestione finanziaria	(1.401)	(875)
Proventi (Oneri) da partecipazioni	-	-
Distribuzione di dividendi	-	-
Altre variazioni patrimoniali (aumenti di capitale, etc...)	140	(31)
Debito esigibile per esercizio di put option	-	(2.138)
Flusso di cassa di 1° livello (Variazione di "PFN Monetaria")	(22.038)	(12.564)
Variazioni di PFN per IFRS16 su Flusso di cassa 1° livello	2.067	1.466
Variazioni di PFN per PUT OPTION su Flusso di cassa 1° livello	(167)	11.278
Variazioni di PFN per Derivati e Altre poste non monetarie su Flusso di cassa 1° livello	1.029	(509)
Flusso di cassa di 2° livello (Variazione di PFN)	(19.109)	(328)
Variazione debiti finanziari verso banche correnti e non correnti	2.791	(4.610)
Variazioni altre passività finanziarie non correnti – put options (**)	(83)	(11.278)
Variazioni altre passività finanziarie non correnti – derivati	(1.029)	509
Variazioni altre passività finanziarie correnti e non correnti per diritti d'uso	(1.816)	(1.466)
Variazione altre passività finanziarie correnti e non correnti – altre	357	(281)
Variazione altre attività finanziarie correnti e non correnti	(9)	1.282
Flusso di cassa di 3° livello (Variazione di Disponibilità Liquide)	(18.898)	(16.174)
Disponibilità liquide ad inizio esercizio	28.108	22.198
Disponibilità liquide a fine esercizio	9.209	6.025

INVESTIMENTI

Nelle tabelle che seguono vengono dettagliati gli investimenti netti effettuati dal Gruppo nel corso del primo semestre 2021.

Investimenti Netti Immobilizzazioni Immateriali

Euro/000	Investimenti	Spostamenti per entrata in esercizio	PPA	Effetto cambio	Investimenti Netti I sem 2020
Brevetti ind.li e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	89				89
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1				1
Avviamenti				140	140
Immobilizzazioni in corso e acconti	18				18
Altre immobilizzazioni immateriali					
TOTALE INVESTIMENTI NETTI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	107	0	0	140	248

Gli investimenti in «**Brevetti industriali e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno**» sono relativi principalmente alle attività di sviluppo del nuovo software CRM (gestione commerciale clienti) da parte della Capogruppo.

La voce «**Avviamenti**» si movimenta principalmente per effetto delle variazioni di cambio euro su dollaro relativamente all'avviamento iscritto in IEG USA per l'acquisto di FB International.

Gli investimenti in «**Altre immobilizzazioni immateriali**» sono interamente riferibili allo sviluppo del nuovo software gestionale da parte di Pro.stand S.r.l..

Investimenti Netti Immobilizzazioni Materiali

Euro/000	Investimenti	Spostamenti entrata in esercizio e g/c	Disinvestimenti	Effetto cambio	Investimenti Netti I sem 2020
Terreni e fabbricati	0			37	37
Impianti e macchinari	32				32
Attrezzature	171			7	177
Altri beni	248		(10)	22	260
Immobilizzazioni in corso e acconti	2.887				2.887
TOTALE INV. NETTI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	3.337	0	(10)	66	3.393

Gli investimenti del periodo in «**Impianti e macchinari**», pari a 32 mila euro, sono costituiti per la maggior parte da impianti di sollevamento acquistati dalla Capogruppo.

Gli investimenti in «**Attrezzature industriali e commerciali**» sono riferibili principalmente a strutture per la realizzazione di stand fieristici acquistate da FB international per 136 mila euro e per 25 mila euro di pedane e grafiche installate presso il Padiglione 6 del Quartiere fieristico di Vicenza.

Gli investimenti in «**Altri beni**» sono relativi prevalentemente ad acquisto di autovetture e macchine d'ufficio da parte della Capogruppo per complessivi 162 mila euro e all'acquisto di un chiosco e relativi arredi necessari all'attività di Summertrade.

Gli investimenti in «**Immobilizzazioni in corso e acconti**» sono principalmente riconducibili al progetto di riqualificazione del tetto del Padiglione 7 presso il Quartiere fieristico di Vicenza.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE E CONTROLLANTI

Ad integrazione di quanto già segnalato nella sezione “Struttura del Gruppo”, di seguito sono riepilogati i dati principali relativi alle società controllate, collegate e in altre imprese:

Descrizione	Sede Legale	Bilancio	Ricavi operativi	Utile (perdita) di periodo	Dipendenti (FTE)	Patrimonio Netto
Società controllate						
Prostand Exhibition Services S.r.l.	Via Emilia, 155 - 47921 Rimini	30/06/2021	0	(0)	0	113
Prime Servizi S.r.l.	Via Flaminia, 233/A - 47924 Rimini	30/06/2021	810	6	1,5	423
Summertrade S.r.l.	Via Emilia, 155 - 47921 Rimini	30/06/2021	1.767	(1.422)	51,5	(803)
leg Usa Inc	1001 Brickell Bay Dr., Suite 2717° Miami (FL)	30/06/2021	0	0	0	6.036
Fb International Inc	1 Raritan Rd, Oakland, NJ 07436	30/06/2021	1.014	(1.099)	23,9	83
Pro.Stand S.r.l.	Via Santarcangiolo 18 – 47824 Poggio Torriana (RN)	30/06/2021	514	(3.091)	64,3	(1.287)
Fieravicola S.r.l.	Via Emilia, 155 – 47921 Rimini	30/06/2021	0	(10)	0	87
HBG Events FZ LCC	Office 430, Al Saaha Office, Building B, Souq Al Bahar, Old Town Island, Burj Khalifa District, Dubai, UAE.	30/06/2021	139	(214)	6	(406)
Società collegate						
Cesena Fiera Spa	Via Dismano 3845 – Cesena (FC)	31/12/2019	5.271	104	13	3.630
Green Box S.r.l.	Via Sordello 11/A – 31046 Oderzo (TV)	nd	nd	nd	nd	Nd
Cast Alimenti S.r.l.	Via Serenissima, 5 - Brescia (BS)	31/12/2019	4.302	246	22	3.059
Società a controllo congiunto						
Expo Estrategia Brasil Eventos E Producoes Ltda	Rua Felix de Souza, 307 Vila Congonhas - Sao Paulo	30/06/2020	0	(10)	nd	453
Dv Global Link LLC	P.O. Box 9846 – Dubai – Emirati Arabi Uniti	30/09/2020	1	(205)	nd	151
Europe Asia Global Link Exhibitions Ltd	n. 18 Tian Shan Road 900-341, Changning Discript, Shangai, China	31/12/2020	14	(155)	nd	453
Europe China Environmental Exhibitions Co.,Ltd.	Getan Building 1, No.588, Yizhou Avenue, High-tech Zone Chengdu, China	nd	nd	nd	nd	nd
Destination Service S.r.l.	Via Roberto Valturio 44 - Rimini (RN)	31/12/2019	43	(13)	nd	(3)
Rimini Welcome s.c.a.r.l.	Via Sassonia, 30 – Rimini (RN)	31/12/2019	52	17	nd	117
Altre partecipazioni						
Uni.Rimini	Via Angherà, 22, Rimini RN	31/12/2019	1.211	14	nd	1.408
Centro Interscambio Merci e Servizi - C.I.S. S.p.A. in liquidazione	Contrà Gazzolle 1, 36100 - Vicenza (VI)	nd	nd	nd	nd	Nd
Eventi Oggi S.r.l.	Via Mazzoni 43 – Cesena (FC)	31/12/2019	357	3	nd	20
Turismo e Benessere soc. cons.	Via Rasponi 8 – Ravenna (RA)	31/12/2019	55	0	1	20

Importi in migliaia di Euro

La società Capogruppo, Italian Exhibition Group S.p.A., oltre al ruolo di indirizzo dell’attività del Gruppo, ha rapporti di carattere strumentale con le società controllate e collegate, volti a cogliere le massime sinergie. Tutti i rapporti sono regolati contrattualmente e le prestazioni di servizi o le cessioni di beni avvengono a prezzi di mercato.

Nel settore degli allestimenti Pro.stand intrattiene rapporti di fornitura con la Capogruppo e riconosce a questa delle fee sull’attività di intermediazione commerciale svolta. FB International fornisce servizi allestitivi a Italian Exhibition Group S.p.A. e Prostand in occasione di eventi negli Stati Uniti. Summertrade è fornitore ufficiale per la ristorazione presso i Quartieri fieristici di Rimini e Vicenza, al Palacongressi di Rimini e al Centro Congressi di Vicenza: il rapporto prevede, oltre alla vendita di beni e servizi a Italian Exhibition Group S.p.A., la corresponsione di una fee sull’attività svolta nei locali messi

a sua disposizione. Prime Servizi è fornitrice di Italian Exhibition Group S.p.A. e di Summertrade, in merito all'attività di pulizia e facchinaggio.

Crediti Intercompany	Italian Exhibition Group SpA	IEG USA / FB International	Pro.Stand Srl	HBG	Summertrade Srl	Prostand Exhibitions Service S.r.l.	Avicola Srl	Prime Servizi S.r.l.	TOTALE ELISIONI
Crediti commerciali e tributari	1.747	68	2.137	0	324	0		134	4.419
Crediti finanziari	221	236	1.262	82	944	177	0	0	2.920
TOTALE	1.969	304	3.400	82	1.269	177	0	134	7.343

Debiti Intercompany	Italian Exhibition Group SpA	IEG USA / FB International	Pro.Stand Srl	HBG.	Summertrade Srl	Prostand Exhibitions Service S.r.l.	Avicola Srl	Prime Servizi S.r.l.	TOTALE ELISIONI
Debiti commerciali e tributari	(2.551)	(120)	(1.273)	0	(473)	/1)		-	(4.419)
Debiti finanziari	(2.466)	(236)	(223)	0	0	0	0	-	(2.923)
TOTALE	(5.017)	(356)	(1.495)	0	(473)	(1)	0	-	(7.343)

Ricavi e costi	Italian Exhibition Group SpA	IEG USA / FB International	Pro.Stand srl	HBG	Summertrade S.r.l.	Prostand Exhibition Service S.r.l.	Avicola Srl	Prime Servizi S.r.l.	TOTALE ELISIONI
RICAVI									
Ricavi delle vendite e prest.	443		154	0	2		0	0	599
Altri ricavi	108		0	127	0	170	6	0	303
COSTI OPERATIVI									
Costi per mat. Prime	(3)	0			0			0	(3)
Costi per servizi	(163)	(154)	(254)		(58)			(133)	(765)
Costi god. beni di terzi	(136)							0	(136)
Per il Personale									
Altri Costi operativi	0							0	(3)
MOL	140	(154)	28	-	113	-	6	(133)	-
PROVENTI E ONERI FIN.									
Proventi finanziari			4		3				7
Oneri finanziari	(7)								(7)
TOTALE ON. E PROV. FIN.							6		-
TOTALE	134	(154)	31	-	116	-	6	(133)	-

I prospetti sotto riportati riepilogano tutti i rapporti di credito / debito, costo / ricavo al 30 giugno 2021 tra le società facenti parte del Gruppo IEG e le società collegate:

Crediti verso collegate	Cesena Fiera S.p.A.	C.A.S.T. Alimenti Srl	DV Global Link LLC	Destination Services	Totale
Crediti commerciali	112		50		162
Crediti finanziari			4	45	49
TOTALE	112	0	54	45	211

Debiti verso collegate	Cesena Fiera S.p.A.	C.A.S.T. Alimenti Srl	DV Global Link LLC	Totale
Debiti commerciali	(95)	(8)	(8)	(111)
TOTALE	(95)	(8)	(8)	(111)

Ricavi e costi con società collegate	Cesena Fiera S.p.A.	DV Global Link LLC	C.A.S.T. Alimenti Srl	Totale
RICAVI				
Ricavi delle vendite e delle prest.	2	-	-	2
Altri ricavi	-	-	-	-
COSTI OPERATIVI				
Costi per servizi	(30)	-	(2)	(32)
Costi per godimento beni di terzi	-	-	-	-
Oneri diversi di gestione	-	-	-	-
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)	(28)	0	(2)	(30)
PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
Proventi finanziari	-	-	-	-
TOTALE ONERI E PROVENTI FINANZIARI	-	-	-	-
TOTALE	(28)	0	(2)	(30)

(*) I costi per godimento beni di terzi ai fini dell'applicazione dell'IFRS16 sono interamente stornati e sostituiti da ammortamenti su diritti d'uso per 521 mila euro e da oneri finanziari per 185 mila euro..

Rimini Congressi è la società controllante del Gruppo della quale, a seguito della fusione per incorporazione tra la suddetta e Società del Palazzo S.p.A., il Gruppo possiede il 10,36% delle quote. Si riporta di seguito una tabella indicante i rapporti di credito / debito, costo / ricavo al 30 giugno 2021 tra IEG e la controllante. Si evidenzia che, con l'applicazione del principio IFRS 16, i costi per il godimento beni di terzi, relativi ai contratti di affitto del Palacongressi di Rimini stipulati tra IEG S.p.A. e Rimini Congressi S.r.l., vengono interamente stornati e sostituiti da ammortamenti e oneri finanziari come meglio specificato in tabella. I debiti finanziari pari a 15,4 milioni di euro sono riferiti interamente all'attualizzazione dei canoni da corrispondere per l'affitto del palacongressi di Rimini come previsto dall'IFRS 16.

Rapporti patrimoniali verso la Controllante	Rimini Congressi S.r.l.
Crediti commerciali	32
Debiti finanziari	15.387

Ricavi e costi verso la Controllante	Rimini Congressi S.r.l.
RICAVI	
Ricavi delle vendite e delle prest.	32
Altri ricavi	0
COSTI OPERATIVI	
Costi per servizi	0
Costi per godimento beni di terzi (*)	0
Oneri diversi di gestione	0
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)	32
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	
Ammortamenti (*)	(591)
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	
Proventi finanziari	0
Oneri finanziari (*)	(47)
TOTALE ONERI E PROVENTI FINANZIARI	(638)
TOTALE	(670)

() I costi per godimento beni di terzi ai fini dell'applicazione dell'IFRS16 sono interamente stornati, al 30 giugno ammontavano a 510 mila euro di canoni "ordinari" e 627 mila di canoni relativi al 2035 richiesti in modo anticipato e sostituiti da ammortamenti su diritti d'uso e da oneri finanziari.*

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

L'attività di ricerca svolge un ruolo di rilievo nel perseguire gli obiettivi del Gruppo e nel mantenere la competitività in un settore che sta divenendo sempre più concorrenziale, caratterizzato da una capacità produttiva installata in crescita a fronte di un mercato con dinamiche più contenute.

Le direttrici dell'attività di Ricerca e Sviluppo sono state organizzate prevalentemente con due modalità. Lo sviluppo dei prodotti e delle attività ordinarie delle diverse società controllate e collegate è curato direttamente dagli Amministratori Delegati delle stesse, mentre in IEG S.p.A. è presidiata da risorse dedicate che si occupano sia dello sviluppo dei prodotti in portafoglio sia dell'analisi di sviluppo di nuove manifestazioni ed eventi. Lo studio di nuovi settori e i grandi progetti strategici sono coordinati direttamente dal management di IEG S.p.A. e del Gruppo, in stretto contatto con il Consiglio di Amministrazione.

I costi di ricerca e sviluppo sono totalmente spesi nell'esercizio di competenza.

RISCHI CONNESSI AL CONTESTO ESTERNO

L'attività e i risultati del Gruppo IEG dipendono dagli investimenti preventivati dai propri clienti (tra cui organizzatori terzi, promotori congressuali, espositori e altri clienti delle società controllate) in manifestazioni fieristiche, congressuali e servizi correlati; il volume di tali investimenti è a sua volta fortemente influenzato dall'andamento dell'economia dei Paesi in cui operano i clienti del Gruppo nonché ove il Gruppo opera, con particolare riferimento al mercato italiano.

Le prospettive di crescita del mercato italiano rimangono caratterizzate da elevata incertezza, e qualora l'attuale fase di ripresa dovesse interrompersi o non giungere a recuperare i livelli pre-Covid, si potrebbero verificare possibili effetti negativi sulle attività del Gruppo e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo stesso.

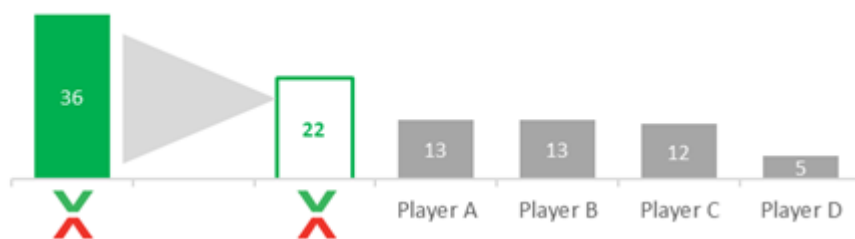
Ai rischi indotti dalla contrazione degli anni passati, non recuperata a livello di sistema dalla modesta crescita di questi ultimi anni e con gli effetti della nuova recessione indotta dalla pandemia Covid-19, si sommano quelli più specifici del mercato fieristico, mercato che, sebbene nel corso del 2019 avesse dato segnali di ripresa anche in Italia, rimane caratterizzato da una fase di maturità con la concentrazione degli investimenti negli eventi più importanti con appeal internazionale a scapito di quelli con ambizioni solamente nazionali. Prima della pandemia manifestavano una buona tenuta gli eventi minori rivolti al pubblico locale. Il nostro paese rimane caratterizzato da un'eccedenza (nel complesso) di metri quadri espositivi disponibili e fortemente frammentati; iniziano ad essere carenti gli spazi espositivi di qualità e dimensioni adatti ad ospitare manifestazioni importanti. Di conseguenza i principali poli fieristici nazionali si erano impegnati in programmi di sviluppo e riqualificazione degli spazi espositivi, ad oggi sostanzialmente sospesi in attesa di capire i tempi e le modalità di ripresa del mercato fieristico post-pandemia.

Le azioni di mitigazione poste in essere dal Gruppo sono riscontrabili nel costante monitoraggio dei livelli di redditività necessari a garantire il raggiungimento degli obiettivi di equilibrio finanziario e patrimoniale, nonché il costante allineamento con i piani di budget e piani formulati, posto in essere attraverso un'assidua attività di reporting verso il Top Management e il Consiglio di Amministrazione.

RISCHI CONNESSI AL CONTESTO INTERNO

L'attività del Gruppo è in misura prevalente trainata dall'attività fieristica i cui ricavi sono ripartiti tra un numero molto ampio di clienti, concentrati tuttavia in un numero più contenuto di eventi, alcuni dei quali organizzati in base ad accordi con associazioni rappresentative dei maggiori espositori. Se il rischio derivante dalla possibile perdita di manifestazioni organizzate da terzi è contenuto in quanto sono contenuti i ricavi ed i margini legati a questi eventi, più significativo è il potenziale rischio connesso ad un mutamento dei rapporti con le Associazioni o con i Gruppi di clienti leader che potrebbe comportare la perdita di alcuni eventi.

Per contrastare tale fenomeno, il Gruppo persegue da tempo specifiche strategie di diversificazione, fra cui l'arricchimento del portafoglio manifestazioni, l'internazionalizzazione degli eventi, l'avvio di collaborazioni e alleanze commerciali e strategiche con altri quartieri e/od organizzatori e la stipula di accordi a lunga durata con le Associazioni di categoria più rappresentative nell'ambito della Manifestazioni organizzate. Sotto questo profilo il Gruppo si è caratterizzato per essere il principale organizzatore fieristico nazionale, come riscontrabile dall'ultimo report UFI pubblicato a dicembre 2020 e relativo al 2019 (ultimo anno con informazioni significati): IEG, dei 36 eventi organizzati in quell'anno, ne annoverava 22 di carattere internazionale, quasi il doppio dei primi competitor nazionali.



Il Gruppo è impegnato costantemente nella ricerca volta a differenziarsi dai competitor, grazie al continuo miglioramento dell'offerta e della qualità delle Manifestazioni organizzate, valorizzando le elevate competenze e know-how interni, la forza del patrimonio di brand e contenuti e le sinergie tra i business.

RISCHI FINANZIARI

Il Gruppo IEG è esposto a rischi finanziari connessi alla propria attività, in particolare riferibili alle seguenti fattispecie:

- *rischio di credito*, derivante dalle operazioni commerciali o da attività di finanziamento;
- *rischio di liquidità*, relativo alla disponibilità di risorse finanziarie e all'accesso al mercato del credito;
- *rischio di mercato* (nelle sue componenti di rischio di cambio, rischio di tasso, rischio di prezzo), con particolare riferimento al rischio di tasso di interesse, relativo all'esposizione del Gruppo su strumenti finanziari che generano interessi.

Rischio di credito

Il rischio di credito a cui è soggetto il Gruppo IEG rientra nella normalità dell'attività commerciale, sia per la frammentazione delle posizioni che per la buona qualità creditizia storicamente riscontrata. Le posizioni considerate a rischio sono state comunque opportunamente svalutate. Al fine di contenere i rischi derivanti dalla gestione dei crediti commerciali ogni società ha individuato un ufficio o un soggetto responsabile del coordinamento sistematico dell'attività di sollecito gestita congiuntamente dalle strutture commerciali, amministrative, da legali e società specializzate nel recupero crediti. Il software implementato dalla capogruppo IEG S.p.A. e utilizzato dalle principali società controllate tiene traccia di ogni operazione di sollecito.

Rischio di liquidità

Il Gruppo ritiene di fondamentale importanza mantenere un livello di liquidità disponibile adeguato alle proprie esigenze.

I due principali fattori che determinano la situazione di liquidità del Gruppo sono da una parte le risorse generate o assorbite dalle attività operative e di investimento, dall'altra le caratteristiche di scadenza e di rinnovo del debito o di liquidità degli impieghi finanziari e le condizioni di mercato.

Il Gruppo ha adottato una serie di politiche e di processi volti a ottimizzare la gestione delle risorse finanziarie, riducendo il rischio di liquidità:

- *mantenimento di un adeguato livello di liquidità disponibile;*
- *ottenimento di linee di credito adeguate;*
- *monitoraggio delle condizioni prospettive di liquidità, in relazione al processo di pianificazione aziendale.*

Nell'ambito di questa tipologia di rischio, nella composizione dell'indebitamento finanziario netto il Gruppo IEG tende a finanziare gli investimenti con debiti a medio/lungo termine mentre fa fronte agli impegni correnti sia con il cash-flow generato dalla gestione che utilizzando linee di credito a breve termine.

Rischio di mercato

Rischio di cambio

Il Gruppo IEG è esposto al rischio di cambio derivante dalla fluttuazione dei tassi valutari, in particolare verso il Dollaro USA per l'investimento effettuato nella controllata FB International Inc., verso il Dirham Emirati Arabi Uniti per l'investimento effettuato nella Joint Venture DV Global Link LLC (in liquidazione) e in HBG Events FZ LLC, verso il Real Brasiliano per l'investimento effettuato nella Joint Venture Expo Estrategia Brasil e verso il Renmimbi Cinese per l'investimento effettuato nella Joint Venture Europe Asia Global Link Exhibition Ltd.

Rischio di tasso

Per svolgere la propria attività, il Gruppo si finanzia sul mercato indebitandosi principalmente a tasso d'interesse variabile (collegato all'Euribor) esponendosi così al rischio derivante dal rialzo dei tassi.

L'obiettivo della gestione del rischio di tasso è di limitare e stabilizzare i flussi passivi dovuti agli interessi pagati prevalentemente su debiti a medio termine in modo di avere una stretta correlazione tra sottostante e strumento di copertura.

L'attività di copertura, valutata e decisa caso per caso, viene effettuata principalmente tramite contratti derivati atti a trasformare il tasso variabile in tasso fisso.

Rischio di prezzo

La tipologia di attività svolta dal Gruppo, rappresentata essenzialmente da prestazioni di servizi che non richiedono un processo di acquisto-trasformazione di beni, è tale per cui il rischio di oscillazione dei prezzi non sia particolarmente significativo. La maggior parte degli acquisti funzionali all'attività di business infatti è rappresentata da prestazioni di servizi il cui valore non è immediatamente influenzato dalle variazioni macroeconomiche dei prezzi delle principali *commodities*. Inoltre come esposto a proposito del rischio di cambio, le vendite sono pressoché tutte in moneta di conto e gli acquisti non in euro sono di entità trascurabile.

A titolo di completezza di informativa, si segnala che al 30 giugno 2021, il Gruppo risulta esposto in misura trascurabile al rischio di prezzo associato ad investimenti in titoli di capitale quotati, in quanto ha effettuato un modesto investimento in azioni della società Gambero Rosso classificate in bilancio tra le attività finanziarie valutate al "Fair value rilevato a conto economico" (Fair Value through Profit & Loss).

A completamento delle informazioni qui riportate si rimanda al paragrafo "Rischi Finanziari" delle Note Illustrative.

INFORMAZIONI SULLE AZIONI PROPRIE

Al 30 giugno 2021, Italian Exhibition Group non detiene azioni proprie in portafoglio. Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni di acquisto o vendita di azioni proprie. Altrettanto dicasi per le altre società incluse nel perimetro di consolidamento.

Il 19 ottobre 2020 le assemblee delle società Rimini Congressi Srl, che detiene il 49,29% di IEG, e Società del Palazzo dei Congressi S.p.A., della quale IEG detiene il 18,39% del capitale, hanno deliberato l'incorporazione della seconda nella prima. All'efficacia della fusione IEG è diventata titolare di una quota pari al 10,36% del capitale di Rimini Congressi Srl.

INFORMAZIONI CIRCA LE RISORSE UMANE

Nel corso del 2021 non si sono verificati incidenti sul lavoro che abbiano comportato la morte o gravi lesioni per i lavoratori iscritti a libro matricola. In ottemperanza alle norme sulla sicurezza nei luoghi di lavoro è stato predisposto il Documento Unico per la Valutazione dei Rischi e delle Interferenze (DUVRI) e sono stati esaminati i piani operativi di sicurezza dei fornitori che operano nel quartiere fieristico.

Nessuna società del Gruppo ha subito addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e inerenti cause di mobbing.

INFORMAZIONI CIRCA L'AMBIENTE

ITALIAN EXHIBITION GROUP S.p.A. considera valori essenziali per lo sviluppo delle proprie attività aziendali l'attenzione alle esigenze e il perseguimento della soddisfazione dei propri Clienti e degli Stakeholder, il rispetto e la salvaguardia dell'ambiente e la tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Tali valori rappresentano aspetti primari irrinunciabili che non contrastano con lo sviluppo dell'azienda, ma, al contrario, lo favoriscono qualificandolo. Essi costituiscono elementi di un investimento produttivo

ed espressione concreta e qualificante di un impegno per lo sviluppo sostenibile e il miglioramento continuo delle attività e delle performance qualitative, ambientali e di sicurezza.

A tal fine Italian Exhibition Group S.p.A. ha avviato un processo atto a pianificare, sviluppare e mantenere attivo un sistema integrato di gestione aziendale conforme alle normative vigenti in materia di Ambiente (UNI EN ISO 14001:2015) Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro (UNI ISO 45001:2018).

I Quartieri Fieristici attualmente sono dotati di un Sistema di Gestione Ambientale (SGA) e di un Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro (SGSL) certificato che aderisce alle richieste della normativa vigente, allo scopo di tutelare la salute dei propri lavoratori e degli altri operatori che lavorano all'interno del quartiere fieristico.

Entrambe le sedi tengono monitorate le presenze del personale esterno a Italian Exhibition Group S.p.A. operante all'interno delle proprie strutture e IEG fornisce loro tutte le informazioni relative ai rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e alle misure di prevenzione, protezione e di gestione delle emergenze esistenti. Al fine di ottimizzare la gestione della sicurezza nel suo complesso, Italian Exhibition Group S.p.A. ha provveduto ad esternalizzare il ruolo di RSPP ad un soggetto esterno professionalmente riconosciuto.

La sede di Vicenza ha la certificazione ambientale UNI EN ISO 14001:2015 e la certificazione UNI ISO 45001:2018 e sta altresì implementando un Programma di Efficienza Energetica seguendo i criteri della norma UNI CEI EN ISO 50001:2011 per raggiungere il massimo livello di efficienza ed efficacia nel rispetto della salvaguardia ambientale, della salute e sicurezza dei lavoratori e della qualità dei servizi.

Il Quartiere Fieristico di Rimini, che possiede la certificazione ambientale UNI EN ISO 14001:2015 e la certificazione UNI ISO 45001:2018, è stato progettato ed è gestito all'insegna del basso impatto ambientale (è stato premiato con il prestigioso riconoscimento internazionale Elca, 'Edilizia e Verde' di Norimberga). Il legno che domina nei tratti architettonici del quartiere proviene dalla Scandinavia dove il ciclo di rimboschimento è continuo. Grandi finestre e lucernai a soffitto consentono un'illuminazione prevalentemente naturale; inoltre nelle aree di ingresso, dove è richiesta un'illuminazione costante, è utilizzata prevalentemente la tecnologia luminosa a led con l'85% di risparmio di energia elettrica. Dal 2005, sulla copertura dell'ingresso principale, esiste già un impianto fotovoltaico, esteso su 400 metri quadrati, che fornisce energia alla hall centrale "risparmiando" annualmente a Rimini circa 40 tonnellate di anidride carbonica.

Gli impianti fotovoltaici realizzati negli anni hanno reso Rimini Fiera un quartiere ad «impatto zero» poiché in grado di produrre annualmente da fonti rinnovabili più energia elettrica di quella che consuma.

Il condizionamento del quartiere è ottenuto con un impianto che produce freddo nelle ore notturne e restituisce il fresco in quelle diurne (una sorta di "banca del ghiaccio" che consente una riduzione dell'impegno di potenza di energia elettrica pari a circa il 50%). Per il riscaldamento, invece, è attiva una centrale termica con caldaia a condensazione che risparmia alla città di Rimini il 90% delle emissioni di ossido d'azoto rispetto alle caldaie a bruciatore. Le aree interne ed esterne a verde, si estendono su 160 mila metri quadri, con oltre 1500 piante e 30 mila metri quadri di tappeti erbosi (e gli impianti d'irrigazione utilizzano esclusivamente acque di falde superficiali).

Le fontane sono tutte a ricircolo d'acqua, mentre nelle toilette del quartiere i gettiti d'acqua sono a pressione controllata (due interventi con un risparmio di 23 milioni di litri d'acqua all'anno). Sull'intero quartiere e sulle aree esterne, sono presenti numerose isole ecologiche per permettere ai visitatori la differenziazione dei rifiuti prodotti. Infine, il quartiere è raggiungibile in treno grazie alla stazione ferroviaria di linea posta sull'ingresso sud che alleggerisce l'impatto del traffico sull'ambiente.

La medesima attenzione ai temi della eco-sostenibilità è riscontrabile anche nella struttura del Palacongressi. La struttura nasce 100% eco-friendly. Basso impatto ambientale, integrazione nel contesto urbanistico, si completano perfettamente con flessibilità, funzionalità e qualità estetica. Per la costruzione delle sue 39 sale con i suoi 9.000 posti a sedere, sono stati utilizzati materiali eco-compatibili: legno, vetro, pietra. È la luce naturale, grazie alle ampie vetrate, a illuminare spazi e

ambienti. Le lampade fluorescenti dell'illuminazione artificiale sono dotate di sistemi dimmerabili e quelle per la segnalazione delle vie di fuga sono equipaggiate con tecnologie LED, grazie alle quali si ottiene massima illuminazione e minimo spreco energetico. Un impianto di recupero delle acque piovane assicura, invece, l'irrigazione delle aree verdi intorno al palazzo e l'alleggerimento del carico idrico per fognature bianche o miste. Uno dei fiori eco-green è il sistema di accumulo del ghiaccio. Durante la notte, serbatoi di stoccaggio accumulano l'energia necessaria per generare freddo, utilizzato durante il giorno per il condizionamento del fabbricato. Risultato: riduzione dell'energia elettrica utilizzata del 30%. Mentre, caldaie e trasformatori di ultima generazione, garantiscono risparmio energetico e abbattano le emissioni di fumi nell'ambiente.

INFORMAZIONI CIRCA LA RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA DELLE SOCIETÀ E IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Italian Exhibition Group S.p.A. ha adottato un modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D. Lgs.231/2001, approvato, da ultimo, dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 15 ottobre 2020 in seguito all'aggiornamento del modello per l'estensione ai reati presupposto "Reati Tributari" e "Traffico di influenze illecite".

Il Codice Etico di Italian Exhibition Group S.P.A., aggiornato dal Consiglio di Amministrazione in data 15 ottobre 2020, definisce con chiarezza e puntualità l'insieme dei Principi e Valori che la Società riconosce, accetta e condivide, nonché l'insieme delle responsabilità che assume verso l'interno e verso l'esterno in relazione a tutti gli stakeholders.

In ottemperanza al Regolamento UE 679/2016 (GDPR) la società informa di aver provveduto alla nomina del *Data Protection Officer* e dei procuratori speciali e, più in generale, di avere adempiuto agli obblighi previsti dalla suddetta normativa comunitaria.

EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL SEMESTRE E PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Con la riapertura dell'attività congressuale, il Quartiere fieristico di Rimini ha riaperto le porte al consueto incontro del Meeting. Giunto alla sua 42° edizione, il Meeting si propone dunque in una doppia versione: aperto al grande pubblico – grazie al green pass - e in diretta streaming, in diverse lingue, mentre a luglio si è regolarmente tenuto l'evento dei Campionati di Danza Sportiva, con diciassette giorni di gare, spettacoli e occasioni commerciali. Il calendario autunnale si presenta con tutti gli eventi di maggior rilievo (Vicenza Oro September e VO Vintage, Gold Italy, TTG-Sia-Sun, Ecomondo, Key Energy, Enada) – con eccezione di Tecnargilla per cui è stata decisa la posticipazione al 2022 a causa dell'incerto contesto internazionale che limita gli spostamenti di visitatori ed espositori – e nuovi eventi in calendario come Superfaces, Fieravicola, FIMAST e Abilmente Autunno Milano. Nel secondo semestre trovano spazio, inoltre, alcune manifestazioni storicamente svolte nel primo, quali Tgold, Koinè, Pescare, Mondomotori e Rimini Wellness, e gli eventi ospitati MacFrut e Expo Dental Meeting.

Anche il business congressuale presenta un calendario molto denso di eventi per il secondo semestre: sono confermati 49 congressi di cui 8 riposizionati dal primo semestre.

Riguardo alle misure volte a garantire l'**equilibrio finanziario**, si ricorda che la Capogruppo ha richiesto ed ottenuto il "Finanziamento e Cofinanziamento per il miglioramento e la salvaguardia della solidità patrimoniale a supporto del sistema fieristico" promosso da Simest S.p.A. il cui importo complessivo è di quasi 10 milioni di euro, di cui circa 525 migliaia di euro a valere sul Fondo per la Promozione Integrata

(Cofinanziamento a fondo perduto) e 9,3 milioni di euro a valere sul Fondo 394/81. Il finanziamento è stato incassato da IEG il 27 agosto 2021.

In data 21 luglio, il Pool di banche guidate da Crédit Agricole Italia erogatore di un finanziamento di originari euro 15 milioni, ha comunicato di aver valutato positivamente la richiesta di waiver avanzata dalla Società in merito al mancato rispetto di alcuni covenant al 31 dicembre 2020. Questo consentirà alla Società di procedere a classificare la parte di debito non in scadenza nei prossimi 12 mesi tra i crediti a medio-lungo termine a partire dal mese di luglio.

A seguito dell'approvazione da parte della Commissione Europea della proroga e della modifica dei due regimi italiani a sostegno delle imprese colpite dall'epidemia di coronavirus (Fondo di garanzia per le PMI e Garanzia Italia di SACE) con l'allungamento del periodo garantito fino ad un massimo di 8 anni (rispetto al massimo di sei precedentemente stabilito), la Società ha intrapreso interlocuzioni con IntesaSanpaolo e Cassa Depositi e Prestiti per rinegoziare i finanziamenti in essere assistiti da Garanzia Italia.

Sul fronte degli aiuti a fondo perduto, IEG ha ricevuto, in data 29 luglio 2021, la comunicazione, da parte di SIMEST S.p.A., di approvazione della domanda relativa alla concessione di un contributo a fondo perduto a valere sul Fondo per la Promozione Integrata a ristoro dei costi fissi non coperti da utili nel periodo dal 1° marzo 2020 al 31 dicembre 2020 per un ammontare complessivo di euro 9.777.808. Il contributo, liquidato in data 27 agosto, è concesso a valere sullo stanziamento di cui all'articolo 91, comma 3, del Decreto Legge 14 agosto 2020, n. 104 nell'ambito delle misure di aiuti a sostegno dell'economia a fronte dell'emergenza da COVID-19.

Il 5 agosto il Ministero del Turismo ha pubblicato l'Avviso Pubblico per l'assegnazione dei fondi destinato al ristoro delle perdite subite dal settore delle fiere e dei congressi. La Società e la controllata Pro.stand stanno perfezionando la documentazione necessaria alla presentazione della domanda. Nonostante i fondi destinati al ristoro del settore autorizzati dalla Commissione Europea per fiere e congressi siano significativi (520 milioni di euro), al momento non è possibile avanzare alcun pronostico sull'ammontare delle risorse di cui potrà beneficiare il Gruppo IEG.

Per supportare i suoi progetti di espansione all'estero, IEG ha iniziato una proficua collaborazione con SIMEST. Lo scorso 29 luglio è avvenuta la stipula di un accordo tra IEG e SIMEST per l'acquisizione da parte di quest'ultima di una partecipazione temporanea di minoranza nel capitale azionario di HGB Events FZ LLC per supportare la realizzazione del progetto intrapreso. L'accordo prevede l'acquisizione da parte di SIMEST, in proprio ai sensi della L.100/90, di una partecipazione nella misura del 5,43% per un valore pari a Euro 227.118, ed ai sensi della L. 296 del 27/12/2006, a valere sulle dotazioni del relativo Fondo Unico di Venture Capital gestito da SIMEST (il "FVC"), di una partecipazione del 5,43% per un valore pari a Euro 227.118 (o a diversi valori, in funzione del tasso di cambio EUR/USD). SIMEST potrà poi acquisire ulteriori quote della società (fino ad un massimo del 49%) a mano a mano che IEG corrisponderà agli ex soci di HBG l'*earn out* maturato. Secondo l'accordo, IEG si impegna a corrispondere a SIMEST una upfront fee ed una remunerazione su base annua in percentuale del costo in Euro di acquisizione della partecipazione (3,95% e 1,5% annuo del costo di acquisizione della partecipazione rispettivamente di SIMEST e del FVC) E' previsto che la corresponsione della remunerazione avverrà, in tutto o in parte, anche tramite l'incasso da parte di SIMEST dei dividendi distribuiti da HGB Events FZ LLC, con rinuncia alla quota di dividendi eventualmente eccedenti la remunerazione. Le caratteristiche de contratto di cessione temporanea di quote sono tali da assimilarlo ad un contratto di finanziamento, pertanto sarà rappresentato in tale veste nelle prossime relazioni finanziarie della società.

Lo scorso 22 giugno la Società ha comunicato l'impossibilità di portare a compimento nei tempi auspicati il processo di integrazione con Bologna Fiere. Sull'esperienza del positivo lavoro compiuto e nella

assoluta convinzione della validità industriale del progetto strategico di aggregazione delle due fiere, IEG valuterà se, successivamente all'insediamento dei nuovi Consigli dei Comuni di Rimini e Bologna, (rispettivamente tra gli azionisti di riferimento di IEG e Bologna Fiere) potranno ripresentarsi le condizioni per una ripresa del progetto. Conseguentemente, sono stati spesati, quali oneri non ricorrenti, i costi per le consulenze relative a tale progetto sostenute nel primo semestre 2021.

Pur permanendo situazioni di incertezza e difficoltà, con forte limitazione agli spostamenti internazionali e una curva dei contagi in ripresa, la Società guarda al futuro con fiducia e continuerà ad operare con determinazione, convinta della strategicità del settore fieristico – e del proprio ruolo – quale strumento di politica industriale e di internazionalizzazione al servizio delle imprese del nostro Paese. Il livello di prenotazione da parte dei clienti degli spazi nelle manifestazioni del secondo semestre 2021 e dell'inverno 2022 è il segno più eloquente della fiducia che il mercato ripone nel nostro settore.

Rimini, li 30 agosto 2021

**Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato
al 30 giugno 2021**

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA

ATTIVO (Valori in Euro/000)	Nota	30/06/2021	31/12/2020
ATTIVITA' NON CORRENTI			
Immobilizzazioni materiali	1	189.668	194.070
Immobilizzazioni immateriali	2	35.001	35.729
Partecipazioni valutate col metodo del PN	3	3.433	3.616
Altre partecipazioni	4	10.956	11.051
		<i>di cui con parti correlate</i>	<i>10.864</i>
Attività fiscali per imposte anticipate	5	6.473	6.830
Attività finanziarie non correnti per diritti d'uso	6	584	672
Attività finanziarie non correnti	7	480	472
Altre attività non correnti	8	147	150
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		246.742	252.589
ATTIVITA' CORRENTI			
Rimanenze	9	934	784
Crediti commerciali	10	11.386	13.554
		<i>di cui con parti correlate</i>	<i>162</i>
Crediti tributari per imposte dirette	11	282	323
Attività finanziarie correnti per diritti d'uso	12	172	168
Attività finanziarie correnti	13	60	59
		<i>di cui con parti correlate</i>	<i>49</i>
Altre attività correnti	14	4.532	4.313
Disponibilità liquide	15	9.209	28.108
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		26.576	47.309
TOTALE ATTIVO		273.318	299.898

PASSIVO (Valori in Euro/000)	Nota	30/06/2021	31/12/2020
PATRIMONIO NETTO			
Capitale Sociale	16	52.215	52.215
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	16	13.947	13.947
Altre riserve	16	28.963	28.645
Utili (Perdite) di esercizi precedenti	16	(2.562)	8.781
Utile (Perdita) di periodo di competenza degli azionisti della Controllante	16	(25.020)	(11.313)
PATRIMONIO NETTO DI COMPETENZA DEGLI AZIONISTI DELLA CONTROLLANTE		67.542	92.276
Capitale e riserve di competenza di terzi	16	761	1.912
Utile (perdita) di periodo di competenza delle minoranze	16	(1.206)	(1.160)
PATRIMONIO NETTO DI COMPETENZA DELLE MINORANZE		(444)	752
TOTALE PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO		67.098	93.028
PASSIVITA' NON CORRENTI			
Debiti verso banche	17	80.627	85.986
Passività finanziare non correnti per diritti d'uso	18	20.286	21.974
		<i>di cui con parti correlate</i>	<i>14.542</i>
Altre passività finanziarie non correnti	19	13.671	15.797
Fondi per rischi ed oneri non correnti	20	1.724	1.632
Fondi relativi al personale	21	4.219	4.287
Altre passività non correnti	22	2.010	2.106
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		122.537	131.781
PASSIVITA' CORRENTI			
Debiti verso banche	17	36.992	28.837
Passività finanziare correnti per diritti d'uso	23	3.146	3.359
		<i>di cui con parti correlate</i>	<i>845</i>
Altre passività finanziarie correnti	24	3.968	2.604
Debiti commerciali	25	21.037	23.445
		<i>di cui con parti correlate</i>	<i>111</i>
Debiti tributari per imposte dirette		0	15
Altre passività correnti	26	18.538	16.828
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		83.683	75.089
TOTALE PASSIVO		273.318	299.898

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(Valori in Euro/000)		Nota	30/06/2021	30/06/2020
RICAVI				
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	27		5.452	58.976
<i>di cui con parti correlate</i>			2	33
Altri ricavi			1.590	2.860
<i>di cui con parti correlate</i>			0	22
TOTALE RICAVI			7.043	61.836
<i>di cui ricavi non ricorrenti</i>			281	315
Variazione delle rimanenze			149	41
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			(1.456)	(4.124)
Costi per servizi			(8.234)	(28.235)
<i>di cui con parti correlate</i>			(32)	(22)
Costi per godimento di beni di terzi			(83)	(89)
Costi per il personale			(10.742)	(12.523)
Altri costi operativi			(754)	(1.268)
<i>di cui con parti correlate</i>			0	(3)
TOTALE COSTI OPERATIVI			(21.120)	(46.198)
<i>di cui costi operativi non ricorrenti</i>			(775)	0
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)			(14.078)	15.639
Ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni	29		(9.287)	(11.165)
<i>di cui svalutazioni non ricorrenti</i>			(2.570)	(2.573)
Svalutazione dei crediti	10		(1)	(991)
Accantonamenti	20		(111)	(33)
<i>di cui accantonamenti non ricorrenti</i>			(182)	0
Rettifiche di valore di attività finanziarie diverse da partecipazioni	30		(1.106)	(21)
RISULTATO OPERATIVO			(24.582)	3.430
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
Proventi finanziari			11	9.371
<i>di cui proventi finanziari non ricorrenti</i>			0	9.344
Oneri finanziari			(987)	(1.724)
<i>di cui oneri finanziari non ricorrenti</i>			(158)	0
Utili e perdite sui cambi			(68)	3
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI			(1.044)	7.651
PROVENTI ED ONERI DA PARTECIPAZIONI				
Effetto della valutazione delle partecipazioni con il metodo del Patrimonio Netto			(300)	(273)
Altri proventi/oneri da partecipazioni			0	0
<i>di cui con parti correlate</i>			0	43
TOTALE PROVENTI E ONERI DA PARTECIPAZIONI			(300)	(273)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE			(25.611)	10.808
IMPOSTE SUL REDDITO				
Imposte correnti			(9)	(1.886)
Imposte anticipate/(differite)			(292)	439
TOTALE IMPOSTE SUL REDDITO			(301)	(1.447)
UTILE/PERDITA DI PERIODO			(26.226)	9.361
UTILE (PERDITA) DI COMPETENZA DELLE MINORANZE			(1.206)	(420)
UTILE (PERDITA) DI COMPETENZA DELLA CAPOGRUPPO			(25.020)	9.781
RISULTATO PER AZIONE			(0,8107)	0,3169
RISULTATO PER AZIONE DILUITO			(0,8107)	0,3169

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

<i>(Valori in Euro/000)</i>	30/06/2021	30/06/2020
UTILE/PERDITA DI PERIODO	(26.226)	9.361
Altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) di periodo:		
Utili/(perdite) sugli strumenti finanziari di copertura di flussi finanziari (cash flow hedge)	349	(422)
Imposte sugli strumenti finanziari di copertura di flussi finanziari (cash flow hedge)	(84)	101
Totale Effetto strumenti finanziari di copertura	265	(321)
Utili/(perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci in valuta	170	(67)
Totale Altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) di periodo:	435	(387)
Altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) di periodo:		
Utili/(perdite) attuariali da piani a benefici definiti per i dipendenti – IAS19	0	0
Imposte sul reddito	0	0
Totale Effetto variazione riserva attuariale	0	0
Utili/(perdite) derivanti dalle attività finanziarie FVOCI	(110)	(118)
Totale Altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) di periodo:	(110)	(118)
TOTALE UTILE/(PERDITA) RILEVATA NEL PATRIMONIO NETTO	325	(505)
UTILE/PERDITA COMPLESSIVO/A DI PERIODO	(25.900)	8.884
Attribuibile a:		
Interessenze di minoranza	(1.197)	(415)
Azionisti della Capogruppo	(24.703)	9.271

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

	Capitale Sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserve da rivalutazione	Riserva Legale	Riserva Statutaria	Altre riserve	Utili (Perdite) portati a nuovo	Utile (Perdita) del periodo	Patrimonio Netto degli azionisti della Controllante	Capitale e riserve di competenza minoranze	Utile (Perdita) di competenza minoranze	Totale Patrimonio netto
Saldo 31/12/2019	52.215	13.947	67.160	9.706	2.462	(52.720)	(1.680)	12.861	103.950	2.374	(224)	106.100
Destinazione risultato d'esercizio:												
- Destinazione a riserve				695	69		12.096	(12.861)	0	(224)	224	0
Variazione Area di consolidamento							498		498	(449)		49
Esercizio Put Option						2.138	(2.138)		0			0
Risultato complessivo di periodo						(510)		9.781	9.271	5	(420)	8.856
Saldo 30/06/2020	52.215	13.947	67.160	10.401	2.532	(51.093)	8.776	9.781	113.718	1.707	(420)	115.005
- Distribuzione utili agli azionisti									0			0
- Destinazione a riserve												
Variazione area di consolidamento (**)						(14)	19		5	(4)		1
Versamento soci									0	280		280
Esercizio put option												
Risultato complessivo di periodo						(341)	(13)	(21.094)	(23.491)	(70)	(740)	(22.258)
Saldo 31/12/2020	52.215	13.947	67.160	10.401	2.531	(51.446)	8.781	(11.313)	92.276	1.912	(1.160)	93.028
- Distribuzione utili agli azionisti												
- Destinazione a riserve							(11.313)	11.313	0	(1.160)	1.160	0
Variazione area di consolidamento (**)												
Versamento soci												
Altre variazioni							(31)		(31)			(31)
Risultato complessivo di periodo						317		(25.020)	(24.703)	9	(1.206)	(25.900)
Saldo 30/06/2021	52.215	13.947	67.160	10.401	2.532	(51.130)	(2.562)	(25.020)	67.542	761	(1.206)	67.096

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

Valori in Euro/000	30/06/2021	30/06/2020
Utile prima delle imposte	(25.925)	10.808
<i>Di cui verso parti correlate</i>		31
<i>Rettifiche per ricondurre l'utile dell'esercizio al flusso di cassa da attività operativa:</i>		
Ammortamenti e svalutazioni delle attività materiali e immateriali	9.287	11.165
Accantonamenti e svalutazioni	1	991
Altri accantonamenti	111	33
Oneri/(proventi) da valutazione di partecipazioni in altre imprese con il metodo del patrimonio netto	300	273
Svalutazioni di attività finanziarie	1.106	
Oneri finanziari netti	1.044	(7.651)
Costi per godimento beni di terzi IFRS16	(2.267)	(1.952)
Effetto su EBIT integrazione put option soci storici	(21)	(200)
Altre variazioni non monetarie	(97)	(97)
Flusso di cassa derivante dall'attività operativa prima delle variazioni del capitale circolante	(16.462)	13.369
<i>Variazione del capitale circolante:</i>		
Rimanenze	(150)	(49)
Crediti commerciali	2.167	15.547
<i>Di cui verso parti correlate</i>	37	553
Debiti commerciali	(2.719)	(5.066)
<i>Di cui verso parti correlate</i>	16	25
Altre attività correnti e non correnti	(216)	(564)
Altre passività correnti e non correnti	1.569	(30.456)
Crediti/debiti per imposte correnti	17	236
<i>Di cui verso parti correlate</i>	-	-
Imposte differite/anticipate	(19)	-
Flusso di cassa derivante da variazioni del capitale circolante	650	(20.351)
Imposte sul reddito pagate	-	-
Fondi relativi al personale e fondi rischi	(87)	(149)
Flusso di cassa relativo all'attività operativa	(15.899)	(7.131)
<i>Flusso di cassa derivante dall'attività di investimento</i>		
Investimenti netti in immobilizzazioni immateriali	(248)	(293)
Investimenti netti in immobilizzazioni materiali	(3.403)	(2.066)
Disinvestimenti in immobilizzazioni immateriali	-	25
Disinvestimenti in immobilizzazioni materiali	10	58
Dividendi da collegate e joint venture		
<i>Di cui verso parti correlate</i>	-	-
Variazione attività finanziarie correnti e non correnti	(1.115)	1.282
<i>Di cui verso parti correlate</i>	(4)	61
Investimenti netti in partecipazioni controllate		
Variazioni partecipazioni collegate e altre	(132)	(114)
Flusso di cassa relativo all'attività di investimento	(4.887)	(1.107)
<i>Flusso di cassa dall'attività di finanziamento</i>		
Variazione altri debiti finanziari	1.274	(1.712)
Debiti verso soci	7	(221)
Accensione/(rimborso) finanziamenti bancari a breve	(1.300)	1.824
Accensione mutui	6.495	15.856
Rimborso mutui	(3.328)	(22.242)
Oneri finanziari netti pagati	(1.401)	(875)
Dividendi pagati	-	-
Variazione riserve Gruppo	140	(31)
Pagamento per put option	-	(534)
Flusso di cassa relativo all'attività di finanziamento	1.888	(7.936)
Flusso di cassa netto del periodo	(18.899)	(16.174)
Disponibilità liquide di inizio periodo	28.108	22.198
Disponibilità liquide di fine periodo	9.210	6.025

Note illustrative ai prospetti contabili

STRUTTURA E CONTENUTO DEI PROSPETTI CONTABILI

1. INFORMAZIONI GENERALI

Italian Exhibition Group S.p.A. (di seguito “IEG”, la “Società” o la “Capogruppo”, insieme alle società da essa controllate, collegate e/o a controllo congiunto, il “Gruppo” o il “Gruppo IEG”) è una società per azioni costituita e domiciliata in Italia, con sede legale in Via Emilia 155, Rimini, organizzata secondo l’ordinamento giuridico della Repubblica Italiana. IEG è la società Capogruppo, nata dal conferimento di Fiera di Vicenza S.p.A. in Rimini Fiera S.p.A. con contestuale modifica della denominazione sociale di quest’ultima in Italian Exhibition Group S.p.A..

La Società ha concluso positivamente il processo di quotazione sul Mercato Telematico Azionario (MTA) organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. in data 19 giugno 2019.

Si rammenta che, ai sensi degli articoli 70, comma 8 e 71, comma 1-bis, del Regolamento adottato dalla CONSOB con delibera n. 11971/1999, come integrato e modificato, (il “Regolamento Emittenti”) la Società ha aderito al regime di opt-out previsto dai predetti articoli, avvalendosi della facoltà di derogare agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi previsti dall’Allegato 3B del Regolamento Emittenti in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumenti di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizioni e cessioni.

Italian Exhibition Group S.p.A. è controllata da Rimini Congressi S.r.l., che ne detiene il 49,29% del capitale sociale ed ha diritti di voto per il 55,86%. La Società non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Rimini Congressi S.r.l. ai sensi dell’art. 2497 e seguenti del Codice Civile, infatti non sussiste alcuna delle attività tipicamente comprovanti la direzione e coordinamento ai sensi dell’art 2497 e seguenti del Codice Civile, in quanto, a titolo semplificativo e non esaustivo:

- Rimini Congressi non esercita alcuna influenza rilevante sulle scelte gestionali e sull’attività operativa dell’Emittente, ma limita i propri rapporti con la stessa al normale esercizio dei diritti amministrativi e patrimoniali propri dello status di titolare del diritto di voto; non vi è coincidenza di membri degli organi di amministrazione, direzione e controllo tra le due società;
- la Società non riceve - e comunque non è soggetta in alcun modo - a direttive o istruzioni in materia finanziaria o creditizia da parte di Rimini Congressi;
- la Società è dotata di una struttura organizzativa composta da professionisti esperti che, sulla base delle deleghe conferite e delle posizioni ricoperte, operano in modo indipendente in linea con quanto indicato dal Consiglio di Amministrazione;
- la Società predispone in via autonoma i piani strategici, industriali, finanziari e/o di budget anche consolidati e provvede in autonomia all’esecuzione dei medesimi;
- la Società opera in piena autonomia negoziale nei rapporti con la propria clientela e i propri fornitori, senza che vi sia alcuna ingerenza esterna da parte di Rimini Congressi.

Alla data di redazione del presente bilancio si precisa, inoltre, che: (i) non vi sono atti, delibere o comunicazioni di Rimini Congressi che possano ragionevolmente far ritenere che le decisioni della Società siano conseguenza di una volontà impositiva e imperativa della controllante; (ii) la Società non riceve da Rimini Congressi servizi di tesoreria accentrata (*cash pooling*) o altre funzioni di assistenza o coordinamento finanziario; (iii) la Società non è soggetta a regolamenti o policy imposti da Rimini Congressi.

L’attività del Gruppo consiste nell’organizzazione di eventi fieristici (Exhibition Industry) e nell’accoglienza di manifestazioni fieristiche ed altri eventi, attraverso la progettazione, gestione e messa a disposizione di spazi espositivi attrezzati (principalmente presso i “Quartieri Fieristici”), la fornitura dei servizi connessi agli eventi fieristici e congressuali, nonché della promozione e gestione, sia presso le proprie strutture che quelle di terzi, di attività congressuali, convegnistiche, espositive,

culturali, dello spettacolo e del tempo libero, anche non collegate agli eventi organizzati o agli eventi congressuali.

Ai fini della comparabilità economico e finanziaria dei bilanci infrannuali del Gruppo IEG si rileva quanto segue (senza considerare gli effetti della pandemia Covid-19 sui primi semestri 2020 e 2021):

- la dinamica reddituale del Gruppo risulta influenzata da fenomeni di stagionalità, ed è caratterizzata da eventi di maggior rilievo nel primo e nel quarto trimestre dell'esercizio, nonché dalla presenza di importanti manifestazioni fieristiche a cadenza biennale, negli anni pari.
- la dinamica finanziaria del Gruppo è perciò caratterizzata da un aumento del capitale circolante nel primo semestre, mentre generalmente il quarto trimestre, grazie agli acconti percepiti sulle manifestazioni organizzate ad inizio del periodo successivo, evidenzia una riduzione del capitale circolante ed un consistente miglioramento della posizione finanziaria netta.

2. MODALITA' DI PRESENTAZIONE E PRINCIPI CONTABILI

2.1. Modalità di presentazione

Il Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato è stato predisposto in conformità agli *International Financial Reporting Standards*, emanati dall'*International Accounting Standards Board* e adottati dall'Unione Europea (**EU-IFRS**). Per EU-IFRS si intendono tutti gli "*International Financial Reporting Standards*", tutti gli "*International Accounting Standards*" ("**IAS**"), tutte le interpretazioni dell'*International Financial Reporting Standards Interpretations Committee* ("**IFRIC**"), precedentemente denominate "*Standards Interpretations Committee*" ("**SIC**") che, alla data di approvazione del Bilancio Consolidato, siano stati oggetto di omologazione da parte dell'Unione Europea secondo la procedura prevista dal Regolamento (CE) n. 1606/2002 dal Parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo del 19 luglio 2002. In particolare, si rileva che gli EU-IFRS sono stati applicati in modo coerente a tutti i periodi presentati nel presente documento.

In particolare, il Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato è stato predisposto in conformità allo IAS 34, concernente l'informativa finanziaria infrannuale. Lo IAS 34 consente la redazione del bilancio in forma "abbreviata" e cioè sulla base di un livello minimo di informativa significativamente inferiore a quanto previsto dagli *International Financial Reporting Standards*, emanati dall'*International Accounting Standards Board* e adottati dall'Unione Europea (di seguito "EU-IFRS"), laddove sia stato in precedenza reso disponibile al pubblico per l'esercizio precedente un bilancio completo di informativa predisposto in base agli EU-IFRS. Il Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato deve pertanto essere letto congiuntamente al bilancio consolidato di IEG relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 predisposto in conformità agli EU-IFRS e approvato dal Consiglio di Amministrazione il 18 marzo 2021.

Al fine della predisposizione del presente Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato le società controllate del Gruppo IEG, che redigono i propri bilanci secondo i principi contabili locali, hanno predisposto situazioni patrimoniali, economiche e finanziarie conformi agli EU-IFRS.

Il presente Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato è stato predisposto:

- sulla base delle migliori conoscenze degli EU-IFRS e tenuto conto della migliore dottrina in materia; eventuali futuri orientamenti e aggiornamenti interpretativi troveranno riflesso negli esercizi successivi, secondo le modalità di volta in volta previste dai principi contabili di riferimento;
- nella prospettiva della continuità aziendale, in quanto gli Amministratori hanno verificato l'insussistenza di indicatori di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che potessero segnalare criticità circa la capacità del Gruppo di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile

futuro e in particolare nei prossimi 12 mesi;

- sulla base del criterio convenzionale del costo storico, fatta eccezione per la valutazione delle attività e passività finanziarie nei casi in cui è obbligatoria l'applicazione del criterio del *fair value*.

2.2. Forma e contenuto dei prospetti contabili

Il Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato è stato redatto in euro, che corrisponde alla valuta dell'ambiente economico prevalente in cui operano le entità che formano il Gruppo. Tutti gli importi inclusi nel presente documento sono presentati in migliaia di euro, salvo dove diversamente specificato.

Di seguito sono indicati gli schemi di bilancio e i relativi criteri di classificazione adottati dal Gruppo, nell'ambito delle opzioni previste dallo IAS 1 "Presentazione del bilancio" ("IAS 1"):

- il prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria consolidata è stato predisposto classificando le attività e le passività secondo il criterio "corrente/non corrente";
- il prospetto di conto economico consolidato – il cui schema segue una classificazione dei costi e ricavi in base alla natura degli stessi; viene evidenziato il risultato netto prima delle imposte e degli effetti delle attività cessate, nonché il risultato netto di competenza dei terzi ed il risultato netto di competenza del Gruppo;
- il prospetto di conto economico complessivo consolidato – presenta le variazioni di patrimonio netto derivanti da transazioni diverse dalle operazioni sul capitale effettuate con gli azionisti della società;
- il prospetto di rendiconto finanziario consolidato è stato predisposto esponendo i flussi finanziari derivanti delle attività operative secondo il "metodo indiretto".

Gli schemi utilizzati sono quelli che meglio rappresentano la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

CONTINUITÀ AZIENDALE

Pur considerando la complessità e l'incertezza che caratterizzano l'attuale contesto di mercato, che è in continua evoluzione per gli effetti della pandemia Covid – 19 e dei correlati provvedimenti normativi, la Società considera appropriato e corretto il presupposto della continuità aziendale tenuto conto della sua capacità di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro e in particolare nei prossimi 12 mesi, sulla base delle seguenti considerazioni.

- La Società continuerà a monitorare l'evoluzione dell'epidemia e dei provvedimenti normativi, che, anche alla luce della campagna vaccinale, che è attualmente in fase avanzata, si ritiene avranno carattere temporaneo. Si evidenzia che molti degli eventi più importanti del Gruppo, tra i quali si citano VicenzaOro September, Ecomondo e TTG sono calendarizzati da settembre 2021 in avanti – nel loro periodo naturale di svolgimento.
- Alla data di redazione del presente bilancio (30 agosto 2021), il Gruppo dispone di scorte di liquidità a cui si aggiungono linee di credito accordate e non utilizzate per un complessivo ammontare non inferiore a 48 milioni di euro. Le previsioni effettuate sui prossimi 12 mesi fino al 30 giugno 2022 evidenziano che il Gruppo sarà in grado di mantenere il proprio equilibrio finanziario.
- La Capogruppo ha ricevuto, in data 29 luglio 2021, la comunicazione da parte di SIMEST S.p.A. di approvazione della domanda relativa alla concessione di un contributo a fondo perduto a valere sul Fondo per la Promozione Integrata a ristoro dei costi fissi non coperti da utili nel periodo dal 1° marzo 2020 al 31 dicembre 2020 per un ammontare complessivo di euro

9.777.808. Tale contributo concesso a valere sullo stanziamento di cui all'articolo 91, comma 3, del Decreto Legge 14 agosto 2020, n. 104 nell'ambito delle misure di aiuti a sostegno dell'economia a fronte dell'emergenza da COVID-19 è stato incassato in data 27 agosto 2021.

- La Capogruppo ha ricevuto, in data 31 maggio 2021, l'approvazione da parte di SIMEST S.p.A. di un Finanziamento per l'importo complessivo di euro circa 10.000.000, di cui euro 525 migliaia a valere sul Fondo per la Promozione Integrata (Cofinanziamento a fondo perduto) ed euro 9.353 migliaia a valere sul Fondo 394/81 (Finanziamento). Il finanziamento ed il contributo sono stati incassati il 27 agosto 2021.
- La Società e il Gruppo continuano a monitorare il Business Plan con orizzonte temporale esplicito al 2025 che è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 18 gennaio 2021. Alla chiusura del primo semestre 2021, si è verificato il rispetto delle previsioni contenute in tale documento, che è stato utilizzato quale base per la redazione al 31 dicembre 2020 degli impairment test su avviamenti, partecipazioni e sulla recuperabilità delle imposte anticipate iscritte sulle perdite fiscali, ed è stata confermata l'attendibilità delle previsioni sul secondo semestre 2021. Alla luce di tali verifiche non si sono resi necessari aggiornamenti dei dati previsionali approvati ad inizio anno.
- Il Gruppo sta ultimando la documentazione per presentare domande di accesso ai "Ristori per le perdite subite dal settore delle fiere e dei congressi" in seguito alla pandemia Covid-19. Non è al momento possibile formulare una previsione circa l'ammontare dei contributi a fondo perduto che potranno essere concessi.
- In aggiunta agli elementi sopra descritti, il Gruppo continua ad usufruire di alcune misure di sostegno economico e finanziario introdotte dalle istituzioni governative, continuando a fare ampio ricorso a forme di lavoro agile ed ad una oculata gestione dei costi, il tutto al fine di ridurre al massimo gli impatti delle contingenti difficoltà.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri di diretta imputazione, e rettificata dai rispettivi ammortamenti accumulati.

Il costo include ogni onere direttamente sostenuto per predisporre le attività al loro utilizzo oltre ad eventuali oneri di smantellamento e di rimozione che verranno sostenuti per riportare il bene nelle condizioni originarie e degli oneri finanziari correlabili alla costruzione o produzione che richiedono un significativo periodo di tempo per essere pronte per l'uso e per la vendita (*qualifying assets*).

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni periodo a quote costanti, sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei cespiti.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati a conto economico al momento del loro sostenimento.

I costi di manutenzione che determinano un aumento di valore, o della funzionalità, o della vita utile dei beni, sono direttamente attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Le migliorie su beni di terzi sono classificate all'interno della voce «Altri beni»; il periodo di ammortamento corrisponde al minore tra la vita utile residua dell'immobilizzazione materiale e la durata residua del contratto di locazione.

Le aliquote di ammortamento applicate sono quelle di seguito riportate:

Voci	Aliquote %
Terreni	-
Fabbricati	1,9% - 10%
Impianti e macchinari	7,5% - 30%
Attrezzature industriali e commerciali	15% - 27%
Altri beni	12% - 25%

Se emergono indicatori di svalutazione le immobilizzazioni materiali sono assoggettate a una verifica di recuperabilità ("*impairment test*") attraverso il procedimento illustrato nel paragrafo "perdita di valore delle attività".

A seguito dell'entrata in vigore del nuovo principio contabile IFRS 16, a partire dal 1° gennaio 2019, i contratti di leasing sono contabilizzati in bilancio sulla base di un unico modello contabile simile a quanto disciplinato dallo IAS 17 in materia di contabilizzazione dei leasing finanziari.

Al momento della stipula di ciascun contratto, il Gruppo:

- determina se il contratto sia o contenga un leasing, circostanza che si verifica quando lo stesso attribuisce il diritto di controllare l'utilizzo di un'attività specificata per un periodo di tempo in cambio di un corrispettivo. Tale valutazione è ripetuta in caso di successiva modifica dei termini e delle condizioni del contratto.
- separa le componenti del contratto ripartendo il corrispettivo del contratto tra ciascuna componente leasing o non leasing.
- determina la durata del leasing come il periodo non annullabile del leasing a cui si aggiungono eventuali periodi coperti da un'opzione di proroga o di risoluzione del leasing.

Alla data di decorrenza di ciascun contratto nel quale il Gruppo sia locatario di un bene vengono rilevati in bilancio l'attività consistente nel diritto di utilizzo, valutata al costo, e la passività finanziaria per leasing, pari al valore attuale dei pagamenti futuri residui attualizzati utilizzando il tasso di interesse implicito del leasing o, in alternativa, il tasso di finanziamento marginale del Gruppo. Successivamente, l'attività consistente nel diritto di utilizzo è valutata applicando il modello del costo, ovvero nettata degli ammortamenti e delle eventuali riduzioni di valore accumulate e rettificata per tener conto di eventuali nuove valutazioni o modifiche del leasing. La passività del leasing è invece valutata aumentando il valore contabile per tener conto degli interessi, diminuendo il valore contabile per tener conto dei pagamenti dovuti effettuati e rideterminando il valore contabile per tener conto di eventuali nuove valutazioni o modifiche del leasing.

I beni sono ammortizzati sulla base di un periodo di ammortamento rappresentato dalla durata del contratto di locazione, salvo che la durata del contratto di leasing sia inferiore alla vita utile del bene sulla base delle aliquote applicate per le immobilizzazioni materiali e vi sia la ragionevole certezza del trasferimento della proprietà del bene locato alla naturale scadenza del contratto. In tal caso il periodo di ammortamento sarà calcolato sulla base dei criteri e delle aliquote indicate per le immobilizzazioni materiali.

Per i contratti di locazione la cui durata termini entro 12 mesi dalla data di applicazione iniziale e che non prevedano opzioni di rinnovo, e per i contratti per i quali l'attività sottostante è di modesto valore, i canoni di locazione sono rilevati a conto economico su base lineare per la durata dei rispettivi contratti.

Immobilizzazioni immateriali

Un'attività immateriale viene rilevata contabilmente solo se è identificabile e controllabile, è prevedibile che generi benefici economici futuri ed il suo costo può essere determinato in modo attendibile.

Avviamenti e attività immateriali a vita utile non definita

Gli avviamenti e le altre attività immateriali a vita utile non definita non sono più ammortizzati a partire dalla data di *first time adoption* (1° gennaio 2014). Gli avviamenti e le altre attività immateriali a vita non definita riferiti ad acquisizioni avvenute successivamente al 1° gennaio 2014 non sono comunque ammortizzati.

Avviamenti

L'avviamento rappresenta l'eccedenza del costo di acquisto rispetto alla quota di pertinenza dell'acquirente del *fair value* riferito ai valori netti identificabili di attività e passività dell'entità acquisita. Dopo l'iscrizione iniziale, l'avviamento viene valutato al costo diminuito delle eventuali perdite di valore derivanti da analisi di *impairment test* (vedi paragrafo "perdita di valore delle attività").

Altre attività immateriali

Le attività immateriali a vita definita sono valutate al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli eventuali oneri accessori, ed ammortizzate sistematicamente a quote costanti per il periodo della loro prevista utilità futura. Se vi sono indicatori di svalutazione esse sono assoggettate a una verifica di recuperabilità ("*impairment test*") che è illustrata nel paragrafo "perdita di valore delle attività".

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono ammortizzate su un periodo di 3 anni e 5 anni, le licenze e le concessioni sono ammortizzati a partire da quello di sostenimento del costo e per la durata prevista contrattualmente della licenza o concessione stessa, mentre i marchi hanno una vita utile che può variare dai dieci ai venticinque anni.

Perdita di valore delle attività non finanziarie

Le *attività materiali* e le *attività immateriali a vita definita*, oggetto di ammortamento, sono sottoposte a *impairment test* solo qualora emergano indicatori di perdite di valore.

La recuperabilità dei valori iscritti è verificata confrontando il valore contabile iscritto in bilancio con il maggiore tra il prezzo netto di vendita e il valore d'uso del bene. Il prezzo netto di vendita è l'importo ottenibile dalla vendita di un'attività in una operazione fra parti indipendenti, consapevoli e disponibili, dedotti i costi di dismissione; in assenza di accordi vincolanti occorre riferirsi alle quotazioni espresse da un mercato attivo, ovvero alle migliori informazioni disponibili tenuto conto, tra l'altro, delle recenti transazioni per attività simili effettuate nel medesimo settore industriale. Il valore d'uso è definito sulla base dell'attualizzazione ad un tasso appropriato, espressivo del costo del capitale di un'impresa non indebitata con profilo di rischio omogeneo, dei flussi di cassa attesi dall'utilizzo del bene (o da una aggregazione di beni – le c.d. *cash generating units*) e dalla sua dismissione al termine della sua vita utile.

Quando, successivamente, una perdita su attività, diversa dall'avviamento, viene meno o si riduce, il valore contabile dell'attività è incrementato sino alla nuova stima del valore recuperabile e non può eccedere il valore che sarebbe stato determinato se non fosse stata rilevata alcuna perdita per riduzioni di valore. Il ripristino di una perdita di valore è iscritto a conto economico.

L'avviamento e le altre attività immateriali a vita non definita sono sottoposti a una sistematica verifica di recuperabilità ("*impairment test*") effettuata con cadenza annuale, alla data di chiusura dell'esercizio, o con cadenze più brevi qualora emergano indicatori di perdite di valore.

La perdita di valore sull'avviamento è determinata valutando il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi finanziari (o gruppo di unità generatrice di flussi finanziari) cui l'avviamento è riconducibile. Laddove il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi finanziari è minore del valore contabile dell'unità generatrice di flussi finanziari cui l'avviamento è stato allocato, viene rilevata una perdita di valore. L'abbattimento del valore dell'avviamento non può essere ripristinato in esercizi futuri.

Business combination

Le aggregazioni aziendali sono contabilizzate utilizzando il metodo dell'acquisto (*purchase method*) previsto dall'IFRS 3 rivisto nel 2008. Secondo tale metodo il corrispettivo trasferito in una business combination è valutato al *fair value*, determinato come somma dei *fair values* delle attività trasferite e delle passività assunte dall'acquirente alla data di acquisizione e degli strumenti di capitale emessi in cambio del controllo dell'entità acquisita. Gli oneri accessori alla transazione sono rilevati nel prospetto di conto economico complessivo nel momento in cui sono sostenuti.

I corrispettivi sottoposti a condizione, considerati parte del prezzo di trasferimento, sono valutati al *fair value* alla data di acquisizione. Eventuali variazioni successive di *fair value*, sono rilevate nel prospetto di conto economico complessivo.

Alla data di acquisizione le attività identificabili acquisite e le passività assunte sono rilevate al *fair value*.

L'avviamento è determinato come l'eccedenza tra la somma dei corrispettivi trasferiti nell'aggregazione aziendale, del valore del patrimonio netto di pertinenza, di interessenze di minoranza e del *fair value* dell'eventuale partecipazione precedentemente detenuta nell'impresa acquisita, rispetto al *fair value* delle attività nette acquisite e passività assunte alla data di acquisizione. Se il valore delle attività nette acquisite e passività assunte alla data di acquisizione eccede la somma dei corrispettivi trasferiti, del valore del patrimonio netto di pertinenza di interessenze di minoranza e del *fair value* dell'eventuale partecipazione precedentemente detenuta nell'impresa acquisita, tale eccedenza è rilevata immediatamente nel prospetto di conto economico complessivo come provento derivante dalla transazione conclusa.

Nel processo di valutazione del *fair value* delle business combination il Gruppo si avvale delle informazioni disponibili e, per le *business combination* più significative, anche del supporto di valutazioni esterne.

Attività finanziarie

Al momento della loro iniziale rilevazione, le attività finanziarie devono essere classificate in una delle tre categorie sotto indicate sulla base dei seguenti elementi:

- il modello di business dell'entità per la gestione delle attività finanziarie; e
- le caratteristiche relative ai flussi finanziari contrattuali dell'attività finanziaria.

Le attività finanziarie vengono successivamente cancellate dal bilancio solamente se la cessione ha comportato il sostanziale trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi alle attività stesse. Per contro, qualora sia stata mantenuta una quota parte rilevante dei rischi e benefici relativi alle attività finanziarie cedute, queste continuano ad essere iscritte in bilancio, ancorché giuridicamente la titolarità delle attività stesse sia stata effettivamente trasferita.

Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato

Sono incluse nella presente categoria le attività finanziarie che soddisfano entrambe le seguenti condizioni:

- l'attività finanziaria è posseduta secondo un modello di business il cui obiettivo è conseguito mediante l'incasso dei flussi finanziari previsti contrattualmente (Business model "Hold to Collect"); e
- i termini contrattuali dell'attività finanziaria prevedono, a determinate date, flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire (cd. "SPPI test" superato).

All'atto della rilevazione iniziale tali attività sono contabilizzate al *fair value*, comprensivo dei costi o proventi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso. Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività finanziarie in esame sono valutate al costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo. Il metodo del costo ammortizzato non viene utilizzato per le attività – valorizzate al costo storico – la cui breve durata fa ritenere trascurabile l'effetto dell'applicazione della logica dell'attualizzazione, per quelle senza una scadenza definita e per i crediti a revoca.

Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva

Sono incluse nella presente categoria le attività finanziarie che soddisfano entrambe le seguenti condizioni:

- l'attività finanziaria è posseduta secondo un modello di business il cui obiettivo è conseguito sia mediante l'incasso dei flussi finanziari previsti contrattualmente sia mediante la vendita dell'attività finanziaria (Business model "Hold to Collect and Sell"); e
- i termini contrattuali dell'attività finanziaria prevedono, a determinate date, flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire (cd. "SPPI test" superato).

Sono incluse nella presente categoria le interessenze azionarie, non qualificabili di controllo, collegamento e controllo congiunto, che non sono detenute con finalità di negoziazione, per cui si è esercitata l'opzione per la designazione al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva.

All'atto della rilevazione iniziale le attività sono contabilizzate al *fair value*, comprensivo dei costi o proventi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso. Successivamente alla rilevazione iniziale, le interessenze azionarie non di controllo, collegamento e controllo congiunto, sono valutate al *fair value*, e gli importi rilevati in contropartita del patrimonio netto (Prospetto della redditività complessiva) non devono essere successivamente trasferiti a conto economico, neanche in caso di cessione. La sola componente riferibile ai titoli di capitale in questione che è oggetto di rilevazione a conto economico è rappresentata dai relativi dividendi.

Per i titoli di capitale inclusi in questa categoria, non quotati in un mercato attivo, il criterio del costo è utilizzato quale stima del *fair value* soltanto in via residuale e limitatamente a poche circostanze, ossia quando le più recenti informazioni per valutare il *fair value* sono insufficienti, oppure se vi è un'ampia gamma di possibili valutazioni del *fair value* e il costo rappresenta la migliore stima del *fair value* in tale gamma di valori.

Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico

Sono classificate in questa categoria le attività finanziarie diverse da quelle classificate tra le "Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato" e tra le "Attività finanziarie valutate al fair value con impatto

sulla redditività complessiva”.

Sono incluse nella presente categoria le attività finanziarie detenute per la negoziazione e i contratti derivati non classificabili come di copertura (che sono rappresentati come attività se il *fair value* è positivo e come passività se il *fair value* è negativo).

All'atto della rilevazione iniziale le attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto a conto economico vengono rilevate al *fair value*, senza considerare i costi o proventi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso. Alle date di riferimento successive sono valorizzate al *fair value* e gli effetti di valutazione sono imputati nel conto economico.

Riduzione di valore di attività finanziarie

In accordo con le disposizioni dell'IFRS 9, il Gruppo applica un approccio semplificato per stimare le perdite attese su crediti su tutto l'arco della vita dello strumento e tiene in considerazione la sua esperienza storicamente maturata riguardo le perdite su crediti, corretta sulla base di fattori prospettivi specifici della natura dei crediti del Gruppo e del contesto economico.

In sintesi, il Gruppo valuta le perdite attese delle attività finanziarie in modo che rifletta:

- un importo obiettivo e ponderato in base alle probabilità determinato valutando una gamma di possibili risultati;
- il valore temporale del denaro; e
- informazioni ragionevoli e dimostrabili che sono disponibili senza eccessivi costi o sforzi alla data di riferimento del bilancio su eventi passati, condizioni attuali e previsioni delle condizioni economiche future.

L'attività finanziaria è deteriorata quando si sono verificati uno o più eventi che hanno un impatto negativo sui futuri flussi finanziari stimati dell'attività finanziaria. Costituiscono prove che l'attività finanziaria è deteriorata i dati osservabili relativi ai seguenti eventi (è possibile che non si riesca ad individuare un singolo evento: il deterioramento delle attività finanziarie può essere dovuto all'effetto combinato di diversi eventi):

- a) significative difficoltà finanziarie dell'emittente o debitore;
- b) una violazione del contratto, quale un inadempimento o una scadenza non rispettata;
- c) per ragioni economiche o contrattuali relative alle difficoltà finanziarie del debitore, il creditore estende al debitore una concessione che il creditore non avrebbe altrimenti preso in considerazione;
- d) sussiste la probabilità che il debitore dichiari fallimento o altre procedure di ristrutturazione finanziaria;
- e) la scomparsa di un mercato attivo di quell'attività finanziaria dovuta a difficoltà finanziarie; o
- f) l'acquisto o la creazione dell'attività finanziaria con grossi sconti che riflettono le perdite su crediti sostenute.

Per le attività finanziarie contabilizzate con il criterio del costo ammortizzato, quando una perdita di valore è stata identificata, il suo valore viene misurato come differenza tra il valore contabile dell'attività e il valore attuale dei flussi di cassa futuri attesi, scontati sulla base del tasso di interesse effettivo originario. Questo valore è rilevato a conto economico.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono contabilizzati in accordo alle disposizioni dell'IFRS 9.

Alla data di stipula del contratto gli strumenti finanziari derivati sono inizialmente contabilizzati al *fair value*, come attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto a conto economico quando il *fair value*

è positivo oppure come passività finanziarie valutate al *fair value* con impatto a conto economico quando il *fair value* è negativo.

Se gli strumenti finanziari non sono contabilizzati quali strumenti di copertura, le variazioni del *fair value* rilevate successivamente alla prima iscrizione sono trattate quali componenti del risultato dell'esercizio. Se, invece, gli strumenti derivati soddisfano i requisiti per essere classificati come strumenti di copertura, le successive variazioni del *fair value* sono contabilizzate seguendo specifici criteri, di seguito illustrati.

Uno strumento finanziario derivato è classificato come di copertura se viene documentata in modo formale la relazione fra lo strumento di copertura e l'elemento coperto, includendo gli obiettivi di gestione del rischio, la strategia per effettuare la copertura e i metodi che saranno utilizzati per verificarne l'efficacia prospettica e retrospettiva. L'efficacia di ciascuna copertura è verificata sia al momento di accensione di ciascuno strumento derivato sia durante la sua vita, e in particolare ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale. Generalmente, una copertura è considerata altamente "efficace" se, sia all'inizio sia durante la sua vita, i cambiamenti del *fair value*, nel caso di *fair value hedge*, o dei flussi di cassa attesi nel futuro, nel caso di *cash flow hedge*, dell'elemento coperto sono sostanzialmente compensati dai cambiamenti del *fair value* dello strumento di copertura.

Il principio contabile IFRS 9 prevede la possibilità di designare le seguenti tre relazioni di copertura:

- a) copertura di *fair value* (*fair value hedge*): quando la copertura riguarda le variazioni di *fair value* di attività e passività iscritte in bilancio, sia le variazioni del *fair value* dello strumento di copertura sia le variazioni dell'oggetto della copertura sono imputate al conto economico.
- b) copertura di flussi finanziari (*cash flow hedge*): nel caso di coperture finalizzate a neutralizzare il rischio di variazioni nei flussi di cassa originati dall'esecuzione futura di obbligazioni contrattualmente definite alla data di riferimento del bilancio, le variazioni del *fair value* dello strumento derivato registrate successivamente alla prima rilevazione sono contabilizzate, limitatamente alla sola quota efficace, nel conto economico complessivo e quindi in una riserva di patrimonio netto denominata "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari". Quando si manifestano gli effetti economici originati dall'oggetto di copertura, la quota contabilizzata nel conto economico complessivo è riversata nel conto economico. Qualora la copertura non sia perfettamente efficace, la variazione di *fair value* dello strumento di copertura riferibile alla porzione inefficace dello stesso è immediatamente rilevata nel conto economico.
- c) copertura di un investimento netto in una gestione estera (*net investment hedge*).

Se le verifiche non confermano l'efficacia della copertura, da quel momento la contabilizzazione delle operazioni di copertura viene interrotta e il contratto derivato di copertura viene riclassificato tra le attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto a conto economico oppure tra le passività finanziarie valutate al *fair value* con impatto a conto economico. La relazione di copertura, inoltre, cessa quando

- il derivato scade, viene venduto, rescisso o esercitato;
- l'elemento coperto è venduto, scade o è rimborsato;
- non è più altamente probabile che l'operazione futura coperta venga posta in essere.

Un'attività finanziaria (o, ove applicabile, parte di un'attività finanziaria o parte di un gruppo di attività finanziarie simili) viene cancellata dal bilancio quando:

- i diritti a ricevere flussi finanziari dall'attività sono estinti;
- la Società ha trasferito il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività o ha assunto l'obbligo contrattuale di corrisponderli interamente e senza ritardi a una terza parte e (a) ha trasferito sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria oppure (b) non ha trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici dell'attività, ma ha trasferito il controllo della stessa.

Nei casi in cui la Società abbia trasferito i diritti a ricevere flussi finanziari da un'attività e non abbia né trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici o non abbia perso il controllo sulla stessa, l'attività viene rilevata nel bilancio della Società nella misura del suo coinvolgimento residuo nell'attività stessa. In questo caso, la Società riconosce inoltre una passività associata. L'attività trasferita e la passività associate sono valutate in modo da riflettere i diritti e le obbligazioni che la Società ha trattenuto.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese collegate e in imprese a controllo congiunto, secondo quanto stabilito dallo IAS 28, sono iscritte inizialmente al costo e, successivamente all'acquisizione rettificata in conseguenza delle variazioni nella quota di pertinenza della partecipante nelle attività nette della partecipata. L'utile o la perdita della partecipante riflette la propria quota di pertinenza dell'utile (perdita) d'esercizio della partecipata e le altre componenti del conto economico complessivo della partecipante riflettono la propria quota di pertinenza delle altre componenti di conto economico complessivo della partecipata.

Secondo quanto previsto dai principi IFRS 9 e IAS 32 le partecipazioni in società diverse dalle controllate, dalle collegate e dalle società a controllo congiunto sono classificate come attività al *fair value* con imputazione a conto economico o a riserva di patrimonio a seconda che rientrino nelle categorie di valutazione FVOCI o FVPL. Gli utili e le perdite derivanti da adeguamenti di valore vengono pertanto rispettivamente iscritti a conto economico o in una riserva di patrimonio netto.

Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al minore fra il costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, determinato secondo il metodo FIFO, e il valore netto di presunto realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Le rimanenze del Gruppo IEG sono costituite prevalentemente da materiali di consumo e prodotti destinati alla vendita nei punti bar e nei servizi di ristorazione.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti comprendono il denaro in cassa, i depositi bancari a vista e gli altri investimenti di tesoreria con scadenza originaria prevista non superiore a tre mesi.

La definizione di disponibilità liquide e mezzi equivalenti del rendiconto finanziario corrisponde a quella dello stato patrimoniale.

Fondi per rischi e oneri

Gli accantonamenti a fondi per rischi ed oneri sono effettuati quando il Gruppo deve far fronte a una obbligazione (legale o implicita) attuale, che deriva da un evento passato, il cui ammontare possa essere stimato in modo attendibile e per il cui adempimento è probabile che sarà necessario l'impiego di risorse. Qualora le attese di impiego di risorse vadano oltre l'esercizio successivo l'obbligazione è iscritta al valore attuale determinato attraverso l'attualizzazione dei flussi futuri attesi scontati ad un tasso che tenga anche conto del costo del denaro e del rischio della passività.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile vengono indicati nell'apposito paragrafo su "garanzia prestate, impegni ed altre passività potenziali" e non si procede ad alcun stanziamento.

Benefici ai dipendenti

I benefici ai dipendenti erogati in coincidenza o successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro sono costituiti dal trattamento di fine rapporto (TFR) e dai fondi di quiescenza.

La Legge 27 dicembre 2006 n. 296 “Finanziaria 2007” ha introdotto significative modifiche circa la destinazione delle quote del fondo TFR. Sino al 31 dicembre 2006 il TFR rientrava nell’ambito dei piani successivi al rapporto di lavoro del tipo “piani a benefici definiti” ed era valutato secondo lo IAS 19, utilizzando il Metodo della Proiezione Unitaria del Credito effettuato da attuari indipendenti.

Tale calcolo consiste nello stimare l’importo del beneficio che un dipendente riceverà alla data presunta di cessazione del rapporto di lavoro utilizzando ipotesi demografiche (come ad esempio il tasso di mortalità ed il tasso di rotazione del personale) ed ipotesi finanziarie (come ad esempio il tasso di sconto e gli incrementi retributivi futuri). L’ammontare così determinato viene attualizzato e riproporzionato sulla base dell’anzianità maturata rispetto all’anzianità totale e rappresenta una ragionevole stima dei benefici che ciascun dipendente ha già maturato a fronte delle sue prestazioni di lavoro.

In seguito alla detta riforma, il fondo TFR, per la parte maturata dal 1 gennaio 2007, è da considerarsi sostanzialmente assimilabile ad un “piano a contribuzione definita”. In particolare tali modificazioni hanno introdotto la possibilità di scelta da parte del lavoratore in merito alla destinazione del proprio TFR maturando: i nuovi flussi di TFR possono essere, in aziende con più di 50 dipendenti, indirizzati dal lavoratore a forme pensionistiche prescelte oppure mantenuti in azienda e trasferiti all’INPS. In sintesi, per il TFR maturato anteriormente al 2007, il Gruppo IEG ha proceduto alla valutazione attuariale senza includere ulteriormente la componente relativa ai futuri incrementi salariali. La parte maturata successivamente è stata invece contabilizzata secondo le modalità riconducibili ai piani di contribuzione definita.

Nel corso del 2012 è stato emesso il Regolamento CE n. 475/2012 che ha recepito a livello comunitario la versione rivista del principio IAS 19 (Benefici per i dipendenti) applicabile obbligatoriamente a partire dal 1° gennaio 2013 secondo il metodo retrospettivo. Il Gruppo IEG ha pertanto applicato detta versione rivista del principio IAS 19 a partire dalla data di transizione ai principi IAS/IFRS, ovvero il 1° gennaio 2014.

Si da nota che, a motivo della modesta rilevanza, la perizia IAS 19R viene aggiornata solamente in occasione del rendiconto finanziario al 31 dicembre di ogni anno.

Passività finanziarie

Le passività finanziarie sono inizialmente valutate al loro valore equo pari al corrispettivo ricevuto alla data cui si aggiungono, nel caso di debiti e finanziamenti, i costi di transazione a essi direttamente attribuibili. Successivamente le passività finanziarie non derivate vengono misurate con il criterio del costo ammortizzato utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

Le passività finanziarie che ricadono nel campo di applicazione dell’IFRS 9 sono classificate come debiti e finanziamenti, o come derivati designati come strumenti di copertura, a seconda dei casi. La Società determina la classificazione delle proprie passività finanziarie al momento della rilevazione iniziale.

Gli utili e le perdite sono contabilizzati nel conto economico quando la passività è estinta, oltre che attraverso il processo di ammortamento.

Il costo ammortizzato è calcolato rilevando ogni sconto o premio sull’acquisizione e onorari o costi che sono parte integrante del tasso d’interesse effettivo. L’ammortamento al tasso d’interesse effettivo è compreso tra gli oneri finanziari nel conto economico.

Una passività finanziaria viene cancellata quando l'obbligo sottostante la passività è estinto o annullato o adempiuto.

Nei casi in cui una passività finanziaria esistente è sostituita da un'altra dello stesso prestatore, a condizioni sostanzialmente diverse, oppure le condizioni di una passività esistente vengono sostanzialmente modificate, tale scambio o modifica viene trattato come una cancellazione contabile della passività originale e la rilevazione di una nuova passività, con iscrizione nel conto economico di eventuali differenze tra i valori contabili.

Opzioni put su quote di minoranza

Il Gruppo ha concesso delle opzioni put a soci di minoranza che danno il diritto a questi ultimi di vendere al Gruppo le azioni da loro possedute a una data futura.

In ambito EU-IFRS, il trattamento applicabile alle opzioni put aventi a oggetto interessenze di minoranza non è interamente disciplinato. Mentre, infatti, è definito che la contabilizzazione di un'opzione put su interessenze di minoranza dia luogo alla rilevazione di una passività, non è disciplinato quale ne debba essere la contropartita. A tale proposito, quando un'entità diviene parte di un contratto per effetto del quale si assume l'obbligazione di corrispondere cassa o un'altra attività finanziaria in cambio di un proprio strumento rappresentativo di capitale, in ottemperanza a quanto previsto dal paragrafo 23 dello IAS 32, essa deve rilevare una passività finanziaria. Al momento della rilevazione iniziale, la passività finanziaria sarà riconosciuta in misura corrispondente all'ammontare, opportunamente attualizzato, che dovrà essere corrisposto per l'esercizio dell'opzione put. Le variazioni successive del valore della passività saranno riconosciute nel conto economico consolidato.

Per individuare la contropartita alla rilevazione della passività è necessario valutare se i rischi e benefici derivanti dalla proprietà delle interessenze di minoranza oggetto dell'opzione put siano stati, per effetto delle condizioni di esercizio della stessa, trasferiti alla controllante o siano rimasti in capo ai possessori di tali interessenze. Dagli esiti di questa analisi dipenderà se, nel bilancio consolidato, le interessenze di minoranza oggetto dell'opzione put continueranno a essere rappresentate oppure no. Lo saranno se i soprammenzionati rischi e benefici non sono trasferiti alla controllante per il tramite dell'opzione put, viceversa, ove il trasferimento sia avvenuto, tali interessenze di minoranza cesseranno di essere rappresentate in consolidato.

Pertanto, il trattamento contabile delle opzioni put su azioni di società controllate può essere così riepilogato:

- nel caso in cui le interessenze di minoranza non debbano essere rappresentate in bilancio in quanto i rischi e benefici ad esse connessi sono stati trasferiti alla controllante, la passività relativa all'opzione *put* sarà rilevata:
 - con contropartita l'avviamento, qualora l'opzione *put* sia riconosciuta al venditore nell'ambito di un'aggregazione aziendale; oppure
 - con contropartita il patrimonio netto di terzi di tali interessenze nella circostanza in cui la sottoscrizione del contratto avvenga al di fuori di tale ambito; viceversa
- qualora il passaggio dei rischi e benefici non sia avvenuto, la contropartita per il riconoscimento della summenzionata passività sarà sempre il patrimonio netto di pertinenza della Capogruppo.

Debiti tributari per imposte dirette e altre passività

I debiti sono iscritti al loro valore nominale. L'eliminazione dei debiti dal bilancio avviene quando sono state estinte le obbligazioni finanziarie sottostanti.

Le passività, se con scadenza oltre dodici mesi, vengono attualizzate al fine di riportarle al valore corrente attraverso l'utilizzo di un tasso tale da riflettere le valutazioni di mercato del valore attuale del denaro e i rischi specifici connessi alla passività. Gli interessi di attualizzazione vengono classificati negli oneri finanziari.

Strumenti finanziari di copertura

Il Gruppo IEG utilizza strumenti finanziari derivati per coprire l'esposizione al rischio di tasso. Il Gruppo non ha mai detenuto strumenti finanziari di carattere speculativo. Detti strumenti finanziari sono contabilizzati secondo le regole dell'hedge accounting quando:

- All'inizio della copertura esistente la designazione formale e la documentazione della relazione di copertura stessa;
- Si presume che la copertura sia altamente efficace;
- L'efficacia può essere attendibilmente misurata e la copertura stessa è altamente efficace durante i periodi designati.

Il Gruppo IEG segue il trattamento contabile delle coperture di flussi di cassa (cash flow hedge) nel caso in cui sia formalmente documentata la relazione di copertura delle variazioni dei flussi di cassa originati da un'attività o passività o da una futura transazione (elemento sottostante coperto) ritenuta altamente probabile e che potrebbe avere effetti sul conto economico.

Il criterio di valutazione degli strumenti di copertura è rappresentato dal *fair value* alla data designata. Il *fair value* dei derivati sui tassi di interesse è determinato dal loro valore di mercato alla data designata quando si riferisce a strumenti finanziari di copertura di flussi finanziari futuri. Viene imputato a riserva di copertura di patrimonio netto e girato a conto economico alla manifestazione dell'onere/provento finanziario sottostante.

Nei casi in cui gli strumenti non soddisfino le condizioni previste per il trattamento contabile degli strumenti di copertura, richieste dallo IFRS 9, le loro variazioni di *fair value* sono contabilizzate a conto economico come oneri/proventi finanziari.

Criteri di conversione delle poste in valuta

Le operazioni in valuta estera sono rilevate inizialmente nella valuta funzionale, applicando il tasso di cambio a pronti alla data dell'operazione. Le attività e passività monetarie, denominate in valuta estera, sono convertite nella valuta funzionale al tasso di cambio alla data di bilancio. Le differenze sono rilevate nel conto economico.

Azioni proprie

Le azioni proprie sono iscritte in riduzione del patrimonio netto. Il costo originario delle azioni proprie ed i ricavi delle eventuali vendite successive sono rilevati come movimenti di patrimonio netto.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi da contratti con i clienti sono rilevati quando si verificano le seguenti condizioni:

- è stato identificato il contratto con il cliente;

- sono state identificate le obbligazioni contrattuali (“*performance obligations*”) contenute nel contratto;
- è stato determinato il prezzo;
- il prezzo è stato allocato alle singole obbligazioni contrattuali contenute nel contratto;
- è stata soddisfatta l’obbligazione contrattuale contenuta nel contratto.

Il Gruppo rileva i ricavi da contratti con i clienti quando (o man mano che) adempie l'obbligazione contrattuale trasferendo al cliente il bene o servizio (ossia l'attività) promesso. L'attività è trasferita quando (o man mano che) il cliente ne acquisisce il controllo.

Il Gruppo trasferisce il controllo del bene o servizio nel corso del tempo, e pertanto adempie l'obbligazione contrattuale e rileva i ricavi nel corso del tempo, se è soddisfatto uno dei seguenti criteri:

- il cliente simultaneamente riceve e utilizza i benefici derivanti dalla prestazione dell'entità man mano che quest'ultima la effettua;
- la prestazione del Gruppo crea o migliora l'attività (per esempio, lavori in corso) che il cliente controlla man mano che l'attività è creata o migliorata;
- la prestazione del Gruppo non crea un'attività che presenta un uso alternativo per il Gruppo e il Gruppo ha il diritto esigibile al pagamento della prestazione completata fino alla data considerata.

Se l’obbligazione contrattuale non è adempiuta nel corso del tempo, l’obbligazione contrattuale è adempiuta in un determinato momento. In tal caso, il Gruppo rileva il ricavo nel momento in cui il cliente acquisisce il controllo dell’attività promessa.

Il Gruppo ritiene che il cliente acquisisca il controllo di tutti i servizi ad osso erogati al termine dell’evento, stante la breve durata dello stesso.

Costi operativi

I costi sono iscritti quando relativi a beni e servizi venduti o consumati nel periodo o per ripartizione sistematica ovvero quando non si possa identificare l’utilità futura degli stessi.

Il costo del personale include altresì per competenza, tenendo presente il periodo di effettiva prestazione, i compensi agli amministratori, sia di natura fissa sia variabile.

I costi che non soddisfano le condizioni per la loro rilevazione all’attivo patrimoniale sono imputati a conto economico nel periodo di sostenimento.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari vengono rilevati con un criterio temporale che considera il rendimento/onere effettivo dell’attività/passività relativa.

Dividendi

I ricavi per dividendi sono rilevati nel momento in cui sorge il diritto per gli azionisti a ricevere il pagamento, che normalmente corrisponde alla data dell’assemblea annuale dei soci che delibera sulla distribuzione dei dividendi.

Imposte

Le imposte del periodo includono imposte correnti e differite. Le imposte sul reddito sono generalmente imputate a conto economico, salvo quando sono relative a fattispecie contabilizzate direttamente a patrimonio netto. In questo caso anche le imposte sul reddito sono imputate direttamente a patrimonio netto.

Le imposte correnti sono le imposte che si prevede di dover versare sul reddito imponibile dell'esercizio e sono calcolate in conformità alla normativa in vigore alla data di redazione del bilancio.

Le imposte differite sono calcolate utilizzando il cosiddetto *liability method* sulle differenze temporanee fra l'ammontare delle attività e passività del bilancio consolidato ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. Le imposte differite sono calcolate in base all'aliquota fiscale che si prevede sarà in vigore al momento del realizzo dell'attività o dell'estinzione della passività.

Le attività fiscali differite sono rilevate soltanto nel caso sia probabile che negli esercizi successivi si generino imponibili fiscali sufficienti per il realizzo di tali attività.

Le attività e passività fiscali differite sono compensate solo quando vi è un diritto legale alla compensazione e quando si riferiscono ad imposte dovute alla medesima autorità fiscale.

Gli accantonamenti per imposte che potrebbero generarsi dal trasferimento di utili non distribuiti delle società controllate sono effettuati solo dove vi sia la reale intenzione di trasferire tali utili.

USO DI STIME

La predisposizione dei bilanci consolidati richiede da parte degli amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si fondano su difficili e soggettive valutazioni e stime basate sull'esperienza storica ed assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze.

L'applicazione di tali stime ed assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di bilancio, quali la situazione patrimoniale-finanziaria, il conto economico ed il rendiconto finanziario, nonché l'informativa fornita.

I risultati finali delle poste del bilancio consolidato per le quali sono state utilizzate le suddette stime ed assunzioni, possono differire da quelli riportati nei bilanci delle singole società a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulla quali si basano le stime.

Le voci di bilancio che richiedono più di altre una maggiore soggettività da parte degli amministratori nell'elaborazione delle stime e per le quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate può avere un impatto significativo sul bilancio del Gruppo riguardano principalmente:

- la valutazione degli attivi immobilizzati (ammortamenti ed eventuali svalutazioni per perdite di valore);
- la valutazione dei crediti e dei contributi pubblici rendicontanti;
- l'iscrizione e la quantificazione di passività potenziali;
- la determinazione delle attività/passività per imposte anticipate/differite;
- la determinazione della passività relativa al "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato" mantenuto in azienda, che è stata effettuata avvalendosi della valutazione attuariale predisposta da attuari indipendenti.

Si segnala peraltro che taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quali la determinazione dell'eventuale perdita di valore di attività non correnti, sono effettuati generalmente in modo più completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, allorquando sono disponibili tutte le informazioni necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori di impairment che richiedano un'immediata valutazione di eventuali perdite di valore.

I parametri utilizzati per l'elaborazione delle stime sono commentati nelle Note illustrative al bilancio consolidato.

Le stime e le ipotesi sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente a conto economico.

Il risultato economico del periodo viene presentato al netto delle imposte rilevate in base alla miglior stima dell'aliquota media ponderata attesa per l'intero esercizio.

GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI

Il Gruppo IEG è esposto a rischi finanziari connessi alla propria attività, in particolare riferibili alle seguenti fattispecie:

- *rischio di credito*, derivante dalle operazioni commerciali o da attività di finanziamento;
- *rischio di liquidità*, relativo alla disponibilità di risorse finanziarie e all'accesso al mercato del credito;
- *rischio di mercato* (nelle sue componenti di rischio di cambio, rischio di tasso, rischio di prezzo), con particolare riferimento al rischio di tasso di interesse, relativo all'esposizione del Gruppo su strumenti finanziari che generano interessi.

Per una trattazione più esaustiva si rimanda a quanto già riportato nella Relazione degli Amministratori e a quanto esposto nella Relazione Finanziaria del bilancio chiuso al 31 dicembre 2020.

FAIR VALUE

L'IFRS 13 definisce i seguenti tre livelli di *fair value* al quale riferire la valutazione degli strumenti finanziari rilevati nella situazione patrimoniale-finanziaria:

- *Livello 1*: quotazioni rilevate su un mercato attivo;
- *Livello 2*: input diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi) sul mercato;
- *Livello 3*: input che non sono basati su dati di mercato osservabili.

Le seguenti tabelle evidenziano la classificazione delle attività e passività finanziarie e il livello degli input utilizzati per la valutazione del fair value, al 30 giugno 2021 ed al 31 dicembre 2020.

30/06/2021

<i>in euro/000</i>	Note	Livello di Fair Value	Costo ammortizzato	Fair value contabilizzato in OCI	Fair value contabilizzato a conto economico	Totale
ATTIVITA'						
Altre partecipazioni	4	2-3		10.864	92	10.956
Attività finanziarie non correnti	7	1-2			480	480
Altre attività non correnti	8		147			147
Crediti commerciali	10		11.386			11.386
Attività finanziarie correnti	11-12	2	232			232
Altre attività correnti	13		4.532			4.532
Disponibilità liquide	14		9.210			9.210
TOTALE ATTIVITA'			25.507	10.864	572	36.943
PASSIVITA'						
Debiti verso banche non correnti	17		80.627			80.627
Altre passività finanziarie non correnti	18-19	2	29.470	683	3.805	33.957
Altre passività non correnti	22		2.010			2.010
Debiti verso banche correnti	17		36.992			36.992
Altre passività finanziarie correnti	23-24		7.115			7.115
Debiti commerciali	25		21.037			21.037
Altre passività correnti	27		18.538			18.538
TOTALE PASSIVITA'			195.790	683	3.805	200.277

31/12/2020

<i>in euro/000</i>	Note	Livello di Fair Value	Costo ammortizzato	Fair value contabilizzato in OCI	Fair value contabilizzato a conto economico	Totale
ATTIVITA'						
Altre partecipazioni	4	2-3		10.848	25	10.873
Attività finanziarie non correnti	7	1-2	1.320		44	1.364
Altre attività non correnti	8		152			152
Crediti commerciali	10		33.899			33.899
Attività finanziarie correnti	11-12	2	1.636			1.636
Altre attività correnti	13		5.856			5.856
Disponibilità liquide	14		22.198			22.198
TOTALE ATTIVITA'			65.062	10.848	56	75.979
PASSIVITA'						
Debiti verso banche non correnti	17		58.318			58.318
Altre passività finanziarie non correnti	18-19	2	43.354	549	4.679	48.582
Altre passività non correnti	22		2.300			2.300
Debiti verso banche correnti	17		14.601			14.601
Altre passività finanziarie correnti	23-24		8.204			8.204
Debiti commerciali	25		34.978			34.978
Altre passività correnti	27		48.554			48.554
TOTALE PASSIVITA'			210.311	549	4.679	215.539

VARIAZIONE DELLE PASSIVITÀ DERIVANTI DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO

Di seguito la riconciliazione del flusso delle passività derivanti dalle attività di finanziamento, così come riportato nel rendiconto finanziario, per i periodi chiusi al 30 giugno 2021 e al 30 giugno 2020. Per il 30

giugno 2021, si segnala che le variazioni di fair value degli Altri debiti finanziari non correnti si riferiscono al miglioramento dei MTM sugli strumenti finanziari derivati sottoscritti dalla Capogruppo; mentre tra le altre variazioni non monetarie sono indicati gli impatti derivanti dall'applicazione del principio contabile IFRS 16 e la variazione dei debiti per put options (per maggiori dettagli si rimanda alle Note 17, 18, 19, 23 e 24 del presente documento).

<i>Euro</i>	Saldo al 31 dicembre 2020	Variazione del Cash flow	Variazione del Fair value	Altre variazioni non monetarie	Saldo al 30 giugno 2021
Debiti bancari correnti	28.873	8.155			36.992
Debiti bancari non correnti	85.986	(5.358)			80.627
Altri debiti finanziari correnti	5.927	1.368		(216)	7.085
Altri debiti finanziari non correnti	37.770	(1.363)	(680)	(1.771)	33.957

<i>Euro</i>	Saldo al 31 dicembre 2019	Variazione del Cash flow	Variazione del Fair value	Altre variazioni non monetarie	Saldo al 30 giugno 2020
Debiti bancari correnti	14.601	(1.320)			13.281
Debiti bancari non correnti	58.318	(3.243)			55.074
Altri debiti finanziari correnti	8.205	(1.874)		(377)	5.954
Altri debiti finanziari non correnti	48.582	1.546	509	(12.449)	38.188

SETTORI OPERATIVI

Un settore operativo è definito dall'IFRS 8 come una componente di un'entità che: i) intraprende attività imprenditoriali generatrici di ricavi e di costi (compresi i ricavi e i costi riguardanti operazioni con altre componenti della medesima entità); ii) i cui risultati operativi sono rivisti periodicamente al più alto livello decisionale operativo dell'entità ai fini dell'adozione di decisioni in merito alle risorse da allocare al settore e della valutazione dei risultati; iii) per la quale sono disponibili informazioni di bilancio separate.

Ai fini dell'IFRS 8 - Settori operativi, l'attività svolta dal Gruppo è identificabile in un unico segmento operativo.

La struttura del Gruppo, infatti, identifica una visione strategica e unitaria del business e tale rappresentazione è coerente con le modalità con le quali management prende le proprie decisioni, alloca le risorse e definisce la strategia di comunicazione, rendendo diseconomiche, allo stato attuale dei fatti, ipotesi di spinta divisionale del business.

AREA DI CONSOLIDAMENTO E SUE VARIAZIONI

Il Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato al 30 giugno 2021 include i dati economici e patrimoniali della IEG S.p.A. (Capogruppo) e di tutte le società nelle quali essa detiene direttamente od indirettamente il controllo.

Il bilancio consolidato è stato redatto sulla base delle situazioni contabili al 30 giugno 2021 predisposte dalle società incluse nell'area di consolidamento e rettificata, ove necessario, ai fini di allinearle ai principi contabili e ai criteri di classificazione del Gruppo conformi agli IFRS.

L'elenco delle partecipazioni incluse nell'area di consolidamento e la relativa quota di possesso del Gruppo con indicazione della metodologia utilizzata per il consolidamento viene fornito nell'allegato 1 delle Note illustrative.

I dati patrimoniali ed economici al 30 giugno 2021 includono inoltre la quota di competenza degli utili e delle perdite delle società Collegate e in Joint Venture valutate con il metodo del patrimonio netto dalla data nella quale si è manifestata l'influenza significativa sulla gestione fino alla sua cessazione.

Le Informazioni finanziarie periodiche al 30 giugno 2021 includono i dati economici e patrimoniali della IEG S.p.A. (Capogruppo) e di tutte le società nelle quali essa detiene direttamente o indirettamente il controllo.

L'elenco delle partecipazioni incluse nell'area di consolidamento, con indicazione della metodologia utilizzata per il consolidamento viene fornito nell'allegato 1 delle Note illustrative.

L'area di consolidamento al 30 giugno 2021 non differisce da quella del 31 dicembre 2020.

Per quanto riguarda le società collegate si segnala che nel corso del periodo la Capogruppo IEG S.p.A. ha sottoscritto l'aumento di capitale promosso da Cesena Fiera S.p.A., per euro 101 mila, mantenendo così la propria quota di partecipazione al 20%, mentre Pro.stand S.r.l. ha diluito la propria quota al 15,3%.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS APPLICATI DAL 1° GENNAIO 2021 O APPLICABILI IN VIA ANTICIPATA

I principi e criteri contabili adottati per la predisposizione del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato al 30 giugno 2021 sono conformi a quelli utilizzati per la redazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2020, cui si rinvia per ulteriori informazioni, ad eccezione dei nuovi principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicabili dal 1° gennaio 2021, così come meglio esplicitati nel seguente paragrafo.

A partire dal 1° gennaio 2021 il Gruppo IEG ha applicato i seguenti nuovi principi contabili, emendamenti ed interpretazioni, rivisti dallo IASB.

- Amendment all'IFRS4 *Insurance Contracts*. L'emendamento stabilisce il differimento della data di applicazione dell'IFRS9 per i contratti di assicurazione al 1 gennaio 2023, per i quali come indicato dal principio attuale vi è la sospensione temporanea dell'applicazione dell'IFRS 9 fino al 1 gennaio 2021 (solo se rispettano determinate condizioni).
- Amendment all'IFRS9, IAS39, IFRS7, IFRS4, IFRS16 - *Interest Rate Benchmark Reform – Phase 2*. È la continuazione del primo emendamento (*Interest Rate Benchmark Reform - Phase 1*) pubblicato nel 2019 e approvato a gennaio 2020. Rispetto alla prima fase, dove viene indicato il quadro di regolamenti per la gestione dell'incertezza a seguito della riforma sui tassi di interesse di riferimento per la maggior parte degli strumenti finanziari (c.d. "IBOR"), nella fase 2 viene trattata la gestione della sostituzione al nuovo tasso di interesse preso a riferimento. L'Amendment tratta anche l'IFRS16 per i casi in cui i pagamenti dei contratti di locazione siano agganciati a tassi o indici finanziari.
- Amendments to IFRS 3 Business Combinations; IAS 16 Property, Plant and Equipment; IAS 37 Provisions, Contingent Liabilities and Contingent Assets; and Annual Improvements 2018-2020.

Il Gruppo non ha rilevato impatti significativi sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria derivanti dall'applicazione dei suddetti principi.

NUOVI PRINCIPI CONTABILI ED EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS E IFRIC, NON ANCORA APPLICABILI E NON ADOTTATI IN VIA ANTICIPATA DAL GRUPPO IEG

I seguenti nuovi principi contabili, emendamenti ed interpretazioni, omologati dei competenti organismi dell'Unione Europea. Per questi, il Gruppo IEG sta valutando gli impatti che l'applicazione degli stessi avrà sul Bilancio consolidato. L'adozione dei nuovi principi contabili, emendamenti ed interpretazioni, avverrà secondo le date effettive di introduzione come sotto riportate.

- **IFRS17 *Insurance Contracts***: Il principio introduce un nuovo approccio contabile ai contratti assicurativi da parte delle società di assicurazione, ad oggi indicato nell'IFRS 4 in vigore. Tali modifiche intendono rendere più trasparente la contabilizzazione dei prodotti assicurativi e l'uniformità di rappresentazione contabile. Il principio una volta approvato entrerà in vigore dal 1 gennaio 2023.
- **Amendment allo IAS 16 *Property Plant and Equipment***. L'emendamento ha come obiettivo quello di porre dei vincoli alle tipologie di spese capitalizzabili volte a rendere il cespite disponibile e pronto all'uso. Una volta approvato entrerà in vigore dal 1 gennaio 2022.
- **Amendment allo IAS 1 *Presentation of Financial Statements*, all'IFRS Practice Statement 2: *Disclosure of Accounting policies* e allo IAS 8 *Accounting policies, Changes in Accounting Estimates and Errors: Definition of Accounting Estimates***. Gli emendamenti citati emessi dallo IASB il 12 febbraio 2021, hanno lo scopo di migliorare la *disclosure* sulle *accounting policies* e sono volti ad aiutare le società a distinguere gli effetti che possono provocare i cambiamenti nelle stime contabili rispetto a quelli derivanti dai cambiamenti nei principi contabili (*accounting policy*).
- **Amendments to IAS 8 *Accounting policies, Changes in Accounting Estimates and Errors: Definition of Accounting Estimates***
- **Amendments to IAS 12 *Income Taxes: Deferred Tax related to Assets and Liabilities arising from a Single Transaction***

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

ATTIVITÀ NON CORRENTI

1) Immobilizzazioni materiali

La tabella che segue indica i movimenti intervenuti nel corso del primo semestre 2021.

	Saldo al 31/12/2020	Variazioni primo semestre 2021						Saldo al 30/06/2021	
		Incrementi	Variazioni IFRS16	Decrementi/ Svalutazioni	Ammort.	Amm. IFRS 16	Spost.		Effetto cambi
Terreni e fabbricati									
Valori di carico	299.950	-	(996)	(1.806)	-	-	-	98	297.245
Ammortamenti	(131.179)	-	1.512	379	(2.515)	(1.617)	-	(61)	(133.480)
Totale terreni e fabbricati	168.771	-	517	(1.427)	(2.515)	(1.617)	-	37	163.765
Impianti e macchinario									
Valori di carico	78.890	31	-	-	-	-	-	-	78.921
Ammortamenti	(68.729)	-	-	-	(887)	-	-	-	(69.615)
Totale imp. e macchinari	10.161	31	-	-	(897)	-	-	-	9.305
Attrezzature industriali e commerciali									
Valori di carico	33.246	171	-	-	-	-	-	100	33.516
Ammortamenti	(28.011)	-	-	164	(1.463)	-	0	(93)	(29.403)
Totale attrezzature industriali e commerciali	5.234	171	-	164	(1.463)	-	0	7	4.112
Altri beni									
Valori di carico	24.738	248	-	(102)	-	-	(22)	47	24.909
Ammortamenti	(18.567)	-	-	92	(529)	(38)	22	(25)	(19.044)
Totale Altri beni	6.171	248	-	(10)	(529)	(38)	0	22	5.864
Totale Immobilizzazioni in corso e acconti	3.732	2.887	-	-	-	-	-	-	6.619
TOTALE	194.070	3.337	517	(1.272)	(5.394)	(1.654)	0	66	189.668

Il valore netto dei «**Terreni e fabbricati**» al 30 giugno 2021 è pari a circa 164 milioni di euro e registra una variazione netta in diminuzione di 5,0 milioni di euro. I decrementi sono correlati alla svalutazione netta delle immobilizzazioni per 1,4 milioni di euro a fronte delle opere di rifacimento del tetto del Padiglione 7 presso il Quartiere Fieristico di Vicenza, che hanno comportato lo stralcio del valore netto contabile iscritto originariamente per questa porzione di immobile. I decrementi collegati all'applicazione dell'IFRS16 sono imputabili principalmente alla conclusione e mancato rinnovo del contratto di affitto del Padiglione 9 presso il Quartiere Fieristico di Vicenza.

Il valore netto della voce «**Impianti e macchinari**» al 30 giugno 2021 è pari a 9,3 milioni di euro e rileva una variazione netta in diminuzione di 0,9 milioni di euro principalmente per effetto degli ammortamenti di periodo.

La voce «**Attrezzature industriali e commerciali**», con saldo pari a 4,1 milioni, rileva una variazione netta in diminuzione per 1,1 milioni di euro. Gli incrementi di periodo, complessivi dell'effetto cambi, ammontano a circa 178 mila di euro e sono riferibili principalmente a strutture per la realizzazione di stand fieristici acquistate da FB international. Gli ammortamenti di periodo ammontano a 1,5 milioni di euro, in linea con il precedente semestre.

La voce «**Altri beni**» con un saldo pari a 5,9 milioni di euro presenta una variazione netta in diminuzione di 0,4 milioni di euro. Gli incrementi di periodo ammontano a 248 mila euro e per 162 mila euro sono relativi all'acquisto di macchine d'ufficio e automezzi da parte della Capogruppo. Gli ammortamenti di periodo ammontano a 0,5 milioni di euro, in linea con il precedente semestre.

Infine, la voce «**Immobilizzazioni in corso e acconti**» presenta un incremento di 2.9 milioni di euro relativamente ai lavori di rifacimento del tetto del padiglione 7 presso il Quartiere Fieristico di Vicenza.

2) Immobilizzazioni immateriali

	Saldo al	Variazioni Primo semestre 2021					Saldo al
	31/12/2020	Incrementi	Decrementi	Ammortamenti	Svalutazioni	Effetto cambi	30/06/2021
Brevetti ind.li e diritti utilizz. opere ingegno							
Valore di carico	4.484	89	-	-	-	-	4.573
Fondo ammortamento	(3.825)	-	-	(181)	-	-	(4.006)
Totale Brevetti ind.li e diritti utilizz. opere ingegno	660	89	-	(181)	-	-	567
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili							
Valore di carico	11.861	1	-	-	-	-	11.861
Fondo ammortamento	(3.654)	-	-	(266)	-	-	(3.920)
Totale Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	8.207	1	-	(266)	-	-	7.940
Avviamento	22.221	-	-	-	-	140	22.361
Immobilizzazioni in corso e acconti	158	18	-	-	-	-	175
Altre immobilizzazioni immateriali							
Valore di carico	9.862	-	-	-	-	-	9.862
Fondo ammortamento	(5.379)	-	-	(527)	-	-	(5.905)
Totale Altre immobilizzazioni immateriali	4.483	-	-	(527)	-	-	3.957
TOTALI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	35.729	107	-	(975)	-	140	35.001

In «Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno» vengono capitalizzati i costi per l'acquisto di licenze software e di opere d'ingegno tutelate giuridicamente. Il saldo alla fine del periodo è pari a 0,6 milioni di euro. Gli incrementi sono relativi principalmente alle attività di sviluppo del nuovo software CRM (gestione commerciale clienti) da parte della Capogruppo.

La voce «**Concessione, licenze, marchi e diritti simili**» registra una riduzione di 0,3 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2021 per effetto degli ammortamenti di periodo.

La voce «**Avviamento**» accoglie i valori generati dall'eccedenza tra il costo delle aggregazioni aziendali effettuate e il fair value delle attività, passività e passività potenziali acquisite. Al 30 giugno 2021 il saldo di tale voce è pari a circa 22.361 mila euro. Il dettaglio è esposto nella seguente tabella:

Euro/000	Saldo al 30/06/2021	Saldo al 31/12/2020
Avviamento emerso dall'operazione di conferimento Fiera di Vicenza	7.948	7.948
Altri Avviamenti	355	355
Avviamento emerso dall'operazione di acquisto FB International Inc.	693	552
Avviamento emerso dall'operazione di acquisto Pro.Stand S.r.l. e Colorcom S.r.l.	8.847	8.847
Avviamento provvisorio emerso dall'operazione di acquisto di HBG Events (recente acquisizione)	4.519	4.519
TOTALE AVVIAMENTI	22.361	22.221

Gli avviamenti, ad esclusione di quelli emersi da recenti acquisizioni indicati precedentemente, sono stati sottoposti alla procedura di verifica delle perdite di valore (*impairment test*) alla data di chiusura dell'esercizio 2020. Lo IAS 36 richiede che l'avviamento sia testato almeno una volta all'anno, al fine di rilevare eventuali perdite di valore e ad ogni data di chiusura del bilancio se vi sono indicazioni di perdita

di valore (IAS 36.9-10). Nonostante il periodo attuale sia caratterizzato da complessità e incertezza i risultati del periodo e le aspettative sul secondo semestre 2021 non si discostano significativamente dalle previsioni incluse nel business plan alla base dei test di impairment predisposti per il 31 dicembre 2020, per questo motivo la Società non ha effettuato nuovamente gli impairment test, ritenendo ancora valida la precedente valutazione.

La voce «**Altre immobilizzazioni immateriali**» presenta, al 30 giugno 2021, un saldo di 3,9 milioni di euro, in riduzione rispetto al periodo precedente di 0,5 milioni di euro per effetto del processo di ammortamento. Nei primi tre mesi dell'anno sono stati effettuati investimenti per 18 mila euro interamente riferibili allo sviluppo del nuovo software gestionale da parte di Pro.stand S.r.l..

3) Partecipazioni valutate con il metodo del Patrimonio Netto

Le società collegate o sottoposte a controllo congiunto, esposte nel prospetto che segue, sono iscritte e valutate in ottemperanza al principio contabile IAS 28 ovvero attraverso il metodo del patrimonio netto.

	Possesso % al 30/06/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni 2020				Saldo al 30/06/2021
			Incrementi	Decrementi	Rivalutazioni/ Svalutazioni	Effetto cambi	
Imprese collegate							
Cesena Fiera S.p.A.	35,30%	1.368	102		32		1.503
Fitness Festival Intl S.r.l. in liquidazione	50,00%	30			(30)		0
CAST Alimenti S.r.l.	23,08%	1.592			(89)		1.502
TOTALE IMPRESE COLLEGATE		2.990	102	0	(87)		3.005
Imprese a controllo congiunto							
Expo Estrategia Brasil Ltda	50,00%	213			(198)	(1)	(14)
Destination Services srl	50,00%	14			3		16
Rimini Welcome Scarl	48,00%	14			11		25
EAGLE Asia	50,00%	384			(28)	16	372
TOTALE IMPRESE A CONTROLLO CONGIUNTO		625	102	0	(213)	15	428
TOTALE PARTECIPAZIONI VALUTATE AL PN		3.616	102	0	(300)	15	3.433

La voce in oggetto al 30 giugno 2021 è pari a 3.433 mila euro e subisce un decremento netto di 183 mila euro.

Gli incrementi sono pari a 102 mila euro e sono riferiti all'aumento di capitale sottoscritto dalla Capogruppo in Cesena Fiera S.p.A.: con tale operazione IEG ha mantenuto una quota di interessenza del 20% nel capitale della controllata.

Le valutazioni con il metodo del Patrimonio netto apportano complessivamente una svalutazione pari a 300 mila euro.

4) Altre partecipazioni

	Possesso % al 30/06/2021	Saldo 31/12/2020	Variazioni 2021				Saldo 30/06/2021
			Incr	Decr	Rivalutazioni/ Svalutazioni	Spostamenti	
Uni Rimini S.p.A.	7,64%	62					62
Rimini Congressi S.r.l.	10,36%	10.974			(110)		10.864
ObService Città dei Maestri	n.a.	0	15				15
Eventi oggi	15,30%	4					4
BCC Alto Vicentino	<0,5%	1					1
BCC San Giorgio	<0,5%	10					10
TOT. PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE		11.051	15	0	(110)	0	10.956

La voce ammonta ad euro 10.956 mila e registra un decremento netto di 95 mila euro costituito da un incremento di 15 mila euro derivante dalla sottoscrizione, da parte di IEG, delle quote nel consorzio ObService – Città dei maestri, in qualità di socio sovventore e dalla valutazione al *fair value* della partecipazione in Rimini Congressi per euro 110 mila.

5) Attività fiscali per imposte anticipate

Le «Attività fiscali per imposte anticipate» sono rilevate nei limiti in cui saranno disponibili futuri imponibili fiscali contro i quali potranno essere utilizzate le differenze temporanee. Le imposte differite attive e passive sono state compensante in quanto si riferiscono allo stesso ente impositore.

	Saldo al 30/06/2021	Saldo al 31/12/2020
IRES/IRAP anticipata	9.439	9.805
Totale imposte anticipate	9.439	9.805
Fondo IRES Differita	(2.965)	(2.974)
Totale imposte differite	(2.965)	(2.974)
TOTALE IMPOSTE ANTICIPATE E DIFFERITE	6.473	6.830

6) Attività finanziarie non correnti per diritti d'uso

Le «Attività finanziarie non correnti per diritti d'uso» pari a 584 mila euro sono relative a crediti finanziari per sublocazioni attive di diritti d'uso.

7) Attività finanziarie non correnti

	Saldo 31/12/2020	Variazioni esercizio 2021			Saldo 30/06/2021
		Incrementi/decrementi	Rivalutaz/ Svalutazioni	Spostamenti	
Azioni Gambero Rosso	25		8		33
Azioni Banca Malatestiana Credito Coop.	4				4
Polizza TFR	443				443
TOT. ATTIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI	472	0	8	0	480

La voce ammonta a 480 mila euro e la variazione di periodo è interamente dovuta alla rivalutazione del titolo azionario Gambero Rosso.

La natura e la classificazione secondo le categorie stabilite dallo IFRS13 delle «Attività finanziarie non correnti» è esposta al paragrafo Fair Value della presente Nota illustrativa. Per la misurazione del *fair value* delle azioni Gambero Rosso, sono stati utilizzati i prezzi quotati in mercati attivi alla data di misurazione.

8) Altre attività non correnti

Le «Altre attività non correnti» ammontano a 147 mila euro in diminuzione di 3 mila euro nel corso del semestre e si riferiscono in prevalenza a depositi cauzionali.

ATTIVITÀ CORRENTI

9) Rimanenze

	Saldo al 30/06/2021	Saldo al 31/12/2020
Materie prime, sussidiarie e di consumo	437	286
Prodotti finiti e merci	497	497
TOTALE RIMANENZE	934	784

Le «Rimanenze» ammontano a 934 mila euro e sono relative alla società di ristorazione Summertrade S.r.l. e di allestimenti Pro.Stand S.r.l..

10) Crediti commerciali

	Saldo al 30/06/2021	Saldo al 31/12/2020
Crediti verso clienti	11.224	13.421
Crediti verso imprese collegate	162	110
Crediti verso imprese a controllo congiunto	-	23
TOTALE CREDITI COMMERCIALI	11.386	13.555

I «Crediti verso clienti» ammontano ad 11.224 mila euro, in decremento di 2.197 mila euro rispetto al 31 dicembre 2020, a seguito dell'incasso di crediti relativi a manifestazioni svolte alla fine dello scorso anno e alla contestuale interruzione delle fatturazioni per le manifestazioni pianificate per i mesi successivi, ora posticipate a seguito dell'emergenza Covid-19. La voce in oggetto i crediti verso organizzatori ed espositori per le prestazioni relative alla messa a disposizione degli spazi fieristico/congressuale e alla fornitura dei servizi connessi alle manifestazioni.

Il saldo dei «Crediti verso clienti» comprende crediti verso la controllante Rimini Congressi S.r.l. per 32 mila euro, per il service che la capogruppo fornisce nella gestione della rilevazione delle presenze presso il Palazzo dei Congressi.

I «Crediti verso imprese collegate» pari a 162 mila euro fanno riferimento principalmente ai crediti commerciali vantati dalla Capogruppo e da Summertrade S.r.l. nei confronti di Cesena Fiera S.p.A. e DV Global Link LLC.

I crediti sono esposti al netto del fondo svalutazione crediti la cui movimentazione è esposta nella tabella sottostante.

	Saldo al 31/12/2020	Variazioni esercizio 2021				Saldo al 30/06/2021
		Utilizzi	Accantonamenti	Spostamenti	Var. Area consolidamento	
Fondo svalutazione crediti	832	(10)	1	-	-	823
Fondo svalutazione crediti tassato	5.173	(205)	-	1	-	4.968
TOTALE FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	6.036	(245)	1	1	-	5.791

11) Crediti tributari per imposte dirette

	Saldo al 30/06/2021	Saldo al 31/12/2020
Crediti tributari per imposte dirette	282	323
TOTALE CREDITI TRIBUTARI PER IMPOSTE DIRETTE	282	323

Il saldo al 30 giugno 2021 si riferisce a crediti per imposte dirette principalmente relative a Pro.Stand, FB International e Prostand Exhibition Services.

12) Attività finanziarie correnti per diritti d'uso

Le «Attività finanziarie correnti per diritti d'uso» pari a 172 mila euro sono relative a crediti finanziari per sublocazioni attive di diritti d'uso.

13) Attività finanziarie correnti

	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020
Crediti finanziari vs imprese collegate	45	45
DV Global Link LLC	0	0
Destination Services srl	45	45
Titoli a breve termine	14	14
Security deposit USA	14	14
TOTALE ATTIVITA' FINANZ. CORRENTI	59	59

Le «Attività finanziarie correnti» ammontano a 59 mila euro, invariate rispetto al 31 dicembre 2020. I crediti finanziari verso imprese collegate sono esposti al netto di un fondo svalutazione pari a 294 mila euro.

Nel periodo sono stati iscritti in questa voce e totalmente svalutati, tramite l'appostazione di un fondo svalutazione, crediti verso il Socio Vicenza Holding S.p.A. per un ammontare pari a 1.143 mila euro in relazione alla procedura fallimentare di Biblioteca della Moda S.r.l. (in seguito anche BDM). La vicenda risale agli anni di gestione dell'allora Fiera di Vicenza S.p.A. la quale intratteneva rapporti commerciali inerenti l'attività editoriale di Vicenza Oro con le società BDM e Milano Fashion Media Srl, società amministrate e facenti capo alla medesima persona fisica. La Curatela fallimentare di BDM ha esposto che Biblioteca della Moda S.r.l. era titolare di un credito di Euro 1.224 migliaia nei confronti dell'allora Fiera di Vicenza S.p.A. e che, nel 2015, Biblioteca della Moda S.r.l. aveva ceduto tale credito a Milano Fashion Media S.r.l. A seguito di tale cessione, l'allora Fiera di Vicenza S.p.A. aveva compensato tale debito con altro maggiore credito che la stessa vantava nei confronti di Milano Fashion Media S.r.l.. La curatela del fallimento BDM si è rivolta al Tribunale di Milano per richiedere la revoca della cessione. In data 9 marzo 2021, è stata emessa dal Tribunale di Milano la sentenza in primo grado sulla vertenza sopra descritta con condanna di Vicenza Holding S.p.A. (conferente) e IEG (quale conferitaria del ramo d'azienda di Vicenza Holding S.p.A.), in via solidale tra loro, a pagare in favore del Fallimento Biblioteca della Moda S.r.l. l'importo di euro 1.224 migliaia, oltre interessi moratori ex d.lgs. 231/2002 e spese legali per un ammontare totale superiore ad euro 1,8 milioni.

Nel corso del secondo semestre 2021 IEG e Vicenza Holding S.p.A., supportate nelle valutazioni dai propri legali, hanno transato con il curatore della procedura rinunciando al ricorso in appello a fronte di una riduzione dell'importo dovuto a 1,1 milioni di euro da liquidare entro i primi giorni di luglio. IEG, benché abbia avanzato l'intero pagamento al fine di non compromettere il regolare svolgimento delle sue attività, ritiene che, sulla base dell'atto di conferimento del ramo d'azienda "Fiera di Vicenza" in IEG nell'ottobre 2016, l'intero onere sia in capo a Vicenza Holding S.p.A. e si sta attivando per recuperare quanto dovute. Tuttavia, a titolo prudenziale, IEG ha iscritto nella voce "Altri accantonamenti e svalutazioni, Svalutazione Crediti e Rettifiche" un fondo svalutazione pari all'intero credito di 1,1 milioni di euro, qualificato come onere non ricorrente del primo semestre 2021.

14) Altre attività correnti

	Saldo al 30/06/2021	Saldo al 31/12/2020
Altri crediti tributari	317	898
Crediti verso altri	1.338	963
Ratei e risconti attivi	33	919
Costi anticipati di competenza di periodi successivi	2.844	1.533
TOTALE ALTRE ATTIVITÀ CORRENTI	4.532	4.313

I «Crediti verso altri» ammontano a 1.338 mila euro e sono dettagliati dalla tabella sottostante:

	Saldo al 30/06/2021	Saldo al 31/12/2020
Caparre	19	34
Fornitori c/anticipi	1.011	340
Crediti verso fornitori	77	122
Crediti verso dipendenti	33	33
Crediti v/enti previdenziali	37	40
Agenti c/anticipi	47	47
Crediti diversi	114	346
TOTALE Crediti verso altri	1.338	963

15) Disponibilità liquide

La voce «Disponibilità liquide» al 30 giugno 2021 ammonta a 9.209 mila euro ed include quasi esclusivamente depositi a breve termine remunerati a tasso variabile.

La dinamica dei flussi finanziari rispetto è stata esposta nel prospetto di «Rendiconto finanziario consolidato» a cui si rimanda.

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PATRIMONIO NETTO E DEL PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

16) Patrimonio Netto

Il Patrimonio netto consolidato è così dettagliato:

	Saldo al 31/12/2020	Variazioni esercizio 2021				Saldo al 30/06/2021
		Incrementi	Decrementi	Destinazione risultato	Risultato di periodo	
Capitale sociale	52.215					52.215
Riserva da sovrapprezzo azioni	13.947					13.947
Riserve da rivalutazione	67.160					67.160
Riserva legale	10.401					10.401
Riserve statutarie	2.531					2.531
Fondo contributi in c/capitale	5.878					5.878
Riserva di <i>first time adoption</i>	(46.306)					(46.306)
Riserva CFH	(784)	266				(519)
Riserva attuariale	(499)					(499)
Riserva da conversione	(107)	162				55
Riserva OCI	339		(110)			229
Riserva put option	(9.967)					(9.967)
Utili (Perdite) a nuovo	8.781		(31)	(11.313)		(2.563)
Utile (Perdita) di periodo	(11.313)			11.313	(25.020)	(25.020)
PATRIMONIO NETTO DEGLI AZ. CAPOGRUPPO	92.276	427	(141)	0	(25.020)	67.542
Capitale e riserve di terzi	1.923	9		(1.160)		772
Riserva <i>first time adoption</i> di terzi	8					8
Riserva attuariale di terzi	(20)					(20)
Utile (Perdita) competenza di terzi	(1.160)			1.160	(1.206)	(1.206)
PATRIMONIO NETTO DELLE MINORANZE	752	9	0	0	(1.206)	(445)
TOTALE PATRIMONIO NETTO GRUPPO	93.028	436	(141)	0	(26.226)	67.097

Il patrimonio netto complessivo del Gruppo al 30 giugno 2021 è pari a 67,1 milioni di euro, di cui 67,5 milioni di euro di pertinenza degli azionisti della Capogruppo e -0,3 milioni di euro di pertinenza delle minoranze. Il Capitale Sociale della Capogruppo, interamente sottoscritto e versato, ammonta a 52,2 milioni di euro ed è suddiviso in 30.864.197 azioni.

Il calcolo degli utili (perdite) per azione di base e diluito è esposto nella seguente tabella:

(in Euro)	30/06/2021	30/06/2020
EPS base	(0,8107)	0,3169
EPS diluito	(0,8107)	0,3169

Si evidenzia che il calcolo è basato sui seguenti dati:

(in Euro)	30/06/2021	30/06/2020
Risultato di periodo	(25.020.299)	9.781.197
Numero di azioni	30.864.197	30.864.197

PASSIVITÀ NON CORRENTI

17) Debiti verso banche

L'indebitamento bancario del Gruppo si incrementa complessivamente rispetto all'esercizio precedente di euro 3 milioni come conseguenza dell'effetto netto tra i finanziamenti rimborsati nel corso del periodo e l'accensione di nuove linee a breve e a medio-lungo termine. Si riporta di seguito il dettaglio dei debiti verso le banche a breve termine, a lungo termine e oltre 5 anni.

	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020
C/C passivi	6.651	400
Altre linee di credito a Breve	1	4
Mutuo Pool Credit Agricole	12.941	13.853
Mutuo MPS	202	-
Mutuo Banco BPM	1.121	1.116
Mutuo Volksbank	2.003	1.990
Mutuo Banca Intesa-Sanpaolo (ex Banca Popolare di Vicenza)	1.871	1.620
Mutuo ICCREA (pool)	515	640
Unipol Standby	2.600	-
Mutuo Unipol	330	329
Mutuo Banca Popolare Valconca	-	243
Finanziamento - Cassa Depositi e Prestiti - SACE	(15)	(15)
Finanziamento Intesa San Paolo – SACE	8.706	4.328
Altri finanziamenti	63	62
TOTALE DEBITI VERSO BANCHE A BREVE TERMINE	36.992	28.837

	Saldo al 31/12/2021	Di cui esigibili oltre i 5 anni	Saldo al 31/12/2020
Finanziamento Credit Agricole	1.495	-	-
Mutuo MPS	1.793	-	-
Mutuo Malatesta	1.497	-	-
Mutuo BPM	566	-	1.128
Mutuo Banca Intesa- Sanpaolo (ex Banca Popolare di Vicenza)	30.155	22.976	30.986
Mutuo Volksbank	2.203	-	3.210
Mutuo ICCREA	939	-	1.199
Unipol Stand-by	-	-	2.900
Mutuo Unipol	281	-	393
Mutuo Banca Popolare Valconca	492	-	594
Finanziamento - Cassa Depositi e Prestiti - SACE	14.967	-	14.959
Finanziamento Intesa San Paolo – SACE	26.191	-	30.546
Altri finanziamenti	45	-	69
TOTALE DEBITI VERSO BANCHE A MEDIO/LUNGO TERMINE	80.627	24.472	85.986

Gruppo IEG
Posizione finanziaria Netta (in base allo schema ESMA)

Posizione finanziaria netta (Euro/000)		30/06/2021	31/12/2020
A.	Disponibilità liquide	9.210	28.108
B.	Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	0	0
C.	Altre attività finanziarie correnti	539	531
D.	Liquidità: (A) + (B) + (C)	9.749	28.639
E.	Debito finanziario corrente	(15.194)	(10.431)
F.	Parte corrente del debito finanziario non corrente	(28.741)	(24.200)
G.	Indebitamento finanziario corrente: (E) + (F)	(43.935)	(34.632)
H.	Indebitamento finanziario corrente netto: (G) + (D)	(34.186)	(5.993)
I.	Debito finanziario non corrente	(100.329)	(107.287)
J.	Strumenti di debito	0	0
K.	Debiti commerciali e altri debiti non correnti	(13.671)	(15.797)
L.	Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J) + (K)	(114.000)	(123.084)
M.	Totale indebitamento finanziario (H) + (L)	(148.187)	(129.077)

Posizione finanziaria netta così come definita dai nuovi Orientamenti ESMA del 4 marzo 2021

(richiamo di attenzione Consob n.5/21 alla Comunicazione Consob)

Al 30 giugno 2021 i debiti bancari sono composti per 100.4 milioni di euro da mutui relativi alla Capogruppo, per 6.6 milioni di euro da mutui relativi a Pro.Stand S.r.l., per 2.2 milioni di euro da mutui relativi a Summertrade S.r.l. ed in via residuale da finanziamenti relativi a FB international Inc. La voce include altri debiti bancari a breve termine composti prevalentemente da utilizzi di fidi di cassa e da hot money per complessivi 8,2 milioni di euro, usufruiti dalla Capogruppo per circa 5,6 milioni di euro per 1 milione di euro e composto da linee di credito su anticipo fatture usufruito da Pro.Stand S.r.l.

Si segnala che nel primo semestre 2021, la linea di credito Unipol standby è stata riclassificata rispetto al 31 dicembre 2020 all'interno delle linee a breve termine, sulla base della relativa natura.

Nel corso del primo semestre 2021 il Gruppo ha sottoscritto i seguenti finanziamenti:

- In data 25 gennaio 2021, Pro.stand S.r.l. ha sottoscritto un contratto di finanziamento per 2,0 milioni di euro con scadenza al 31 gennaio 2026 ad un tasso di interesse del 0,89%;
- In data 16 febbraio 2021, Pro.stand S.r.l. ha sottoscritto un contratto di finanziamento pari ad 1,5 milioni di euro con scadenza 16 febbraio 2027 ad un tasso di interesse del 1,32%;
- In data 18 maggio 2021, Summertrade S.r.l. ha sottoscritto un contratto di finanziamento per 1,5 milioni di euro con scadenza 18 maggio 2025 ad un tasso di interesse del 1,03%;

Si segnala che i negativi risultati conseguiti nel 2020 a causa della pandemia hanno comportato il verificarsi di *covenant breach* relativamente al rapporto PFN/EBITDA (covenant <3,5) al termine dello scorso esercizio individuato nel contratto di finanziamento stipulato dalla Capogruppo con Credit Agricole, in virtù del quale IEG ha classificato l'intero ammontare di tale finanziamento nella voce debiti verso banche a breve termine. Si segnala che il gruppo ha ricevuto in data 21 luglio 2021 l'approvazione della richiesta di waiver al 31 dicembre 2020, in virtù del quale, a partire dal mese di luglio 2021, tale debito tornerà alla classificazione consona al piano d'ammortamento.

18) Passività finanziarie non correnti per diritti d'uso

Il saldo pari a 20,3 milioni di euro rappresenta la quota non corrente della passività iscritta per i canoni di locazione non ancora corrisposti alla data di chiusura dell'esercizio, in ottemperanza all'introduzione del nuovo principio IFRS 16 avvenuta il 1° gennaio 2019. Rispetto al 31.12.2020 la voce registra una riduzione di 1.7 milioni di euro.

19) Altre passività finanziarie non correnti

	Saldo al 30/06/2021	Saldo al 31/12/2020
Fair Value Strumenti derivati	4.488	5.517
Passività finanziaria per Put Option Pro.Stand	2.379	2.379
Passività finanziaria per Put Option FB International Inc.	3.299	3.299
Passività finanziaria per compensi minimi garantiti ai soci di minoranza di Pro.Stand	81	83
Passività finanziaria per acquisto HBG variabile stimato	2.076	3.270
Debiti verso altri finanziatori	1.349	1.249
TOTALE ALTRE PASS. FIN. NON CORRENTI	13.671	15.797

Le «Altre passività finanziarie non correnti» evidenziano una diminuzione di 2.1 milioni di euro, per effetto di una diminuzione del *fair value* del derivato sottoscritto con Intesa Sanpaolo S.p.A. per 1.0 milioni di euro e per la classificazione a breve termine di una quota di prezzo variabile stimato per l'acquisizione di HBG Events FZ LLC, che si prevede verrà erogato a febbraio 2022.

Le voci «Passività finanziaria per put option» sono riferite alla valorizzazione, al momento dell'acquisizione della partecipazione, incrementato per l'effetto degli oneri finanziari del periodo, delle opzioni di vendita concesse a favore del socio di minoranza di FB International Inc. e dei soci di minoranza di Pro.Stand S.r.l..

La voce «Passività finanziaria per compensi minimi garantiti ai soci di minoranza di Pro.Stand» accoglie la riduzione del debito iscritto in sede PPA, per i pagamenti effettuati nel periodo: alcuni corrispettivi a loro riconosciuti e corrisposti dalla Pro.Stand, non sono stati considerati totalmente a remunerazione della loro attività lavorativa in favore della società, ma sono stati imputati a incremento del prezzo iniziale dell'acquisizione.

20) Fondi per rischi ed oneri non correnti

I «Fondi per rischi e oneri» rilevano nel primo semestre 2021 una riduzione di 543 mila euro e la movimentazione è riportata nella tabella sottostante:

	Saldo al 31/12/2020	Variazioni I semestre 2020			Saldo al 30/06/2021
		Accantonamenti	Utilizzi/decrementi	Diff. cambio	
Fondo rischi contenzioso	1.602	182	(80)	-	1.704
Altri fondi rischi	30	2	(13)	1	20
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI	1.632	184	(93)	1	1.724

Il «Fondo Rischi Contenzioso» non presenta significativi aggiornamenti rispetto alla situazione al 31 dicembre 2020.

In tale ambito si riporta che, con atto di citazione notificato il 16 marzo 2015, il curatore della procedura fallimentare di Aeradria S.p.A. (la "Curatela di Aeradria") ha convenuto in giudizio, innanzi al Tribunale di Bologna, la Provincia di Rimini, il Comune di Rimini, Rimini Holding S.p.A. e la Capogruppo. Alla data del fallimento della Società Aeradria, il capitale sociale di Aeradria S.p.A. era posseduto per il 38,12% dalla Provincia di Rimini, per il 18,11% da Rimini Holding S.p.A. e per il 7,57% dalla Capogruppo. Il Comune di Rimini, a sua volta, era proprietario dell'intero capitale sociale di Rimini Holding S.p.A., titolare dell'8% del capitale sociale della Capogruppo. Inoltre, alla medesima data, la Società era controllata da Rimini Congressi S.r.l., la quale era partecipata, a sua volta, da Rimini Holding S.p.A., dalla Provincia di Rimini e dalla C.C.I.A.A. di Rimini, ciascuna titolare di una quota pari al 33,3% del capitale sociale. La tesi sostenuta dalla Curatela di Aeradria si basa sull'assunto che la responsabilità per la gestione di Aeradria S.p.A., che ha portato al relativo fallimento della stessa, sarebbe attribuibile non solo agli organi amministrativi e di controllo, ma anche ai soci (la Provincia di Rimini, il Comune di Rimini, Rimini Holding S.p.A. e la Capogruppo). In particolare, il Comune di Rimini e la Provincia di Rimini avrebbero esercitato negli anni e in continuità, attività di direzione e coordinamento su Aeradria S.p.A., anche per il tramite di Rimini Holding S.p.A. e della Società. Tale attività di direzione e coordinamento si sarebbe svolta in modo lesivo dei principi di corretta gestione societaria e imprenditoriale, alla luce anche dei gravi vizi di razionalità della pianificazione strategica e delle scelte adottate da Aeradria S.p.A.. La Curatela di Aeradria ha sostenuto tali argomentazioni anche in considerazione del complesso assetto partecipativo sopra descritto. Le argomentazioni difensive della Capogruppo, viceversa, si basano principalmente sulle seguenti considerazioni: (i) la Curatela di Aeradria non avrebbe dimostrato l'asserita partecipazione della Società alla direzione e coordinamento su Aeradria S.p.A., (ii) sulla base delle previsioni statutarie e parasociali vigenti, la Società era autonoma rispetto alla Provincia di Rimini e al Comune di Rimini e (iii) la partecipazione della Capogruppo in Aeradria S.p.A. non era significativa (7,57% del capitale sociale), dato che la Provincia di Rimini e il Comune di Rimini erano già in grado autonomamente di esercitare un controllo su Aeradria S.p.A.. La Curatela di Aeradria ha stimato il danno in circa Euro 20.000 migliaia. Nel corso del giudizio, il Tribunale di Bologna ha disposto una CTU contabile, sostanzialmente volta a indagare i presunti atti di mala gestione posti in essere dagli amministratori di Aeradria S.p.A.. Alla data odierna il procedimento è ancora in corso e la prossima udienza è fissata per il 18 maggio 2021. IEG ritiene essere remoti i rischi relativi a tale contenzioso, e conseguentemente non è stato iscritto alcun fondo rischi a bilancio.

L'accantonamento effettuato nel corso del periodo si riferisce allo stanziamento effettuato da Pro.stand per la formalizzazione delle proposte di incentivo all'esodo ad alcuni dipendenti della sede di Santorso (VI), della quale è stata decisa la chiusura nel febbraio 2021. L'accordo collettivo in sede sindacale è già stato sottoscritto dall'azienda e dai rappresentanti dei lavoratori, mentre i singoli accordi individuali saranno firmati all'atto dell'effettiva uscita dall'azienda, prevista nell'autunno 2021.

Il rilascio è relativo alla positiva conclusione di alcune cause promosse da ex dipendenti della Capogruppo. In accordo con i legali la società negli anni precedenti aveva stanziato un fondo a copertura del rischio di soccombenza.

21) Fondi relativi al personale

La voce «Fondi relativi al personale» al 30 giugno 2021 ammonta a 4.219 mila euro e subisce un decremento di 69 mila euro rispetto al 31 dicembre 2020. Si riporta di seguito la movimentazione.

	Saldo al 31/12/2020	Variazioni esercizio 2021			Saldo al 30/06/2021
		Accantonamenti	Utilizzi/Decrementi	spostamenti	
Fondo Indennità Suppletiva Clientela	188	-	-	-	188
Fondo T.F.R.	4.099	581	(649)	-	4.031
TOTALE FONDI RELATIVI AL PERSONALE	4.287	581	(649)	-	4.219

Il saldo è costituito prevalentemente dal Trattamento di fine rapporto.

Per 188 mila euro è invece costituito dal “Fondo Indennità Suppletiva alla clientela” accantonato in ottemperanza dell’articolo 1751 del Codice Civile e dell’Accordo economico collettivo per la disciplina del rapporto di agenzia e rappresentanza commerciale del settore del commercio siglato in data 16 febbraio 2009.

Il valore del fondo TFR è conforme a quanto dovuto al personale della società italiane del Gruppo in forza al 30 giugno 2021, calcolato nel rispetto delle leggi, del contratto di lavoro aziendale e, per quanto non previsto, del C.C.N.L. del commercio. Si precisa inoltre che a seguito della riforma della previdenza complementare (D. Lgs. 252/2005; legge 296/2006, articolo 1, commi 755 e seguenti e comma 765) l’importo indicato nella colonna “Accantonamenti” comprende le somme versate alle forme pensionistiche complementari o al “Fondo di tesoreria INPS”.

22) Altre passività non correnti

Nelle «Altre passività non correnti» è contabilizzata la quota del contributo erogato dalla Regione Emilia-Romagna per la realizzazione del Quartiere fieristico di Rimini non ancora imputata a conto economico, pari a 2.009 mila euro (2.107 mila euro al 31 dicembre 2020).

PASSIVITÀ CORRENTI

23) Passività finanziarie correnti per diritti d'uso

La voce include le passività finanziarie correnti relative all'applicazione dell'IFRS16 per un importo di 3.146 mila euro. La voce rispetto al 31 dicembre 2020 registra un decremento di 213 mila euro a seguito dei pagamenti dei contratti di locazione in essere.

24) Altre passività finanziarie correnti

Si riporta il dettaglio della voce in oggetto nella seguente tabella:

	Saldo al 30/06/2021	Saldo al 31/12/2020
Ratei passivi su mutui	29	36
Debiti verso soci	228	221
Debiti per esercizio put option Pro.stand	1.069	1.069
Debiti vs altri finanziatori entro 12 mesi	2.642	1.278
TOTALE ALTRE PASSIVITA' FINANZIARIE CORRENTI	3.968	2.604

I ratei passivi sono relativi alle quote di interessi passivi su mutui di competenza del primo semestre ed addebitati nel secondo semestre.

I «Debiti verso soci» ammontano a 228 mila euro e sono relativi prevalentemente ai debiti iscritti da FB International Inc.

La voce «Debiti verso altri finanziatori entro 12 mesi» accoglie:

- la quota variabile del prezzo riconosciuto ad Arezzo Fiere e Congressi per l'acquisto del marchio GoldItaly lo sfruttamento del marchio Oro Arezzo e degli altri asset collegati alle due manifestazioni in oggetto, per 956 mila euro;
- la quota riclassificata a breve termine del prezzo variabile stimato per l'acquisizione di HBG Events FZ LLC pari a 1.363 mila euro.

25) Debiti commerciali

	Saldo al 30/06/2021	Saldo al 31/12/2020
Debiti verso fornitori	20.925	23.350
Debiti verso imprese collegate	102	87
Debiti verso imprese a controllo congiunto	8	8
TOTALE DEBITI COMMERCIALI	21.037	23.445

I debiti commerciali ammontano a 20.925 mila euro, di cui 102 mila euro verso società collegate (94 mila euro verso Cesena Fiera Spa e 8.5 mila euro verso C.A.S.T. Alimenti Srl) e 8 mila euro verso società a controllo congiunto (DV Global Link LLC). I debiti verso fornitori si riferiscono per la maggior parte ad acquisti di servizi necessari allo svolgimento delle manifestazioni fieristiche.

26) Altre passività correnti

	Saldo al 30/06/2021	Saldo al 31/12/2020
Acconti	5.286	2.575
Debiti verso istituti di previdenza e sic. Soc.	1.098	1.664
Altri debiti	5.516	8.203
Ratei e risconti passivi	571	470
Ricavi anticipati di competenza di esercizi successivi	4.572	1.904
Altri debiti tributari	1.495	2.011
TOTALE ALTRE PASSIVITA' CORRENTI	18.538	16.828

La voce «Altre passività correnti» ammonta al 30 giugno 2021 a 18,5 milioni di euro, in aumento rispetto al 31 dicembre 2020 di 1,7 milioni di euro, dovuto principalmente all'incremento della fatturazione anticipata delle manifestazioni di competenza futura derivante dalla programmata ripartenza delle manifestazioni.

Gli altri debiti tributari ammontano al 30 giugno 2021 a 1.495 mila in diminuzione rispetto al 31 dicembre 2021 di 516 mila euro.

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO**27) Ricavi delle vendite e delle prestazioni**

La tabella seguente mostra la suddivisione dei ricavi per linea di business.

	Saldo al 30/06/2021	Saldo al 30/06/2020
Eventi organizzati	774	42.193
Eventi ospitati	814	18
Congressuale	309	881
Servizi Correlati (allestimenti, ristorazione, pulizie)	2.892	15.321
Editoria, Sport e Altre linee	663	563
TOTALE RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	5.452	58.976

Per quanto riguarda l'analisi dell'andamento dei ricavi nel corso del 2021 e il confronto con i dati dello stesso periodo dell'anno precedente, si rimanda a quanto già esposto nella Relazione degli amministratori sull'andamento della gestione.

28) Altri Ricavi

Gli «Altri ricavi e proventi» sono dettagliati come segue:

	Saldo al 30/06/2021	Saldo al 30/06/2020
Contributi in c/esercizio	609	14
Contributo Regione Emilia-Romagna	97	97
Altri ricavi	884	2.749
TOTALE ALTRI RICAVI	1.590	2.860

La voce «Altri ricavi e proventi» accoglie prevalentemente i proventi accessori all'attività fieristica, ma sempre rientranti nell'attività caratteristica del Gruppo quali proventi per concessioni, contributi, costi di competenza di terzi inerenti a manifestazioni gestite in collaborazione con altre parti, proventi da pubblicazioni e abbonamenti e altri.

29) Costi operativi

I costi operativi sono dettagliati come segue:

	Saldo al 30/06/2021	Saldo al 30/06/2019
Costi per materie prime, sussidiarie di consumo e merci	(1.456)	(4.124)
Costi per servizi	(8.233)	(28.235)
Per godimento beni di terzi	23	(89)
Per il personale		
Salari e stipendi	(7.342)	(8.737)
Oneri Sociali	(2.002)	(2.381)
TFR	(694)	(688)
Trattamento di quiescenza e simili	0	0
Altri costi	(124)	(154)
Compensi agli amministratori	(579)	(583)
	(10.742)	(12.523)
Variazione delle rimanenze	149	41
Altri costi operativi	(754)	(1.268)
TOTALE COSTI OPERATIVI	(21.120)	(46.198)

Per quanto riguarda l'analisi dell'andamento dei «Costi operativi» nel primo semestre 2021 si evidenzia un decremento di 25 milioni di euro, di cui 19,8 milioni di euro riferito a costi per servizi, 1,7 milioni di euro riferito a costi del personale e 2,6 milioni di euro relativo a costi per materie prime. La riduzione dei costi operativi è naturale conseguenza della riduzione dei volumi di business dovuti al blocco dell'attività a causa della pandemia Covid-19. Come trattato nella Relazione degli amministratori sull'andamento della gestione, i costi, compreso quelli del personale, si riducono anche per una serie di misure intraprese dal Gruppo finalizzate a ridurre l'impatto della sopracitata pandemia sui margini reddituali.

La tabella seguente offre un dettaglio dei principali costi ricompresi nella voce «Altri costi operativi»

	Saldo al 30/06/2021	Saldo al 30/06/2020
Quote associative e contributi	(171)	(226)
Altre tasse	(391)	(586)
Altri costi	(191)	(456)
TOTALE ALTRI COSTI OPERATIVI	(754)	(1.286)

La voce «Altri Costi» si compone principalmente di insussistenze dell'attivo e sopravvenienze passive rilevate nel semestre.

30) Ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni

	Saldo al 30/06/2021	Saldo al 30/06/2020
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(975)	(1.147)
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(7.049)	(7.444)
Svalutazione delle immobilizzazioni	(1.262)	(2.573)
TOTALE AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	(9.286)	(11.165)

Nel primo semestre 2021 si rilevano «Ammortamenti» per circa 8.024 mila euro in diminuzione di 567 migliaia di euro rispetto al primo semestre dell'anno precedente.

La voce svalutazioni si riferisce allo stralcio del valore netto contabile del tetto del padiglione 7 presso il Quartiere Fieristico di Vicenza, a fronte delle opere di rifacimento dell'anzidetta porzione dell'immobile.

31) Rettifiche di valore di attività finanziarie diverse da partecipazioni

Le «Rettifiche di valore di attività finanziarie diverse da partecipazioni» evidenziano una perdita di periodo di 1.105 migliaia di euro rispetto alla perdita di 21 mila euro evidenziata nel precedente esercizio. Tale incremento è prevalentemente determinato dalla svalutazione del credito verso Vicenza Holding S.p.a. per un ammontare di 1.143 mila euro in relazione al fallimento di Biblioteca della Moda S.r.l. per relativi dettagli si rimanda alla Nota 13) Attività finanziarie correnti.

32) Proventi ed oneri finanziari

PROVENTI FINANZIARI	Saldo al 30/06/2021	Saldo al 30/06/2020
<i>Da titoli nell'Attivo Circolante diversi da partecipazioni</i>	11	26
Interessi attivi su depositi bancari	11	1
Altri interessi attivi	0	0
Rimisurazione di debiti per Put Options	-	9.344
<i>Proventi diversi dai precedenti</i>	11	9.345
TOTALE PROVENTI FINANZIARI	11	9.371

ONERI FINANZIARI	Saldo al 30/06/2021	Saldo al 30/06/2020
Interessi passivi su debiti verso banche	(753)	(398)
Differenze passive di SWAP	(524)	(487)
Differenze attive/(passive) di IRS	680	(87)
Altri interessi passivi e oneri	(67)	(5)
Interessi passivi per diritti d'uso (IFRS16)	(135)	(343)
Oneri finanziari su Put Options	(188)	(404)
TOTALE ONERI FINANZIARI	(987)	(1.724)

Gli oneri finanziari si riferiscono prevalentemente ad Italian Exhibition Group S.p.A. e sono relativi ai mutui contratti e all'utilizzo temporaneo di linee di fido a breve termine.

Il «Differenziale IRS» rappresenta la variazione del fair value del derivato contratto dalla Capogruppo con la ex Banca Popolare di Vicenza (ora Intesa San Paolo), tra il 31 dicembre 2020 e il 30 giugno 2021, mentre le «Differenze passive di swap» si riferiscono all'interesse pagato allo stesso istituto al tasso fisso stabilito dal contratto in oggetto. Rispetto al precedente semestre le previsioni sui tassi di interesse futuri restano stabili alla valutazione effettuata alla fine dell'esercizio scorso, non generando significative variazioni del differenziale IRS.

	Saldo al 30/06/2021	Saldo al 30/06/2020
Differenze attive di cambio	3	5
Differenze passive di cambio	(71)	(2)
TOTALE UTILI E PERDITE SU CAMBI	(68)	3

33) Proventi ed oneri da partecipazioni

Le partecipazioni in società collegate e joint venture sono state valutate con il metodo del patrimonio netto. Per maggiori informazioni si rimanda a quanto precedentemente esposto a commento delle immobilizzazioni finanziarie.

	Saldo al 30/06/2021	Saldo al 30/06/2020
Rivalutazioni di partecipazioni		
Rimini Welcome S.r.l.	13	4
Cesena Fiera S.p.a.	14	-
Fitness Festival International S.r.l. (in liquidazione)	20	-
Totale Rivalutazioni di partecipazioni	46	4
Svalutazioni di partecipazioni		
Cesena Fiera S.p.a.	-	(177)
Destination Service S.r.l.	-	(6)
Expo Estrategia Brasil Eventos e Producoes Ltda	(198)	(12)
EAGLE	(28)	(44)
Fitness Festival International S.r.l. (in liquidazione)	(30)	(4)
CAST alimenti	(90)	(3)
DV Global link	-	(31)
Totale Svalutazione di partecipazioni	(346)	(277)
TOTALE PROVENTI ED ONERI DA PARTECIPAZIONI	(300)	(273)

Gli effetti della pandemia globale COVID-19 hanno comportato un generalizzato peggioramento dei risultati di tutte le società operative collegate o in joint venture, come evidenzia il risultato netto della gestione delle partecipazioni non di controllo che passa da una perdita di 273 mila euro ad una perdita di 300 mila euro.

34) Imposte

La voce "Imposte sul reddito" include le imposte di competenza del primo semestre 2021 rilevate in base alla miglior stima dell'aliquota media ponderata attesa per l'intero esercizio. Il totale della voce ammonta a 301 mila euro, in diminuzione di 1.146 mila euro, rispetto al semestre precedente. All'interno della voce sono iscritte imposte correnti per 8,9 mila euro, imposte anticipate per 38 mila euro ed imposte differite per 254 mila euro. Nonostante il negativo risultato del primo semestre sia in linea con

le aspettative, vista l'incertezza che ancora permane sugli effetti della pandemia in autunno e sul livello di ristori ottenibili dallo Stato, esclusivamente per motivazioni prudenziali, il Gruppo ha ritenuto di non procedere con la contabilizzazione di imposte anticipate sulla perdita consuntivata nel periodo in oggetto e posticipare questa valutazione ai prossimi mesi.

35) Rapporti con parti correlate

Le società facenti parte del Gruppo IEG hanno intrattenuto rapporti a condizioni di mercato e sulla base della reciproca convenienza economica sia nell'ambito del Gruppo che con le altre società correlate.

I rapporti di natura commerciale tra le società del Gruppo IEG sono principalmente volti all'organizzazione e gestione delle manifestazioni e degli eventi. IEG S.p.A. inoltre presta servizi di tesoreria ad alcune società del Gruppo. Per una descrizione della natura e degli importi dei rapporti tra le società consolidate con il metodo dell'integrazione globale si rimanda a quanto illustrato nella Relazione degli amministratori sull'andamento della gestione.

Nella tabella seguente viene esposto l'ammontare e la natura dei crediti / debiti al 30 giugno 2021 e il dettaglio dei costi / ricavi del periodo scaturenti da rapporti tra le società incluse nell'area di consolidamento e le società collegate, le società a controllo congiunto e la controllante Rimini Congressi S.r.l.

Rapporti parti correlate	Saldo al 30/06/2020				
	Rimini Congressi	Destination Services	DV Global Link LLC	Cesena Fiera	CAST Alimenti Srl
Crediti commerciali	32	-	50	112	-
Crediti finanziari	-	45	4	-	-
TOTALE CREDITI	32	45	54	112	-
Debiti commerciali	-	-	(8)	(95)	(8)
Debiti finanziari	(15.387)	-	-	-	-
TOTALE DEBITI	(15.387)	-	(8)	(95)	(8)
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	32	-	-	2	-
Altri ricavi	-	-	-	-	-
Costi per servizi, godimento di beni di terzi, altri oneri (*)	-	-	-	(30)	(2)
Proventi da partecipazioni	-	-	-	-	-
TOTALE RICAVI E COSTI	32	-	-	(28)	(2)

(*) I costi per godimento beni di terzi ai fini dell'applicazione dell'IFRS16 sono interamente stornati, al 30 giugno ammontavano a 510 mila euro di canoni "ordinari" e 627 mila di canoni relativi al 2035 richiesti in modo anticipato e sostituiti da ammortamenti su diritti d'uso e da oneri finanziari.

36) Altre informazioni

Fidejussioni e garanzie concesse a favore di terzi

Si segnala che al 30 giugno 2021 il Gruppo ha in essere garanzie relative a fidejussioni e beni di terzi presso IEG per un ammontare complessivo pari a 2.290 mila euro.

Le fidejussioni sono state rilasciate:

- dalla Capogruppo in favore di altri soggetti per complessivi 30 mila euro;

- da Summertrade S.r.l. in favore di Cesena Fiere S.p.A., e Riva del Garda S.p.A garanzia degli impegni contrattuali relativi alla gestione dei servizi di ristorazione interni ai due complessi fieristici e ad altri soggetti per complessivi 75 mila;
- da Pro.Stand S.r.l per un importo di 50 mila euro a garanzia su lavori effettuati a beneficio del committente;

Dipendenti

Il numero medio di dipendenti è espresso quale numero di lavoratori FTE (full-time equivalent). Si riporta di seguito il confronto tra numero medio dei dipendenti nel primo semestre 2021 con il primo semestre 2020.

Full Time Equivalent	30/06/2021	30/06/2020
Dirigenti	16,3	12,8
Quadri-Impiegati	368,5	397,3
Operai	73,9	118,9
NUMERO MEDIO DIPENDENTI	476,3	529,0

Si indica di seguito il numero puntuale di lavoratori HC (Headcount) al 30 giugno 2021 confrontato con il dato al 31 dicembre 2020.

Headcount	30/06/2021	31/12/2020
Dirigenti	14	13
Quadri-Impiegati	389	412
Operai	165	87
NUMERO MEDIO DIPENDENTI	568	512

L'incremento della voce Operai è da imputarsi all'attivazione dei contratti intermittenti in giugno 2021 che ha comportato l'attivazione di 112 nuovi contratti, finalizzati alla prestazione dei servizi all'interno delle manifestazioni del periodo.

ALLEGATO 1

I presenti allegati contengono informazioni aggiuntive rispetto a quelle esposte nelle Note illustrative, della quale costituiscono parte integrante.

SOCIETÀ ASSUNTE NEL BILANCIO CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2021 CON IL METODO DELL'INTEGRAZIONE GLOBALE

Ragione Sociale	Sede legale	Attività principale	Capitale sociale (dati in migliaia)	Quota posseduta dal Gruppo %			Società del Gruppo
				Totale Gruppo	Diretta IEG S.p.A.	Indiretta altre Società del Gruppo	
Italian Exhibition Group S.p.A.	Via Emilia, 155 – 47921 Rimini	Organizzatore e sede ospitante di fiere / eventi / congressi			Capogruppo		
Fieravicola S.r.l.	Via Emilia, 155 – 47921 Rimini	Organizzazione eventi fieristici	100	51%	51%		
Summertrade S.r.l. (*)	Via Emilia, 129 – 47921 Rimini	Servizi di Ristorazione	105	65%	65%		
Prostand Exhibition Services S.r.l.	Via Emilia, 129 – 47900 Rimini	Allestimenti fieristici	78	100%	51%	49%	Pro.stand S.r.l. (**)
Pro.stand S.r.l.	Poggio Torriana, via Santarcangiolese 18	Allestimenti fieristici	182	80%	80%		(**)
IEG USA Inc.	1001 Brickell Bay Dr., Suite 2717° Miami (FL)	Holding di partecipazioni	7.200 USD	100%	100%		
FB International Inc (****).	1 Raritan Road, Oakland, New Jersey 07436 - USA	Allestimenti fieristici	48 USD	51%		51%	IEG USA Inc.
Prime Servizi S.r.l.	Via Flaminia, 233/A – 47924 Rimini	Servizi di pulizia e facchinaggio	60	51%	51%		
HBG Events FZ LLC	Creative Tower, 4422, Fujairah, UAE	Organizzazione eventi fieristici	799 AED	100%	100%		

(*) Socio di minoranza: CAMST S.c.ar.l.

(**) La percentuale considerata di partecipazione in Pro.stand S.r.l. include un'opzione pari al 20% del capitale sociale.

(****) socio di minoranza: Fabrizio Bartolozzi

SOCIETÀ ASSUNTE NEL BILANCIO CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2021 CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO

Ragione Sociale	Sede legale	Attività principale	Capitale sociale (dati in migliaia)	Quota posseduta dal Gruppo %			Società del Gruppo
				Totale Gruppo	Diretta IEG S.p.A.	Indiretta altre Società del Gruppo	
Expo EstrategiaBrasilEventos e ProducoesLtda	Rua Felix de Souza, 307 Vila Congonhas - Sao Paulo	Organizzatore e sede ospitante di fiere, eventi e congressi	6.091 REAL	50%	50%		
DV Global Link LLC	P.O. Box 9292, Duabi, United Arab Emirates	Organizzatore e sede ospitante di fiere, eventi e congressi	500 AED	49%	49%		
Fitness Festival International S.r.l. in liquidazione	Via Martiri dei Lager, 65 - 06128 Perugia	Organizzatore di fiere / eventi e congressi	220	50%	50%		
EAGLE	Shangai, Cina	Organizzatore di fiere / eventi e congressi	7.000 CNY	50%	50%		
Cesena Fiera S.p.A.	Via Dismano, 3845 - 47522 Pievesestina di Cesena (FC)	Organizzatore di fiere / eventi e congressi	2.000	37,5%	20%	15,3%	Pro.Stand S.r.l. (1)
C..A.S.T. Alimenti S.p.A.	Via Serenissima, 5 - Brescia (BS)	Corsi di formazione e corsi di aggiornamento professionale	126	23,08%	23,08%		
Destination Services S.r.l.	Viale Roberto Valturio 44 - 47923 Rimini (RN)	Promozione e organizzazione di servizi turistici	10	50%	50%		
Rimini Welcome s.c.a.r.l.	Via Sassonia, 30 - Rimini	Promozione e organizzazione di servizi turistici	100	48%	5%	43%	Destination Service S.r.l e Summertrade S.r.l.
Green Box S.r.l.	via Sordello 11/A - 31046 Oderzo (TV)	Organizzatore di fiere / eventi e congressi	15	20%	20%		
Eventi Oggi S.r.l.	Via Mazzoni 43 - Cesena (FC)	Organizzatore di fiere / eventi e congressi	10	15,3%		15,3%	

(1) La percentuale considerata di partecipazione in Pro.Stand S.r.l. include un'opzione pari al 20% del capitale sociale.

**Attestazione del bilancio semestrale abbreviato ai
sensi dell'art. 154 bis del D.Lgs. 58/98**

ATTESTAZIONE DEL BILANCIO SEMESTRALE ABBREVIATO AI SENSI DELL'ART. 154 BIS COMMA 5 DEL D.LGS. 58/98

1. I sottoscritti Corrado Peraboni, in qualità di Amministratore Delegato e Carlo Costa, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari della società Italian Exhibition Group S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
 - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
 - l'effettiva applicazionedelle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio semestrale abbreviato, nel corso del primo semestre 2021.

2. Si attesta, inoltre, che:
 - 2.1. il bilancio semestrale abbreviato:
 - a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
 - b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.
 - 2.2. La relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio semestrale abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Rimini, 30 agosto 2021

Amministratore Delegato

Corrado Peraboni

*Dirigente preposto alla redazione dei documenti
contabili societari*

Carlo Costa

Relazione della società di revisione



RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

Agli Azionisti della Italian Exhibition Group SpA

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note illustrative della Italian Exhibition Group SpA (di seguito anche la "Società") e sue società controllate (di seguito, il "Gruppo IEG") al 30 giugno 2021. Gli Amministratori della Società sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. E' nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla CONSOB con Delibera n° 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della Società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo IEG al 30 giugno

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Franca 21/C Tel. 045 8263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311

www.pwc.com/it



2021 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Bologna, 6 settembre 2021

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in black ink that reads 'Gianni Bendandi'.

Gianni Bendandi
(Revisore legale)